

PONTIFICIO ATENEIO SALESIANO
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1971-1972

00139 ROMA
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. (06) 88.46.41



PROEMIO

Il Pontificio Ateneo Salesiano è stato promosso dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretto presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora S.C. per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940.

E' costituito dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Diritto Canonico.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
5. Pontificio Istituto di Latinità.

Il Pontificio Istituto di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII nella Cost. Ap. « Veterum Sapientia » (art. 6) e canonicamente eretto da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio « Studia Latinitatis » (22 febbraio 1964), con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nel Pontificio Ateneo Salesiano alla pari delle altre Facoltà dell'Ateneo.

Dal Pontificio Ateneo Salesiano sono stati presentati alla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica gli Statuti rinnovati secondo le prescrizioni delle « Normae quaedam ».

Questo CALENDARIO presenta perciò solo una parte della situazione attuale delle varie Facoltà dell'Ateneo, in attesa della definitiva approvazione degli Statuti e della progressiva attuazione degli organi e programmi previsti.

AUTORITA' ACCADEMICHE OFFICIALI

GRAN CANCELLIERE:

Rev. D. LUIGI RICCERI, Rettore Maggiore
della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. ANTONIO JAVIERRE

VICE-RETTORE:

Rev. D. GIOVENALE DHO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. GIUSEPPE GIOVANNI GAMBA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. GUSTAVO LECLERC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. GIUSEPPE GEVAERT

PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. PIETRO BRAIDO

PRESIDE DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI LATINITÀ:

Rev. D. LUIGI CALONGHI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. LUIGI PONZO

BIBLIOTECARIO:

Rev. D. GIUSEPPE BENOTTO

ECONOMO:

Rev. D. VINCENZO LEDDA

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA'

- Prof. D. ANTONIO JAVIERRE, Rettore.
- Prof. D. GIOVENALE DHO, Vice-Rettore.
- Prof. D. GIUSEPPE GIOVANNI GAMBA, Decano della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. GUSTAVO LECLERC, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT, Decano della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. PIETRO BRAIDO, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- Prof. D. LUIGI CALONGHI, Preside del Pontificio Istituto di Latinità.
- Prof. D. ARMANDO CUVA, Ordinario di Sacra Liturgia nella Facoltà di Teologia.
- Prof. D. EMILIO FOGLIASSO, Ordinario di Diritto Pubblico Ecclesiastico nella Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. VINCENZO MIANO, Ordinario di Filosofia teoretica e di Storia della Filosofia moderna presso la Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. ROBERTO IACOANGELI, Per la Letteratura Greco-latina presso il Pontificio Istituto di Latinità.
- Prof. D. NICOLO' LOSS, Straordinario di Scienze Bibliche presso la Facoltà di Teologia.

Prof. D. GIOVANNI ZAMPETTI, Aggiunto di Testo
del C.I.C. e Diritto civile presso la Facoltà di Di-
ritto Canonico.

Prof. D. FRANCESCO GOYENECHEA, Aggiunto di
Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia.

Prof. D. GIANCARLO MILANESI, Straordinario per
la Sociologia dell'educazione e Sociologia religiosa
presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. LUIGI PONZO.

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve

il Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 9,30-13.

Orari della Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,30.
» » 16,00-17,00.

Nel mese di agosto rimane chiusa.

Nel mese di settembre è aperta alle ore 9,00-12,30.

Orari della Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,45.
» » 15,30-19,00.

Nei giorni di vacanza è aperta alle ore 8,30-12,30.

Il pomeriggio di giovedì e sabato rimane chiusa.

Dal 15 luglio al 31 agosto rimane chiusa

Orari della Libreria Ateneo Salesiano:

Durante l'anno è aperta alle ore 9,30-12,00.
16,30-17,30.

Il sabato rimane chiusa.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Iscrizioni ai Corsi di Laurea

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Ateneo *dal 15 settembre al 30 ottobre.*

2. Documenti da presentare per l'immatricolazione ai primi corsi di Laurea o Diploma:

1) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

2) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa complessiva di Iscrizione ed Esami.

NB. Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.

3) *Titolo di studio* prescritto per l'ammissione alla Facoltà a cui lo studente intende iscriversi.

NB. Il documento deve essere quello ufficiale, rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

4) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro. (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

5) *Scheda statistica*, su modulo fornito dalla Segreteria.

6) *Lettera di presentazione* del proprio Superiore ecclesiastico o religioso, per i sacerdoti, i religiosi e i seminaristi. I LAICI dovranno presentare lettera commendatizia dell'Autorità ecclesiastica (parroco, ecc.).

7) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, da parte dei sacerdoti secolari dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi loro destinati.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ISCRIZIONE AD UN CORSO SUCCESSIVO AL 1°:

1) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al N. 1).

2) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al N. 2).

3) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra al N. 7).

NB. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate da tutti i documenti richiesti.

3. Immatricolazione di Laureati e trasferimenti da altre Università ed Istituti

Per gli studenti provvisti di Titoli Universitari, come per quelli che hanno frequentato, presso altre Istituzioni universitarie, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenze ed esami di tali discipline e dal numero

di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi* siano già definitivamente conclusi, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato un certificato originale rilasciato dalla Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea di diverse Università, sia Pontificie che Statali con l'intento di conseguirvi i gradi accademici.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 1971-1972, l'importo complessivo delle tasse, da versarsi mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE SCOLASTICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo per Baccalaureato:</i>	<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 50.000	25.000	25.000
3° » » 50.000	25.000	25.000
4° » » 50.000	25.000	25.000
5° » » 60.000	30.000	30.000

Curricolo anteriore in via di espletamento:

3° corso + dipl. Bacc. » 60.000	30.000	30.000
4° » + dipl. Lic. . » 66.000	30.000	36.000

2° ciclo ad Licentiam:

1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 66.000	30.000	36.000

3° ciclo ad Lauream:

1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 80.000	30.000	30.000
	} 20.000 alla consegna della Tesi.	

Facoltà di Diritto Canonico

1° corso	L. 60.000	30.000	30.000
2° »	» 66.000	30.000	36.000
3° »	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Facoltà di Filosofia

1° ciclo per Baccalaureato:

1° corso	L. 50.000	25.000	25.000
2° »	» 60.000	30.000	30.000

2° ciclo ad Licentiam:

1° corso	L. 50.000	25.000	25.000
2° »	» 66.000	30.000	36.000

3° ciclo per il Dottorato:

1° corso	L. 50.000	25.000	25.000
2° »	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Facoltà di scienze dell'educazione

1° corso	L. 50.000	25.000	25.000
2° »	» 50.000	25.000	25.000
3° »	+ dipl. Lic.	» 66.000	30.000	36.000
4° »	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Corso per Educatori dei Seminari L. 55.000

Studenti Straordinari: IscrizioneL. 5.000

Per ogni corso » 5.000

Iscrizione studenti fuori corso L. 10.000

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

— Fino a 15 giorni L. 1.000

— Fino a 30 giorni » 2.000

— Oltre i 30 giorni » 5.000

C. RIPETIZIONE ESAMI:

— di profitto L. 3.000

— di Baccalaureato » 6.000

— di Licenza » 12.000

— Nuova diss. scritta .. » 15.000

— Nuova difesa » 15.000

D. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati: — semplici (di iscrizione e frequenza) L. 500

— di grado o con voti parziali » 1.000

— con voti di tutto il corso » 1.500

Diplomi: — di Baccalaureato .. L. (5.000)

— di Licenza » (6.000)

— di Dottorato » 8.000

— di specializzazione .. » 5.000

Tessera per Biblioteca per non iscr. L. 3.000

AVVERTENZE

A. SONO CONSIDERATI STUDENTI FUORI CORSO:

a) coloro che, avendo seguito regolarmente tutto il corso universitario e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami obbligatoriamente richiesti prima del titolo conclusivo del ciclo.

b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non abbiano attuato tale iscrizione, per la durata dell'interruzione degli studi.

B. NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (Cfr. Tasse e Contributi, n. D.).

3. I certificati si possono ritirare dopo *otto* giorni dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Lire 300. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati dopo tre giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta.

N.B. - La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

NORME GENERALI

1. Votazione

La votazione è espressa in trentesimi; la promozione va dal 18 al 30, secondo le seguenti qualifiche:

18-19-20: probatus; **21-22-23:** bene probatus;
24-25-26: cum laude; **27-28-29:** magna cum laude;
30: summa cum laude (Statuti, art. 102 n. IV).

2. Computo delle medie

media del Baccalaureato: sono considerate le medie annuali e l'esame di baccalaureato.

media della licenza: oltre la media annuale e di baccalaureato, si tiene conto speciale dell'esercitazione e dell'esame di licenza.

media della laurea: oltre la media dell'ultimo anno, della licenza e della difesa della dissertazione, si tiene conto della lectio coram e della dissertazione scritta.

3. Gradi Accademici

NB. Per i gradi di Baccalaureato e Licenza vengono date le norme generali fin ora vigenti, anche se le singole Facoltà stanno sperimentando, nell'ambito della nuova ratio studiorum, particolari forme di esame.

I. BACCALAUREATO:

a) È richiesta la promozione in tutte le discipline e dati tutti gli esami orali prescritti, e inoltre

b) L'esame scritto di Baccalaureato su uno di almeno tre temi proposti.

c) L'esame scritto si svolge entro il tempo di quattro ore, sotto la sorveglianza dei Professori designati dal Decano.

d) Al candidato è permesso l'uso delle fonti (art. 109-111).

II. LICENZA

a) Come sopra al n. 3, Ia, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie alla Segretaria Generale almeno due mesi prima dell'esame orale di licenza.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori, designati dal Decano e confermati dal Rettore Magnifico, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti (art. 113-118).

III. LAUREA

a) Come sopra al n. 3, Ia.

b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del professore della disciplina scelta.

Il candidato, scelto il tema d'accordo con il professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Decano con il suo Consiglio, confermata dal Rettore Magnifico. A questo scopo il candidato si rivolga alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare **cinque copie** della dissertazione scritta, alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal moderatore e da altri due professori designati dal Rettor Magnifico su consiglio del Decano (art. 102-103).

c) La difesa della dissertazione:

La durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla commissione di cinque professori designati dal Rettor Magnifico, su consiglio del Decano.

Il candidato presenta il proprio lavoro, metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della commissione, o degli altri, se lo volessero e se c'è il tempo a disposizione.

4. La stampa della tesi di laurea

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 70 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di laurea.

N. B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale

Pontificio Ateneo Salesiano

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA - Tel. (06) 88.46.41

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

I Titoli Accademici di Licenza e Laurea rilasciati dal Pontificio Ateneo Salesiano sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

I - Immatricolazione nelle Università

Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi:

1° — Le Lauree in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Filosofia-Pedagogia e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto di Latinità.

2° — Le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto di Latinità.

II - Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza

Con le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Filosofia Scolastica, in Filosofia-Pedagogia, in Diritto Canonico, e del Pontificio Istituto di Latinità si può

ottenere, da coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami, uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà od Istituto Universitario statale o libero, *la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale di Abilitazione all'insegnamento* nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi (Art. 7 del R.D. 6 maggio 1925, n. 1084).

III - Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Filosofia-Pedagogia e del Pontificio Istituto di Latinità sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86).

IV - Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al num. III sono rico-

nosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 nov. 1964; n. 498, del 29 nov. 1965; n. 429 del 15 nov. 1966).

NB. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al num. 1°; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai num. II e III sono necessarie determinate vidimazioni e vigono particolari norme e procedure, che si possono apprendere dal volume:

« Norme e Disposizioni per il riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici in Italia », Roma, 1968, pp. 120, a cura dell'Ufficio per gli Affari Scolastici d'Italia, con sede presso la S.C. per l'Educazione Cattolica.

PROGRAMMA DEI CORSI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1971-1972

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI SEDE

- DECANO: GAMBA D. GIUSEPPE GIOVANNI,
S.D.B.
- CONSIGLIERI: BERTETTO D. DOMENICO, S.D.B.
CUVA D. ARMANDO, S.D.B.
LOSS D. NICOLO', S.D.B.
PIANAZZI D. GIOVANNI, S.D.B.
STELLA D. PIETRO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI
- SEGRETARIO: TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.

COLLEGIO DI SEDE

Professori Ordinari:

BERTETTO D. DOMENICO, S.D.B.

Ins.: Cristologia: Il valore salvifico dei Misteri di
Cristo secondo la S. Scrittura ed i Padri:
2° c., I° s.

Magistero pontificio: Il magistero ordinario
di Paolo VI: 2° c., I° s.

La Madonna presso i Protestanti e gli Orientali
separati: analisi e giudizio di opere
moderne: 2° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BROCARDO D. PIETRO, S.D.B.

Ins.: La direzione spirituale oggi: 2° c., II° s.
Ind.: Via N. Zabaglia, 2 — 00153 ROMA —
Tel. 57.69.39

CAMILLERI D. NAZARENO, S.D.B.

Ins.: La vitalità della creatura nella beata visione
intuitiva di Dio secondo i teologi post-
tridentini: 2° c., II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

CUVA D. ARMANDO, S.D.B.

Ins.: Liturgia II: Anno liturgico e Liturgia delle
ore: 1° c. e c. ad Li., II° s.
La presenza di Cristo nella liturgia: 2° c., I° s.
Teologia positivo-scolastica e Liturgia: 2°
c., I° s.
Pastorale liturgica giovanile: principi e pro-
spettive: 2° c., II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GAMBA D. GIUSEPPE GIOVANNI, S.D.B.

Ins.: Vangeli sinottici I e II: 1° c., I° e II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

JAVIERRE D. ANTONIO, S.D.B.

Ins.: Corso introduttorio al Mistero di Cristo I:
Parola di Dio e risposta dell'uomo: 1°
c., I° s.

L'ispirazione divina della S. Scrittura: c. ad
Li., II° s.

Teologia ecumenica: il ministero ecclesiastico
nel dialogo ecumenico: 2° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STELLA D. PIETRO, S.D.B.

Ins.: Spiritualità cattolica dalla Rivoluzione Fran-
cese al Vaticano I°: 2° c., I° s.

Partecipazione dei fedeli alla elezione dei ve-
scovi secondo teologi e canonisti dell'età
moderna (sec. XVII-XIX): 2° c., I° s.

Pastorale salesiana: Dinamica vocazionale ed
efficienza operativa: 2° c., II° s.

La catechesi nel sec. XVI: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

VALENTINI D. EUGENIO, S.D.B.

Ins.: Saggio di « Pastorale » del Settecento francese:
2° c., I° s.

Ulteriori ricerche sull'autore dell'Imitazione
di Cristo: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

FAVALE D. AGOSTINO, S.D.B.

Ins.: Storia della Chiesa III: Età moderna e contemporanea: 1° c., c. ad Li., I° s.

Il problema dell'infalibilità personale del Papa nella dottrina dei Concili Vaticano I e II: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LICCIARDO D. DEMETRIO, S.D.B.

Ins.: Il Mistero di Dio (De Deo uno et trino):
1° c. e c. ad Li., I° s.

Corso introduttorio al Mistero di Cristo II°:
Il fatto religioso alla luce della rivelazione
cristiana: 1° c., II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.77.896

LOSS D. NICOLÒ, S.D.B.

Ins.: Introduzione e presentazione globale del Vecchio Testamento: 1° c., I° s.

Libri poetici e didattici del V.T.: c. ad Li.,
I° s.; 1° c., II° s.

Teologia biblica del V.T.: lo sviluppo della
dottrina di Dio: 2° c., I° s.

Corso di lingua ebraica: 1° c.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PREROVSKY D. ULDERICO, S.D.B.

Ins.: Aspetti ecclesiologici della Riforma della Chiesa all'inizio del Grande Scisma d'Occidente: 2° c., I° s.

Ricerche sulle cause del Conciliarismo: 2° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SÖLL D. GIORGIO, S.D.B.

Ins.: Storia dei dogmi: Dogma e sviluppo dei dogmi: 2° c., II° s.

Ind.: Phil. Theol. Hochschule der Salesianer
8174 BENEDIKTBEUERN, 126 — Oberbayern — GERMANIA.

Professori Aggiunti:

BLATNICKY D. RODOLFO, S.D.B.

Ins.: La conclusione della storia della salvezza: i Novissimi: c. ad Li., I° s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria IV: Sacramento dell'Eucarestia: c. ad Li., I° s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria V: Sacramento dell'Ordine: c. ad Li., II° s.

Ind.: Istituto SS. Cirillo e Metodio — Via Cassia, Km. 14,5 — 00123 ROMA — La Storta — Tel. 699.52.57

FARINA D. RAFFAELE, S.D.B.

Ins.: Storia della Chiesa I: Età antica: 1° c., I° s.

Lo Stato nel N.T. e negli scrittori cristiani
dei primi tre secoli: 2° c., II° s.

La polemica sull'origine dello gnosticismo:
2° c., II° s.

Introduzione al metodo del lavoro scientifico:
1° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
di Diritto Canonico del P.A.S.

Ins.: Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica
della Chiesa: La potestà sacra — Diritto
dei religiosi: c. ad Li., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

KOTHGASSER D. LUIGI, S.D.B.

Ins.: Corso introduttorio al Mistero di Cristo I:
Parola di Dio e risposta dell'uomo: 1°
c., I° s.

Antropologia teologica I: Creazione del mondo
e dell'uomo; chiamata all'alleanza con Dio
e caduta: 1° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LECLERC D. GUSTAVO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
di Diritto Canonico del P.A.S.

Ins.: Teologia dogmatica sacramentaria VI: Sacra-
mento del Matrimonio: c. ad Li., I° s.

Disciplina giuridica dei Sacramenti: c. ad
Li., I° s.

Problemi giuridici odierni dell'azione pastorale: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOI D. VINCENZO, S.D.B., del Pont. Ist. di Latinità del P.A.S.

Ins.: La dottrina dello Spirito Santo in Tertulliano e nei Padri Anteniceni: 2° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MAGGIO D. STEFANO, S.D.B.

Ins.: L'iniziazione cristiana nell'archeologia: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

PIANAZZI D. GIOVANNI, S.D.B.

Ins.: Teologia Morale Sacramentaria I: Sacramento della Penitenza: c. ad Li., I° s.

Teologia Morale Sacramentaria II: Morale familiare (Sacramento del matrimonio): c. ad Li., I° s.

Teologia Morale Sacramentaria III: Sacramento dell'Ordine: c. ad Li., I° e II° s.

Prospettive diverse di alcuni problemi morali emergenti da una maggiore conoscenza della persona che agisce: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

QUARELLO D. ERALDO, S.D.B.

Ins.: Temi di teologia morale generale: 2° c., I° s.
L'etica della situazione in autori recenti:
2° c., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

RIGGI D. CALOGERO, S.D.B., del Pont. Ist. di Latinità
del P.A.S.

Ins.: Inizi della vita religiosa consacrata nei sec.
III e IV: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.

Ins.: Teologia Dogmatica Sacramentaria I: I Sa-
cramenti in genere: c. ad Li., II° s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria II: I Sa-
cramenti del Battesimo, della Cresima e
dell'Unzione degli infermi: c. ad Li., I° s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria III: Sa-
cramento della Penitenza: c. ad Li., I° s.

Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali: c.
ad Li., I° s.

Teologia Liturgica Sacramentaria: I riti del-
l'iniziazione cristiana: Problematica con-
temporanea: 2° c., I° s.

Spiritualità liturgica: Questioni fondamentali
e principi: 2° c., II° s.

Antropologia liturgica: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

8 delegati degli studenti della Facoltà.

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

AMATO D. ANGELO, S.D.B., Assistente.

Ins.: Corso introduttorio al Mistero di Cristo III:
Cristo e il problema ermeneutico: 1° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 —
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BERTONE D. TARCISIO, S.D.B., Assistente.

Ins.: Teologia morale speciale I: La virtù della
religione: 1° c., II° s.

Teologia morale sacramentaria III: Il Sacra-
mento dell'Eucarestia: c. ad Li., I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

CHARBEL D. ANTONIO, S.D.B., dello Stud. Teol. Sales.
aff. di Cremisan. Invitato.

Ins.: Libri profetici del V.T.: 1° c. e c. ad Li., I° s.

Ind.: Student. Teol. Sales. — P.O.B. 160 — CRE-
MISAN-BETLEMME — Israele.

GASTALDELLI D. FERRUCCIO, S.D.B., del Pont. Ist. di
Latinità del P.A.S. Invitato.

Ins.: L'Ecclesiologia nel sec. XII: La scuola di
S. Vittore e gli autori cistercensi: 2° c., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B., Ordinario presso
la Fac. di Filosofia del P.A.S. Invitato.

Ins.: L'insegnamento sociale della Chiesa nel mondo
contemporaneo: da Leone XIII al Conc.
Vaticano II ed a Paolo VI: 2° c., I° s.

- Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- KRÄMER D. MICHELE, S.D.B., dello Stud. Teol. Sales.
aff. di Benediktbeuern (Germania). Assistente.
Ins.: I Vangeli Sinottici I e II: 1° c., I° e II° s.
Ind.: Phil. Theol. Hochschule der Salesianer —
8174 BENEDIKTBEUERN, 126 — Ober-
bayern — Germania.
- MARCUZZI D. PIERGIORGIO, S.D.B., Assistente.
Ins.: Diritto Canonico II: c. ad Li., II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MIANO D. VINCENZO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
di Filosofia del P.A.S. Invitato.
Ins.: Corso introduttorio al Mistero di Cristo II:
Il fatto religioso alla luce della Rivelazione
Cristiana: 1° c., II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- PICCA D. GIOVANNI, S.D.B., Assistente.
Ins.: Introduzione e presentazione globale del Nuovo
Testamento: 1° c., II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- STELLA D. PROSPERO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
di Filosofia del P.A.S. Invitato.
Ins.: L'Ecclesiologia nei sec. XIII e XIV: 2° c.,
II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. Finalità perseguite

La Facoltà di Teologia ha per *scopo* lo studio e la ricerca approfondita sul Mistero di Cristo, alla luce della tradizione della Chiesa universale e secondo i bisogni del mondo moderno, con particolare attenzione ai problemi attinenti:

- l'educazione della gioventù;
- la catechesi;
- l'attività pastorale e missionaria.

Essa *prepara Docenti* di teologia e di discipline religiose per Facoltà Universitarie, Seminari, Centri Ecclesiastici di Studi Superiori, ecc.;

Ricercatori nell'ambito delle discipline teologiche, specie nei settori storico, pedagogico e pastorale;

Sacerdoti, religiosi e laici impegnati in apostolati richiedenti una particolare preparazione nei metodi e contenuti teologici, specie nei settori della pastorale giovanile, catechetica e missionaria, della promozione delle vocazioni e della formazione sacerdotale e religiosa (personale dei seminari, ecc.).

2. Cicli di studio, durata dei corsi e titoli accademici

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo Studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline filosofiche e teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline.

Si articola in un biennio con prevalenza delle disci-

pline filosofiche e in *un triennio* con prevalenza delle discipline teologiche.

Si conclude con il *titolo accademico di 1° grado* (Baccalaureato) in *Filosofia* dopo il primo biennio, in *Teologia* al termine del quinquennio.

Il *2° ciclo*, di specializzazione magisteriale, si propone di preparare, quanto a dottrina ed a metodo, lo Studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati particolarmente impegnativi nei settori della catechesi e della vita pastorale.

Si protrae per *quattro semestri* e si conclude con il *titolo accademico di 2° grado* (Licenza) in *Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo Studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche.

Si protrae per *almeno quattro semestri* e si conclude con il *titolo accademico di 3° grado* (Dottorato di ricerca) in *Teologia*.

Lo Studente che avesse già frequentato positivamente corsi o discipline presso altre Facoltà o Centri di Studi Superiori ne *potrà ottenere il riconoscimento*, presentando la documentazione relativa e suppiendo le eventuali lacune secondo le indicazioni del Consiglio di Facoltà.

Lo Studente che, previo accordo con il Decano della Facoltà, intendesse *partecipare solo a determinati corsi*, ne potrà ricevere, al termine, un attestato.

3. Condizioni di ammissione ai tre cicli della facoltà

La Sede Centrale di Roma della Facoltà di Teologia del P.A.S. è *aperta a tutti*, purché in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

I. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL 1° CICLO PER BACCALAUREATO

Per la *frequenza regolare all'intero ciclo* e il *conseguimento dei titoli accademici* di primo grado:

— Diploma di studi superiori pre-universitari (Maturità classica, Maturità scientifica, Abilitazione magistrale, ecc.) o titolo equivalente, che consenta l'accesso agli studi universitari;

— Conoscenza della lingua latina, oltre che della lingua italiana, tale da consentire la comprensione e l'uso sicuro delle fonti teologiche ed ecclesiastiche;

— Assenza d'iscrizione contemporanea ad altra Università o Facoltà sia Pontificia che Statale con l'intento di conseguirvi i gradi accademici;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

Per il *conseguimento del titolo accademico* di primo grado *in Teologia*, avendo già compiuto gli studi filosofici e teologici presso un altro centro ecclesiastico:

— Presentazione dei documenti comprovanti lo assolvimento dell'intero « curriculum » e dei rispettivi programmi al Consiglio di Facoltà che giudicherà della loro sufficienza e fisserà le eventuali prestazioni integrative e le modalità dell'esame di grado;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

Per la *frequenza*, come uditore straordinario, *ad alcuni corsi* soltanto con rilascio, al termine, dell'attestato relativo:

— Diploma di studi superiori pre-universitari, ecc. (cfr. sopra);

— Autorizzazione da parte del Decano della Facoltà, che concorderà con l'interessato le modalità concrete della frequenza;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti per l'immatricolazione in Facoltà.

II. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL 2° CICLO PER LICENZA

Per la frequenza regolare all'intero ciclo e il conseguimento del titolo accademico di secondo grado:

— Attestato ufficiale da cui consti che si è assolto in modo lodevole (= « cum laude ») o al primo ciclo in una Facoltà di Teologia o a studi filosofici e teologici giudicati equivalenti dal Consiglio di Facoltà;

— Sufficiente conoscenza, a giudizio del Consiglio di Facoltà, delle seguenti lingue:

latino e greco (ebraico per la sezione di Teologia Dogmatica), per l'uso delle fonti teologiche;

almeno due lingue moderne (oltre l'italiano), scelte fra tedesco, inglese e francese, per la letteratura teologica.

— Assenza d'iscrizione contemporanea in altra Università o Facoltà con l'intento di conseguirvi i gradi accademici;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti.

Per la frequenza, come uditore straordinario, ad alcuni corsi o seminari d'esercitazione con rilascio, al termine, dell'attestato relativo:

— Una preparazione filosofico-teologica adeguata e una sufficiente conoscenza delle lingue richieste, a giudizio del Consiglio di Facoltà, per i corsi o seminari cui s'intende partecipare;

— Autorizzazione da parte del Decano della Facoltà, che concorderà con l'interessato le modalità concrete di frequenza;

— Presentazione presso la Segreteria Generale dei documenti richiesti.

III. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL TERZO CICLO PER IL DOTTORATO DI RICERCA

— Essere in possesso della Licenza in Teologia.

— Presentazione presso la Segreteria Generale del P.A.S. dei documenti richiesti.

4. Piani di studio del primo ciclo

I *corsi*, di durata semestrale, sono normalmente distinti per anno di studio e progressivi e risultano *integrati* da corsi opzionali, dal lavoro personale e di gruppo sotto la guida dei Docenti e soprattutto dalle esercitazioni di seminario.

I. CORSI ISTITUZIONALI DI DISCIPLINE TEOLOGICHE da frequentarsi nel quinquennio:

1° T 1 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (pro-seminario).

1° T 2 Corso Introduttorio al Mistero di Cristo I: Parola di Dio e risposta dell'uomo.

- 1° T 3 Corso Introduttorio al Mistero di Cristo II:
Il fatto religioso alla luce della Rivelazione
Cristiana.
- 1° T 4 Corso Introduttorio al Mistero di Cristo III:
Cristo e il problema ermeneutico.
- 1° T 5 Introduzione e presentazione globale del Vec-
chio Testamento.
- 1° T 6 Introduzione e presentazione globale del Nuovo
Testamento.
- 1° T 7 Libri Storici del Vecchio Testamento I.
- 1° T 8 Libri Storici del Vecchio Testamento II.
- 1° T 9 Libri Profetici del Vecchio Testamento.
- 1° T 10 Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento.
- 1° T 11 Vangeli Sinottici I.
- 1° T 12 Vangeli Sinottici II.
- 1° T 13 Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline I.
- 1° T 14 Atti degli Apostoli ed Epistole Paoline II.
- 1° T 15 Lettere Cattoliche e Letteratura Giovannea.
- 1° T 16 I Padri della Chiesa I: Padri Antenicensi.
- 1° T 17 I Padri della Chiesa II: Padri Postniceni.
- 1° T 18 Storia della Chiesa I: Età Antica.
- 1° T 19 Storia della Chiesa II: Età Medievale.
- 1° T 20 Storia della Chiesa III: Età Moderna e Con-
temporanea.
- 1° T 21 Liturgia I: Nozioni Fondamentali.
- 1° T 22 Liturgia II: Anno Liturgico e Liturgia delle Ore.
- 1° T 23 Liturgia III: Mistero Eucaristico.
- 1° T 24 Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali.
- 1° T 25 L'ispirazione divina della S. Scrittura.
- 1° T 26 La trasmissione della Parola di Dio nella
Chiesa e mediante la Chiesa.
- 1° T 27 Il Mistero di Dio.
- 1° T 28 Antropologia Teologica I: Creazione del mondo

e dell'uomo; chiamata all'alleanza con Dio e caduta.

- 1° T 29 Il Verbo Incarnato e la sua opera salvifica.
- 1° T 30 La B.V. Maria associata all'opera del Redentore.
- 1° T 31 Antropologia Teologica II: Grazia Divina e Virtù Teologici.
- 1° T 32 Teologia Dogmatica Sacramentaria I: I Sacramenti in genere.
- 1° T 33 Teologia Dogmatica Sacramentaria II: I Sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Unzione degli Infermi.
- 1° T 34 Teologia Dogmatica Sacramentaria III: Sacramento della Penitenza.
- 1° T 35 Teologia Dogmatica Sacramentaria IV: Sacramento dell'Eucarestia.
- 1° T 36 Teologia Dogmatica Sacramentaria V: Sacramento dell'Ordine.
- 1° T 37 Teologia Dogmatica Sacramentaria VI: Sacramento del Matrimonio.
- 1° T 38 Il Sacramento che è la Chiesa.
- 1° T 39 La conclusione della storia della salvezza: i Novissimi.
- 1° T 40 Giustificazione cristiana dell'esistenza cristiana.
- 1° T 41 Teologia Morale Fondamentale.
- 1° T 42 Teologia Morale Speciale I: La virtù della religione.
- 1° T 43 Teologia Morale Speciale II: La virtù cristiana della giustizia.
- 1° T 44 Teologia Morale Sacramentaria I: Sacramento della Penitenza.
- 1° T 45 Teologia Morale Sacramentaria II: Morale familiare (Sacramento del Matrimonio).
- 1° T 46 Teologia Morale Sacramentaria III: Altri Sacramenti.

- 1° T 47 Disciplina giuridica dei Sacramenti (Matrimonio in particolare).
- 1° T 48 Teologia Spirituale ed Ascetica.
- 1° T 49 Teologia Ecumenica.
- 1° T 50 Diritto Canonico I: Il diritto nel mistero della Chiesa — Diritto pubblico ecclesiastico — Norme generali.
- 1° T 51 Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: La potestà sacra — Diritto dei religiosi.
- 1° T 52 Diritto Canonico III: I Collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Disciplina liturgica — Formazione religiosa e morale — I beni temporali della Chiesa — Il potere coercitivo nella Chiesa.

II. CORSI ISTITUZIONALI DI DISCIPLINE FILOSOFICHE da frequentarsi nel primo biennio presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S.

- 1. Filosofia dell'uomo (Antropologia filosofica - F 4).
- 2. Filosofia della conoscenza (Critica della conoscenza).
- 3. Filosofia della natura (F 5).
- 4. Filosofia morale generale (Etica generale - F 1).
- 5. Filosofia morale speciale (Filosofia sociale - F 2).
- 6. Filosofia dell'essere (Ontologia).
- 7. Filosofia della religione (Teologia naturale - F 3).
- 8. Storia della Filosofia: Età antica (F 6).
- 9. Storia della Filosofia: Età medioevale (F 7).
- 10. Storia della Filosofia: Età moderna (F 8).
- 11. Storia della Filosofia: Età contemporanea (F 9).

III. CORSI COMPLEMENTARI D'INTERESSE PEDAGOGICO-PASTORALE.

Lo studente frequenterà inoltre, nel primo biennio, presso le Facoltà di Filosofia e di Scienze dell'Educazione del P.A.S., almeno *tre corsi complementari d'interesse pedagogico-pastorale* a scelta fra quelli segnalati dalla Facoltà, come:

- Filosofia dell'educazione (P 1).
- Teologia dell'educazione (P 2).
- Psicologia generale e dinamica (P 3).
- Psicologia dello sviluppo umano (P 4).
- Metodologia pedagogica generale (P 6).
- Sociologia generale (P 80), ecc.

Agli Studenti del Primo Ciclo viene offerta la possibilità di frequentare corsi ausiliari per l'apprendimento delle *lingue bibliche* (ebraico e greco) e *moderne* (francese, inglese, spagnolo, tedesco), indispensabili per lo studio e la ricerca teologica nei cicli superiori.

**B) DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO
PER L'ANNO 1971-1972**

1° T 1: INTRODUZIONE AL METODO DEL LAVORO SCIENTIFICO (pro-seminario).

(Prof. D. RAFFAELE FARINA: 12 riunioni circa:
I° semestre).

1. Seminario: forme e modalità; composizione, direzione e durata; pro-seminario.
2. Il lavoro scientifico: conoscenza dello stato della scienza circa il tema proposto; raccolta e ordinamento del materiale; schede bibliografiche e schede di contenuto; bibliografia.
3. Fonti: definizione e divisione.
4. Euristica: ricerca delle fonti, strumenti di lavoro utili alla ricerca e ad una prima interpretazione (S. Scrittura, Padri, Magistero, Liturgia).

**1° T 2: CORSO INTRODUTTIVO AL MISTERO DI CRISTO
I: PAROLA DI DIO E RISPOSTA DELL'UOMO**
(« Locutus est nobis in Filio »).

(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE e D. LUIGI
KOTHGASSER: *I° semestre*).

Introduzione generale: perché del corso; sua tematica;
sua metodologia.

A) Cristo parola di Dio

(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE: 12 lezioni)

Introduzione: aporie (rivelazione — parola); critica;
soluzione.

Parte Prima: Profilo della Parola (Christus):

1. Dati autobiografici: Ebrei 1,1 (sintassi, semantica, sintesi);
2. Presentazione autorevole: Magistero: Conc. Vaticano II:
Costituzione Dogmatica *Dei Verbum*:
Storia (Giovanni XXIII — Paolo VI);
Esegesi (visione d'insieme; strutture fondamentali; primo piano).
Dogmatica (esistenza progressiva della parola; natura sacramentale; attività salvifica).
3. Riflessione teologica recente: la Teologia della Parola:
Ieri: cattolici (Tromp; Garrigou Lagrange);
protestanti (Barth; Bultmann);
Oggi: integrazione (Brunner; Latourelle);
sostituzione (Pannenberg; Moran);
Domani: rivendicazione della parola e della teologia;
aggiornamento.

Parte Seconda: Efficienza della Parola (Christus praesens):

1. Presenzialità della parola: la Chiesa frutto della parola, depositaria della parola, incarnazione della parola.
2. Verità della parola: fatto, natura, riflessi.
3. Dinamismo della parola: energia potenziale, impulso in atto, riflessi. Conclusione.

**B) La risposta dell'uomo alla parola di Dio rivelatore:
La fede**

(Prof. D. LUIGI KOTHGASSER: 12 lezioni)

Introduzione: Parola di Dio — risposta dell'uomo.

1. L'uomo « uditore » della Parola di Dio.

2. La dottrina del Conc. Vaticano II sulla « fede ».
 3. L'aspetto trinitario, la dimensione personale-dialogica ed ecclesiale-sociale della fede e la sua orientazione escatologica.
 4. La fede come « conoscenza »:
 - a) l'aspetto noetico dell'atto di fede;
 - b) la struttura epistemologica dell'atto di fede;
 - c) il processo psicologico dell'atto di fede;
 - d) la funzione dei « segni » nell'atto di fede.
 5. Le proprietà dell'atto di fede: soprannaturalità, libertà, ragionevolezza (oscurità, certezza).
 6. Il motivo o fondamento ultimo o formale dell'atto di fede:
Il Dio tripersonale stesso come « Veritas Prima ».
Il problema dell'« analysis » o « resolutio fidei ».
- Conclusione: « ...fides, quae per charitatem operatur »
(Gal. 5,6).

**C) Riflessione dell'uomo sulla parola di Dio in Cristo:
La « theologia »**

(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE: 12 lezioni)

Introduzione;

Parte Prima: Sguardo storico:

1. Le origini nella Patristica;
2. Riflessione medievale;
3. Indirizzi attuali ed esigenze dell'avvenire.

Parte Seconda: Riflessione sistematica:

1. Teologia: esigenze e natura; meditazione sul mistero di Cristo; ascolto della parola che è Cristo; riconoscimento del segno in Cristo.

2. Teologo: ministero permanente (auditio Verbi, meditatio Verbi, promulgatio Verbi); esigenze attuali.
Conclusione.

1° T 3: CORSO INTRODUTTIVO AL MISTERO DI CRISTO II: IL FATTO RELIGIOSO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA

(Proff. D. VINCENZO MIANO e D. DEMETRIO LICCIARDO: 36 lezioni; *II° Semestre*).

A) Il fatto religioso cristiano in se stesso:

1. Il giudaismo (antecedente immediato del fatto religioso cristiano):
 - considerato in se stesso;
 - considerato nella sua collocazione geografico-storico-religiosa;
 - considerato nella sua collocazione socio-culturale.
2. L'«apparizione» del fatto religioso cristiano nel mondo:
 - a) Il mondo greco-romano al momento dell'apparizione del fatto religioso cristiano;
 - b) Gesù Cristo: persona, messaggio, opera;
3. La « permanenza » del fatto religioso cristiano lungo i secoli:
 - a) « ...ita ut cognominarentur primum Antiochiae discipuli christiani » (Act. 11,26).
 - b) Il « regno » predicato da Gesù Cristo, il « cristianesimo », la « Chiesa ».

B) Il fatto religioso cristiano e le diverse confessioni cristiane:

1. La Chiesa Cattolica Apostolica Romana;

2. I fratelli separati d'Oriente;
3. I fratelli separati d'Occidente:
 - a) Le principali confessioni protestanti: Luteranesimo; Calvinismo-Presbiterianesimo; Congregazionalismo.
 - b) La Chiesa Anglicana.

C) Il fatto religioso cristiano e le religioni non cristiane:

1. Il Giudaismo: Notizie storiche e dottrina — Correnti e tendenze attuali — Organizzazioni internazionali giudaiche — Giudaismo e cristianesimo.
2. L'Islamismo: Notizie storiche — Dottrine generali — L'Islamismo contemporaneo — Islamismo e cristianesimo.
3. L'Induismo: Notizie storiche — Dottrine generali — Induismo contemporaneo — Induismo e cristianesimo.
4. Il Buddismo: Notizie storiche — Dottrine generali — Il Buddismo contemporaneo — Buddismo e cristianesimo.
5. Il Sintoismo: Notizie storiche — Dottrine generali — Il Sintoismo contemporaneo — Sintoismo e cristianesimo.
6. Sette e Sincretismo: Caratteri generali del fenomeno settario — Sette principali entro l'ambito del cristianesimo — Sette principali fuori dell'ambito del cristianesimo.

D) Il fatto religioso cristiano e l'ateismo:

1. Le diverse forme storiche dell'Ateismo.
2. L'Ateismo contemporaneo.

3. L'Ateismo e la conoscenza dell'esistenza di Dio:
 - a) La ragione e l'esistenza di Dio;
 - b) La rivelazione e l'esistenza di Dio.
4. L'Ateismo e la conoscenza dell'essenza di Dio:
 - a) La ragione e la conoscenza dell'essenza di Dio;
 - b) La rivelazione e la conoscenza dell'essenza di Dio;
 - c) Il carattere « analogico » di ogni nostra attuale conoscenza di Dio.

1° T 4: CORSO INTRODUTTIVO AL MISTERO DI CRISTO III: CRISTO E IL PROBLEMA ERMENEUTICO.

(Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA e D. ANGELO AMATO: 36 lezioni: *II° semestre*).

1. Il problema storico-documentario di Gesù: esistenza storica di Gesù; possibilità di una sua biografia.
2. Il Gesù della storia e il Cristo del Kerygma: Gli scritti neotestamentari: valore storico o kerygmatico? Continuità tra il Gesù della storia e la sua interpretazione kerygmatica.
3. Il significato del Cristo storico (= Problema ermeneutico): L'interpretazione liberale — L'interpretazione bultmanniana — La reazione postbultmanniana.
4. Il « Mistero » di Cristo (= Conclusioni).

1° T 5: INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE GLOBALE DEL VECCHIO TESTAMENTO.

(Prof. D. NICOLÒ LOSS: 36 lezioni: *I° semestre*).

A) Introduzione generale:

1. Il canone del V.T.;

2. Il testo del V.T. e le sue versioni antiche;
3. Forme e generi letterari;
4. L'ambiente geografico del V.T.: Oriente antico e Palestina;
5. Il quadro storico del V.T. dalle origini alla conquista romana.

B) Introduzione speciale:

1. Il Pentateuco: *a)* La questione del Pentateuco;
b) Genesi ed età dei Patriarchi;
c) Gli altri quattro libri e l'età mosaica.
2. Libri storici:
 - a)* Il corpo storico detto Deuteronomistico (Giudici-Re);
 - b)* Il corpo storico detto Cronistico (Cronache-Esdra-Neemia);
 - c)* I due libri dei Maccabei;
 - d)* I libri narrativi minori (Ruth, Giuditta, Tobia, Esther).
3. Libri profetici:
 - a)* Introduzione generale al profetismo;
 - b)* I singoli libri profetici nel probabile ordine cronologico.
4. I Salmi.
5. Il Cantico dei Cantici.
6. La letteratura sapienziale:
 - a)* Introduzione generale al movimento e alla letteratura sapienziale;
 - b)* I singoli libri sapienziali.

1° T 6: INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE GLOBALE DEL NUOVO TESTAMENTO.

(Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA e D. GIOVANNI PICCA: 36 lezioni: *II° semestre*).

Generalità sull'introduzione al N.T. (nozione e compito, storia e sussidi).

A) *Introduzione generale*: Canone del N.T. — Testo del N.T.

N.B. Le due questioni vengono trattate nelle loro linee più generali, tenendo conto che gli allievi sono all'inizio dello studio del N.T. e non hanno ancora sufficiente familiarità con i testi biblici.

B) *Introduzione speciale*: I Vangeli Sinottici e le questioni con essi connesse: questione sinottica, questione della storia delle forme (esposizione delle ipotesi e valutazione critica generale) — Il Vangelo di Giovanni — Gli Atti — L'epistolario: questioni introduttive (lettere, epistole, genere epistolare); le lettere paoline inquadrare entro la vita di Paolo; la lettera agli Ebrei; le lettere cattoliche — L'Apocalisse di Giovanni.

1° T 9: LIBRI PROFETICI DEL VECCHIO TESTAMENTO.

(Prof. D. ANTONIO CHARBEL: 48 lezioni: *I° semestre*).

1. *Introduzione generale ai profeti*:

a) Il carisma profetico: vocazione, consacrazione, missione.

- b) Il concetto di profeti secondo l'A.T.: prospettive e interpretazioni.
 - c) I libri dei profeti posteriori.
2. *I profeti anteriori all'esilio:*
- a) I profeti dell'VIII secolo: Amos, Osea, Michea, Proto-Isaia (cc. 1-39). — Egesi del libro dell'Emanuele (Is. 6-12).
 - b) I profeti del VII secolo e inizi del VI secolo. — Egesi delle profezie messianiche in Geremia.
3. *I profeti dell'epoca esilica (586-538):*
- a) Ezechiele: Il problema delle visioni e azioni simboliche; le grandi profezie messianiche.
 - b) Deutero-Isaia (cc. 40-55): teologia del libro e esgesi dei Cantici dell'Ebed Yahweh.
4. *I profeti all'epoca persiana (538-332):*
- a) I profeti della restaurazione: Aggeo, Zaccaria (cc. 1-8: Proto-Zaccaria), Trito-Isaia (cc. 56-66).
 - b) I profeti del V e IV secolo: Malachia, Deutero-Zaccaria (cc. 9-14).
5. *Il libro di Daniele:* Genere letterario, interpretazione, teologia della storia.

1° T 10: LIBRI POETICI E DIDATTICI DEL VECCHIO TESTAMENTO.

(Prof. D. NICOLÒ LOSS: 48 lezioni: II° semestre).

1. La Preghiera d'Israele: introduzione al Salterio e lettura di un gruppo scelto di Salmi.
2. Il Cantico dei Cantici.
3. Introduzione al pensiero sapienziale orientale ed ebraico e problematica connessa: la natura della Sapienza; il problema della felicità e della retribuzione.

4. Lettura di passi scelti:

- a) La natura della Sapienza: Pr 1-9; Sir 24; Sap 6-9.
- b) Il problema della retribuzione: Iob; Qoh; Sap 1-5.

**1° T 11: VANGELI SINOTTICI I: LETTURA DEL VANGELO
DI S. MATTEO.**

(Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA e D. MICHELE
KRÄMER: 36 lezioni: *I° semestre*).

1. Schema ragionato del contenuto del Vangelo di S. Matteo.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:
 - Mt. 1,1-2,23: Chi sia Gesù in rapporto alla economia veterotestamentaria;
 - Mt. 3,1-4,11: Chi sia Gesù in rapporto alla economia neotestamentaria;
 - Mt. 4,12-11,1: La proclamazione (o semina) del Regno dei Cieli;
 - Mt. 11,2-12,50: La rispondenza degli uomini a detta proclamazione;
 - Mt. 13,1-52: L'economia misteriosa del Regno dei Cieli;
 - Mt. 13,53-16,12: Il tralignamento della vecchia chiesa d'Israele;
 - Mt. 16,13-17,27: La nuova chiesa di Gesù fondata su Pietro;
 - Mt. 18,1-35: Il vincolo di carità fraterna vigente nella nuova chiesa;
 - Mt. 19,1-20,28: La dottrina etica dei membri della nuova chiesa;
 - Mt. 20,29-23,39: Il ripudio della vecchia chiesa operato da Gesù;
 - Mt. 24,1-25,46: La fase finale del Regno dei Cieli;

Mt. 26,1-28,20: L'attività redentiva di Gesù (Morte e Risurrezione).

1° T 12: VANGELI SINOTTICI II: LETTURA DEI VANGELI DI S. MARCO E DI S. LUCA.

(Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA e D. MICHELE KRÄMER: 36 lezioni: *II° semestre*).

A) Lettura del Vangelo di San Marco:

1. Schema ragionato del contenuto del Vangelo di S. Marco.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:
 - Mc. 1,1-13: L'inizio della proclamazione della B.N. di Gesù Cristo Figlio di Dio;
 - Mc. 1,14-45: Sguardo d'insieme alla proclamazione della B.N. compiuta da Gesù in Galilea;
 - Mc. 2,1-3,6: Gesù banditore di una dottrina nuova autoritativamente fondata;
 - Mc. 3,7-4,34: I destinatari della B.N. di Dio: numero crescente; atteggiamento malevolo e benevolo; didattica di Gesù nei loro confronti;
 - Mc. 4,35-6,6: Gesù operatore di prodigi salvifici;
 - Mc. 6,7-8,21: Gesù invita i discepoli a guardarsi dal lievito dei Farisei e di Erode ed aderire incondizionatamente a Lui;
 - Mc. 8,22-10,52: Gesù rivela ai Suoi il mistero del Messia Sofferente e le implicanze dottrinali e morali che esso comporta;
 - Mc. 11,1-13,37: Gesù Signore, Re Messia d'Israele e Figlio dell'Uomo veniente sulle nubi;
 - Mc. 14,1-52: Il tradimento di Gesù ad opera di Giuda;

Mc. 14,53-15,41: L'uccisione di Gesù;
Mc. 15,42-16,20: La risurrezione di Gesù.

B) Lettura del Vangelo di San Luca:

1. Schema ragionato del contenuto del Vangelo di S. Luca.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:
 - Lc. 1,5-4,13: Gli inizi della vita terrena di Gesù: panoramica della realtà dottrinale implicata dalla B.N. cristiana di salvezza;
 - Lc. 4,14-9,50: Attività cherigmatica di Gesù in « Giudea »: testimonianze rese a Gesù Legato Divino;
 - Lc. 9,51-19,28: Attività cherigmatica di Gesù in viaggio verso Gerusalemme: Gesù Salvatore e Maestro di salvezza;
 - Lc. 19,29-21,38: Attività cherigmatica di Gesù in Gerusalemme: Gesù Re-Messia Giudice;
 - Lc. 22,1-24,53: Passione, Morte e Risurrezione di Gesù: significato « pasquale » dei fatti conclusivi della vita terrena di Gesù.

1° T 18: STORIA DELLA CHIESA I: ETA' ANTICA.

(Prof. D. RAFFAELE FARINA: 16 lezioni:
1° semestre).

Introduzione: Concetto di storia in genere e di storia della Chiesa. Fonti della Storia della Chiesa. Epoche della Storia della Chiesa.

1. Condizione religiosa dell'Impero Romano alla venuta di Cristo. Dimora romana di S. Pietro. Gli altri Apostoli. La Chiesa nell'età apostolica.
2. Missione e propagazione della religione cristiana

dentro e fuori i confini dell'Impero Romano nei secoli I-IV.

3. Relazione tra l'Impero Romano e la Chiesa prima di Costantino. Fondamento giuridico e cause delle persecuzioni. Indole delle singole persecuzioni. Atti dei martiri. Numero dei martiri.
4. Lo gnosticismo.
5. I papi dei primi tre secoli e il primato romano. Disciplina e costumi. Il clero e l'organizzazione gerarchica.
6. La « pax constantiniana ». La religione e la politica religiosa di Costantino. Rapporto tra Stato e Chiesa sotto gli Imperatori del sec. IV.
7. Origine, indole e vicissitudini dello scisma donatista fino alla « Collatio Carthagin. » del 411.
8. Gli errori trinitari dei secc. II e III. Ario e la sua dottrina. Il Conc. di Nicea. L'arianesimo postniceno. L'azione dei vescovi romani nella controversia ariana. Superamento dell'arianesimo nell'Impero Romano.
9. Progresso della Chiesa nel sec. IV: il tentativo di restaurazione di Giuliano l'Apostata; l'interdictio legalis del paganesimo e il suo tramonto.
10. Inizio e sviluppo della vita monastica in Oriente, in Occidente.
11. Pelagianesimo e semipelagianesimo.
12. Le grandi eresie cristologiche del sec. V. I concili ecumenici III e IV. Lo scisma acaciano.
13. La Chiesa e i barbari: la Chiesa d'Africa, di Spagna, di Gallia, d'Italia.
14. L'impero bizantino sotto Giustiniano e i suoi suc-

cessori: situazione della Chiesa, rapporto con la sede apostolica, indole del cosiddetto Cesaropapismo.

15. Il papato e il primato romano dal sec. IV in poi: il pontificato di Leone Magno e di Gregorio Magno, il patrimonio di S. Pietro. La Chiesa in Inghilterra e Irlanda.
16. La Chiesa nell'Impero bizantino del sec. VII: la controversia monoteletica.

N.B. - Scopo del corso è non solo dare una visione completa ed esatta della Storia della Chiesa Antica, ma anche e soprattutto mettere lo Studente a contatto diretto con le fonti, specialmente dei primi tre secoli, e rendergli familiare il metodo storico, con una introduzione adeguata alla Storia in genere e alla Storia della Chiesa e attraverso due o tre trattazioni monografiche approfondite.

1° T 20: STORIA DELLA CHIESA III: ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (Da Lutero ad oggi).

(Prof. D. AGOSTINO FAVALE: 54 lezioni: *1° semestre*).

1. Si parte dallo studio dei fattori concomitanti remoti e prossimi per poi approfondire le cause immediate che hanno favorito il sorgere e il diffondersi della Riforma Protestante nella sua triplice ramificazione: luterana, calvinista e anglicana. Nel clima di dialogo, intensificatosi dopo il Concilio Vaticano II, non si può fare a meno di presentare i nuovi indirizzi della storiografia cattolica su Lutero e Calvino, nonché il progresso che essa segnala in merito all'interpre-

tazione del loro pensiero e del movimento da essi capeggiato per l'incidenza che ha avuto nella formazione del mondo moderno e contemporaneo.

2. Dopo l'esame della Riforma Protestante e dei problemi che essa pone allo storico e al teologo, si affronta l'analisi della Riforma e Controriforma Cattolica: si studia la genesi di questi due termini storiografici, si rileva come la Riforma Cattolica abbia origini prioritarie e autonome rispetto a quella Protestante, si indica come Riforma Cattolica e Controriforma dal 1545 in poi debbano considerarsi due tendenze parallele.
3. L'attenzione viene poi rivolta al Concilio di Trento, alla sua opera dottrinale in rapporto alle dottrine protestanti, alla riforma disciplinare espressa soprattutto nei decreti dell'ultimo periodo, all'azione rinnovatrice che è seguita nella Chiesa grazie al contributo del Papato, dell'episcopato, delle famiglie religiose di antica e di nuova fondazione, alla rinascita culturale e al risveglio dello spirito missionario in Europa e nei paesi extraeuropei.
4. Delineato il significato della pace di Westfalia per la periodizzazione storica, si accenna al contesto politico-sociale in cui ha operato la Chiesa dal 1648 ai nostri giorni, descrivendo i rapporti Chiesa-Stato di fronte all'assolutismo regio e al dispotismo illuminato, alla Rivoluzione francese, al periodo napoleonico e della Restaurazione, ai tipi di governo di tendenza liberale, al fascismo e al nazionalsocialismo e ai diversi Stati o nazioni che dal secolo scorso ad oggi hanno raggiunto la loro indipendenza, nonché l'apporto della Sede Apostolica per la pacificazione e la promozione umana dei popoli.

5. Un'attenzione più accurata sarà rivolta alla vita interna della Chiesa in rapporto all'azione pastorale, spirituale, caritativa e apologetica, all'evangelizzazione dei popoli pagani, al progresso e alla maturazione del pensiero cattolico non solo nel campo specificamente dottrinale e religioso, ma anche nel settore sociale, politico ed economico.
6. Si indicherà il contesto socio-culturale e spirituale-religioso che ha preparato e in cui si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II.
7. Si toccherà pure il fenomeno dell'irreligione quale si è venuto affermando dal sec. XVIII ai nostri giorni: se ne studieranno le cause a livello culturale, sociologico e del soggetto, prendendo le mosse dalla progressiva svalutazione del cristianesimo come religione rivelata a partire dall'illuminismo, e se ne descriveranno le caratteristiche attuali. Si concluderà con una disamina delle inquietudini che investono oggi la Chiesa.

1° T 22: LITURGIA II: ANNO LITURGICO E LITURGIA DELLE ORE.

(Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni: *II° semestre*).

A) Anno Liturgico:

1. Natura dell'A.L.: nozione, scopi, relazione con le azioni liturgiche, valore ascetico, prospettive pastorali.
2. I giorni dell'A.L.: in generale; la domenica; la settimana e le ferie.
3. I tempi dell'A.L.: triduo pasquale; tempo pasquale; tempo di Quaresima, di Natale, di Avvento, «tra l'anno»; Rogazioni e Quattro Tempora.

4. Particolari Solennità del Signore, della B.V. Maria, dei Santi; Feste e Memorie.

B) Liturgia delle ore:

1. Definizione (caratteristiche, soggetto, termine).
2. Principali denominazioni.
3. Teologia, valore ascetico, valore pastorale della LdO.
4. Storia della LdO: *a)* Le origini (secc. I-V); *b)* La LdO a Roma (dall'inizio al Concilio Vaticano II).
5. Le singole Ore della LdO.
6. I singoli elementi della LdO; il canto della LdO.

C) Documenti recenti della S. Chiesa relativi all'A.L. e alla LdO.

1° T 24: LITURGIA IV: SACRAMENTI E SACRAMENTALI.

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni:
I° semestre).

1. I principi su cui si basa la teologia liturgica e conseguentemente la pastorale e la catechesi liturgica dei Sacramenti:
 - a)* Situazione esistenziale dei sacramenti;
 - b)* Ecclesialità dell'atto sacramentale;
 - c)* Fede e Sacramento.
2. Libri liturgici chiamati in questione ed uso del rituale:
 - a)* Pontificale e Rituale;
 - b)* L'amministrazione del Battesimo, dell'Unzione degli Infermi, della Penitenza;
 - c)* L'amministrazione dei Sacramentali.
3. I Sacramentali:
 - a)* Dottrina generalmente ammessa;

- b) Teologia del mondo presupposta nei Sacramentali e conseguenze pratico-pastorali;
 - c) Relazioni dei Sacramentali con i Sacramenti.
4. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana:

A) *I riti nella loro storica manifestazione:*

- a) Età Apostolica;
- b) Periodo dal 150 al 500 d.Cr.;
- c) Periodo dal 500 ad oggi;
- d) Speciale riferimento ai nuovi testi.

B) *Portata salvifica dei riti:*

- a) Caratteristiche dell'actio pastoralis liturgica del Vaticano II, obiettivi e metodi.
- b) Il gesto — Il rito;
- c) Pastorale liturgica dell'iniziazione cristiana: Battesimo — Confermazione — Prima Comunione e Comunione Solenne.
- d) L'azione del ministro;
- e) Il soggetto dei sacramenti dell'iniziazione cristiana.

5. L'unzione degli infermi:

- a) Presupposti teologico-liturgici;
- b) Il rito nella sua storica manifestazione;
- c) Portata salvifica del rito: dimensioni catechetico-pastorali:
 - 1) per la liturgia dei malati;
 - 2) per la liturgia dei moribondi;
 - 3) per la liturgia dei defunti.

6. Il Matrimonio cristiano:

- a) Presupposti teologico-liturgici;

- b) Portata e natura del rituale per la Benedizione delle Nozze;
- c) Cenni per una catechesi e pastorale liturgica.

1° T 25: L'ISPIRAZIONE DIVINA DELLA S. SCRITTURA.

(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE: 18 lezioni:
II° semestre).

1. Senso della trattazione alla luce degli odierni sviluppi teologici, antropologici, pastorali.
2. La dottrina biblica sull'Ispirazione (= Concetto Cristiano):
 - a) Rassegna critica della teologia dell'Ispirazione fino ad oggi;
 - b) Le affermazioni del testo sacro;
 - c) La S. Scrittura come frutto di un'azione teandrica.
3. La dottrina magisteriale sull'Ispirazione (= Concetto Cattolico):
 - a) La dottrina sull'Ispirazione nei Concili Fiorentino, Tridentino e Vaticano I.
 - b) La « questione biblica »: il problema e i vari tentativi di risposta; l'Enc. « Providentissimus Deus »; Il problema « storico »: Encicliche « Spiritus Paraclitus » e « Divino Afflante Spiritu ».
 - c) La dottrina sull'Ispirazione nel Conc. Vaticano II.

1° T 27: IL MISTERO DI DIO (De Deo uno et trino).

(Prof. D. DEMETRIO LICCIARDO: 60 lezioni:
I° semestre).

1. La conoscibilità naturale di Dio alla luce della Bibbia e del Magistero ecclesiastico.

2. Il mistero di Dio nella Rivelazione dell'Antico e del Nuovo Testamento.
3. Il Mistero di Dio nei Padri della Chiesa, nel Magistero e nella riflessione teologica.
4. Odierni sviluppi teologici del mistero di Dio.

1° T 28: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA I: CREAZIONE DEL MONDO E DELL'UOMO; CHIAMATA ALL'ALLEANZA CON DIO E CADUTA.

(Prof. D. LUIGI M. KOTHGASSER: 60 lezioni:
II° semestre).

1. Protologia e antropologia teologica.
2. La creazione fondamento permanente della salvezza.
3. L'uomo creatura di Dio.
4. L'uomo immagine di Dio.
5. L'uomo alienato dal peccato.
6. Gli angeli e i demoni.

1° T 32: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA I: I SACRAMENTI IN GENERE.

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni:
II° semestre).

1. Significato dei termini « Mistero » e « Sacramento » nel N.T. e nella letteratura cristiana antica.
2. Essenza del Sacramento: dottrina patristica; teologia scolastica medievale; riflessione teologica moderna e contemporanea.
3. Necessità dei Sacramenti e loro istituzione da parte di Cristo: modalità di tale istituzione.
4. Effetti ed efficacia dei Sacramenti: grazia e carattere.

La modalità, con cui si attua tale efficacia, variamente spiegata dalla teologia cattolica.

5. Il compito della Chiesa e del ministro nell'amministrazione dei Sacramenti.

**1° T 33: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA II:
I SACRAMENTI DEL BATTESIMO, DELLA CRE-
SIMA E DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI.**

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 20 lezioni:
I° semestre).

A) *L'iniziazione cristiana*: Sua storia genetica — Suoi insegnamenti teologico-liturgici (cfr. 1° T 24).

B) *Battesimo: Parte positiva*:

1. Sezione Prima: I dati biblici: La preparazione del Battesimo Cristiano (V.T.; ambiente giudaico) — Il B. negli Atti degli Apostoli, nei Sinottici, negli scritti di Paolo, nella I Petri, negli scritti giovannei — Conclusioni: Gli effetti del B. secondo i dati biblici; componenti « ritualistiche » (?) e catechetice del B. nel N.T.; struttura del B.
2. Sezione Seconda: I dati liturgico-patristici e magisteriali: Il B. nell'età sub-apostolica e patristica — Ulteriori momenti di elaborazione della dottrina battesimale: periodo medievale; periodo della Riforma e Controriforma; periodo recente e contemporaneo: il Conc. Vaticano II e la dottrina sul Battesimo (nuove aperture ecumeniche).

Parte sistematica:

1. La celebrazione del B. si rifà all'istituzione del medesimo voluta da Cristo Gesù.

2. Riti battesimali; celebranti; preparazione (catecumenato) e celebrazione attiva (cfr. 1° T 24).
3. Il significato della celebrazione liturgica battesimale: realtà e memoriale: — configurazione a Cristo glorioso — presenza del Signore — realizzazione ed anticipazione del Regno di Dio — Battesimo e altri Sacramenti.

C) *Confermazione: Parte positiva:*

1. Sezione Prima: I dati biblici (Confermazione e storia della salvezza): La C. negli Atti degli Apostoli — Il dono dello Spirito negli scritti neotestamentari — La preparazione della C. nel V.T. — Conclusioni circa la natura, gli effetti, la specificità della C. dai dati biblici.
2. Sezione Seconda: I dati liturgico-patristici e magisteriali: La C. nell'età sub-apostolica e patristica — Periodo medievale — Periodo dalla Riforma-Controriforma ad oggi: il Conc. Vaticano II e la dottrina sulla C. (questioni ecumeniche).

Parte sistematica:

1. La celebrazione della C. si rifà all'istituzione voluta da Cristo Gesù.
2. Riti specifici; celebranti; preparazione e celebrazione attiva (cfr. 1° T 24).
3. Il significato della celebrazione liturgica cresimale è realtà e memoriale.

Corollario: Il sacerdozio dei fedeli (e il sacerdozio ministeriale) in rapporto a Battesimo e Confermazione.

D) *Unzione degli Infermi:* Introduzione: la terminologia nel decorso dei secoli.

1. L'unzione degli infermi nell'economia della salvezza (esistenza del Sacramento dell'Unzione degli infermi): visuali teologiche connesse con l'UdI — rapporto dell'UdI con gli altri sacramenti — L'UdI nel N.T.
2. La sacramentalità dell'UdI: excursus storico-liturgico evolutivo — la struttura sacramentale (elementi, persone, necessità).
3. Portata salvifica del rito (cfr. 1° T 24).
4. Il mistero e gli effetti dell'UdI.

**1° T 34: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA III:
IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA.**

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 20 lezioni:
1° semestre).

1. Introduzione: brevi riflessioni sul mistero del peccato.
2. La conversione e riconciliazione del peccatore secondo la S. Scrittura:
 - a) La conversione e riconciliazione dei peccatori membri dell'antico popolo di Dio, secondo il V.T.;
 - b) La conversione e riconciliazione dei peccatori membri del nuovo popolo di Dio, secondo il N.T.
3. Storia del Sacramento della Penitenza:
 - a) La Penitenza Ecclesiastica fino al secolo VI;
 - b) Evoluzione della Penitenza Ecclesiastica a partire dal secolo VI;
 - c) Il Sacramento della Penitenza nella Riforma e nel Concilio di Trento;
 - d) Il Sacramento della Penitenza nella pastorale e nella teologia posttridentina;
 - e) Il Sacramento della Penitenza tra gli Orientali.

4. Il Sacramento della Penitenza nell'attuale vita della Chiesa: riflessione teologico-sistemica-pastorale.

**1° T 35: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA IV:
SACRAMENTO DELL'EUCARESTIA.**

(Prof. D. RODOLFO BLATNICKY: 36 lezioni;
I° semestre).

Introduzione: Attualità del trattato sull'Eucarestia a livello teologico, pastorale, ecumenico.

Parte positiva: Sezione Prima: I dati biblici:

1. Il V.T. e l'Eucarestia: L'Esodo e la Pasqua ebraica — L'Alleanza Sinaitica — I sacrifici del V.T. — Il tema del Convito nel V.T. — La preghiera liturgica nel Giudaismo.
2. L'Eucarestia nel N.T.: a) L'istituzione dell'Eucarestia:
 - Quadro storico dell'Ultima Cena;
 - Il substrato ebraico dell'Ultima Cena;
 - I racconti dell'istituzione dell'Eucarestia: Problemi di critica testuale e letteraria — Il confronto dei quattro racconti — Il contenuto dottrinale dei racconti: problema ermeneutico; interpretazione dottrinale:
 - 1° Tema: Le parole ed i gesti di Gesù relativi al pane ed al calice;
 - 2° Tema: Il significato dell'invito a mangiare e bere;
 - 3° Tema: Il Memoriale del Signore;
 - 4° Tema: Le parole escatologiche di Gesù.
- b) L'Eucarestia nella Chiesa Primitiva:
 - Le indicazioni degli Atti degli Apostoli;

- Le indicazioni della I lettera ai Corinti;
c) L'insegnamento eucaristico di Giovanni.

Sezione Seconda: Dati Liturgici e Patristici:

1. Sintesi dei dati liturgici:
 - a) Lo sviluppo della Liturgia Eucaristica:
 - Il passaggio dalla Cena di Gesù alla celebrazione eucaristica della Chiesa;
 - Gli sviluppi ulteriori della preghiera eucaristica.
 - b) I principali testi liturgici dal III al V secolo.
2. Sintesi dei dati patristici;
3. Sintesi della storia della teologia e della pietà eucaristica.

Parte Sistemática:

Premessa: Visione organica dei vari aspetti del mistero eucaristico.

1. La Celebrazione Eucaristica, Memoriale del Signore;
2. Il Memoriale del Sacrificio della Croce: sacrificio conviviale e convito sacrificale:
 - a) Esistenza e natura del sacrificio eucaristico;
 - b) Essenza del sacrificio eucaristico;
 - c) I fattori principali del sacrificio eucaristico;
 - d) Effetti del sacrificio eucaristico.
3. La Comunione Eucaristica;
4. La presenza eucaristica:
 - a) Il fatto della presenza eucaristica;
 - b) Realizzazione della presenza eucaristica;
 - c) Questioni connesse con la conversione eucaristica.

**1° T 36: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA V:
SACRAMENTO DELL'ORDINE.**

(Prof. D. RODOLFO BLATNICKY: 16 lezioni:
II° semestre).

Attualità del trattato sull'Ordine nel mondo attuale
e nella vita della Chiesa.

Parte Introduttiva:

1. Il posto del sacramento dell'Ordine nella storia della salvezza;
2. Il sacramento dell'ordine nel quadro della nozione del sacerdozio.

Parte Positiva:

A) *Il N.T.;*

1. Gli apostoli e il loro ministero (sacerdozio): periodo di preparazione — periodo di formazione finale — periodo di esercizio effettivo.
2. I ministri istituiti dagli apostoli e il Sacramento dell'Ordine: I ministri delle prime comunità cristiane — Le funzioni specifiche dei ministri — La fonte delle funzioni ministeriali — Ministero sacerdotale?

B) *L'antica tradizione patristica e liturgica:*

1. Secolo II e fine secolo I;
2. Secolo III;
3. Secoli IV e V.

C) *La teologia e il magistero:*

1. La questione delle riordinazioni;
2. La prospettiva ristretta della teologia del sacramento dell'Ordine nella teologia medievale;

3. La riforma protestante e l'opera dottrinale del Concilio di Trento;
4. Dal Conc. di Trento al Conc. Vaticano II.

Parte Sistemática: Sezione Prima: Il Sacramento dell'Ordine considerato in rapporto ai tre ordini di Ministri Sacri:

1. L'esistenza del Sacramento dell'Ordine tripartito:
 - a) La sacramentalità dell'episcopato;
 - b) La sacramentalità del presbiterato;
 - c) La sacramentalità del diaconato.
2. La natura del Sacramento dell'Ordine considerata in rapporto ai Ministri Sacri:
 - a) La natura del sacerdozio ministeriale in generale;
 - b) La natura particolare dei singoli gradi del sacerdozio ministeriale;
 - c) Il senso del sacramento dell'Ordine in rapporto alla natura particolare del sacerdozio ministeriale.

Sezione Seconda: Il Sacramento dell'Ordine considerato in se stesso:

1. L'essenza del Sacramento dell'Ordine: dati positivi e problematica;
2. Gli effetti del Sacramento dell'Ordine: il carattere sacramentale; la grazia sacramentale.

1° T 37: TEOLOGIA DOGMATICA SACRAMENTARIA VI: SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.

(Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 16 lezioni: I° semestre).

1. Il corso si apre con la considerazione del matrimonio come appare nel V.T. Dopo averne illustrato il va-

lore come realtà terrestre alla luce del dogma di Dio Creatore, viene analizzato il messaggio dei Profeti e l'uso che essi fanno dell'amore coniugale per descrivere l'amore di Dio per il suo popolo e rivelare il significato dell'alleanza che Dio ha concluso con il suo popolo. Infine si esamina la funzione assegnata al matrimonio nell'adempimento delle promesse fatte ad Israele.

2. Si studia in seguito il nuovo significato che il matrimonio acquista nel N.T., la realtà escatologica che il matrimonio serve ad esprimere. Dopo aver analizzato il contenuto di Ef. 5,21-33 e averlo paragonato con il messaggio dei profeti, viene illustrato il senso della rinuncia al matrimonio in vista del Regno di Dio e il rapporto tra il celibato consacrato e il matrimonio.
3. Dopo aver mostrato i punti di contatto e di divergenza fra la tradizione patristica e la tradizione medievale, vengono analizzati i testi del N.T. che fondano l'indissolubilità; essa è messa in modo speciale in relazione con il battesimo.
4. Tali considerazioni introducono allo studio della sacramentalità, seguendo il lungo processo storico che portò finalmente la Chiesa a riconoscere espressamente il carattere di segno efficace al matrimonio dei battezzati. Viene invocata in modo speciale la testimonianza della liturgia.
5. Le polemiche attuali spiegano lo sviluppo dato alla giustificazione teorica del decreto «Tametsi» e all'esame della relazione tra contratto e sacramento nella teologia posttridentina, mentre uno studio speciale è riservato alla descrizione degli effetti del sa-

cramento del matrimonio, partendo dalla fenomenologia dell'amore coniugale.

6. Infine viene posto, alla luce della tradizione storica, il problema dei fini del matrimonio per concludere con la visione che si crede poter dedurre dall'esame dei testi del Concilio Vaticano II.

1° T 39: LA CONCLUSIONE DELLA STORIA DELLA SALVEZZA: I NOVISSIMI.

(Prof. D. RODOLFO BLATNICKY: 18 lezioni:
I° semestre).

Introduzione: Il nome e il senso del trattato — Questioni e problemi riguardanti il trattato sull'escatologia.

1. *Teologia della morte:* Parte Positiva: dati biblici, patristici, magisteriali;
Parte Sistemática:
 - a) La morte come un fatto comune;
 - b) La morte come conseguenza del peccato;
 - c) La morte come assimilazione alla morte di Gesù Cristo.
2. *Teologia del giudizio:* Parte Positiva: dati biblici, patristici, magisteriali;
Parte Sistemática:
 - a) La natura del giudizio di Dio;
 - b) La problematica riguardante il giudizio particolare.
3. *Teologia dell'Aldilà:*
 - A) *Il Purgatorio:* Parte Positiva: I dati della S. Scrittura, della Tradizione, del Magistero;
Parte Sistemática:
 - a) Il senso e la natura del Purgatorio;

- b) Relazioni tra la Chiesa Militante e le Anime del Purgatorio.
- B) *La Beatitudine*: Parte Positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali;
 Parte Sistemática:
 a) Le relazioni Grazia-Gloria;
 b) La natura della Beatitudine eterna;
 c) Alcuni problemi recenti.
- C) *L'Inferno*: Parte Positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali;
 Parte Sistemática:
 a) L'esistenza dell'Inferno;
 b) La natura dell'Inferno;
 c) L'eternità dell'Inferno;
 d) Alcuni problemi particolari.
4. *Teologia della fine dei tempi*:
- A) *La Parusia*: Parte Positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali;
 Parte Sistemática:
 a) La natura, il senso, i « segni » della Parusia;
 b) L'atteggiamento escatologico del cristiano.
- B) *La Risurrezione Corporeale*: Parte Positiva:
 I dati biblici, patristici e magisteriali;
 Parte Sistemática:
 a) Il senso della risurrezione corporeale;
 b) La natura del corpo risorto;
 c) Il momento della risurrezione.
- C) *La Palingenesi*: Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali;

Parte Sistemática:

- a) Il senso teologico della palingenesi;
- b) La natura della palingenesi.

1° T 42: TEOLOGIA MORALE SPECIALE I: LA VIRTÙ DELLA RELIGIONE.

(Prof. D. TARCISIO BERTONE: 30 lezioni:
II° semestre).

1. La religione in genere — La r. come fenomeno individuale — La r. come fenomeno sociale — Il senso e il valore della r. sul piano umano.
2. La r. rivelata come appello di Dio all'uomo. Il senso e il valore della risposta religiosa cristiana.
3. Atteggiamento religioso fondamentale e traduzione in atti religiosi.
4. Il culto — L'adorazione — L'idolatria — La superstizione — La religiosità popolare.
5. La preghiera nella vita cristiana: dati biblici, magisteriali e tradizionali; riflessione teologica.
6. Il culto del Santo Nome di Dio — Il giuramento — La profanazione e l'abuso del Nome di Dio.
7. Un atto straordinario della virtù della r.: il voto — i « voti religiosi ».
8. Il sacrilegio e la profanazione del « sacro ».
9. La santificazione del « giorno del Signore » — Il riposo festivo.

1° T 44: TEOLOGIA MORALE SACRAMENTARIA I: SACRAMENTO DELLA PENITENZA.

(Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 28 lezioni:
I° semestre).

1. *Aspetto giuridico*: presentazione dell'attuale disciplina.
2. *Aspetto morale-pastorale*: La virtù della penitenza: base d'incontro del peccatore con Cristo nella Chiesa. Il pentimento: atto centrale da parte del penitente; analisi del pentimento a livello soprannaturale, razionale e psicologico; identificazione dei vari aspetti del pentimento in alcune figure del N.T.; educazione al pentimento. Il proposito e la soddisfazione sacramentale come necessaria realizzazione e conseguenza del pentimento. Cooperazione del penitente per la attuazione e l'efficacia del Sacramento della Penitenza. Responsabilità del ministro circa la propria idoneità all'esercizio del ministero delle confessioni; individuazione di possibili ed inavvertiti ostacoli all'efficacia dell'opera del confessore. Problemi del dialogo pastorale. L'incontro con le diverse categorie di persone. Orientamenti circa la celebrazione comunitaria. Possibile collaborazione con la psicologia e la pedagogia per una maggiore incidenza degli aspetti umani della confessione.

1° T 45: TEOLOGIA MORALE SACRAMENTARIA II: MORALE FAMILIARE (Sacramento del Matrimonio).

(Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 28 lezioni: I° semestre).

1. *Il sesso*: considerazione dei suoi vari aspetti e situazioni di interesse pastorale da esso originate; positività del sesso e suo significato.
2. *Virtù della castità*: intesa come capacità di integrare la sessualità nello stato di vita scelto o accettato. Valutazione morale dell'appagamento cosciente e voluto dell'attività sessuale.

3. *Matrimonio*. Presentazione storico-dottrinale del Magistero dalla « Casti Connubii » alla « Humanae Vitae » e ai vari commenti degli Episcopati; situazioni culturali nelle quali si collocano i documenti citati. Quadro dottrinale dei vari problemi morali del matrimonio; particolare considerazione dell'amore coniugale, della paternità responsabile e della loro conciliazione: labilità degli argomenti di ragione addotti in favore delle varie soluzioni. Aspetti pastorali del Sacramento del Matrimonio. L'amore di Cristo per la Chiesa e la cooperazione dei genitori alla edificazione del Corpo Mistico visti come criteri orientatori nella ricerca del significato e delle finalità del matrimonio. Educazione all'amore e alle responsabilità familiari.
4. *Problemi di morale familiare*: complessi rapporti fra i vari membri della famiglia; l'adozione; la vedovanza; la ragazza-madre; ecc.

1° T 46: TEOLOGIA MORALE SACRAMENTARIA III: ALTRI SACRAMENTI:

A) Il Sacramento dell'Ordine.

(Prof. D. GIOVANNI PANIAZZI: 8 lezioni: I° semestre).

B) Il Sacramento dell'Eucarestia.

(Prof. D. TARCISIO BERTONE: 6 lezioni: I° semestre).

Elementi necessari per la celebrazione dell'Eucarestia. I rapporti dei Presbiteri col Vescovo « che dirige ogni legittima celebrazione dell'Eucarestia » (L.G. 26). Neces-

sità della Comunione sacramentale. Condizioni richieste: età — digiuno — disposizioni spirituali — stato di grazia. Relazioni fra Penitenza ed Eucarestia.

C) I Sacramenti del Battesimo, della Cresima, dell'Unzione degli infermi.

(Prof. D. TARCISIO BERTONE: 4 lezioni: *I° semestre*).

Disciplina ecclesiale dell'amministrazione dei Sacramenti del Battesimo e della Cresima, con particolare riguardo al ruolo dei genitori e dei padrini.

Indicazioni pastorali sulla cura degli infermi e dei moribondi.

1° T 47: DISCIPLINA GIURIDICA DEI SACRAMENTI (Matrimonio in particolare).

(Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 20 lezioni: *I° semestre*).

1. Il problema dei fini del matrimonio e le conseguenze che possono derivare da una sua diversa impostazione.
2. Il vocabolario del CJC riguardo al matrimonio (can. 1015). Valore del fidanzamento.
3. Norme giuridiche circa la preparazione al matrimonio: inchieste, pubblicazioni.
4. Gli impedimenti matrimoniali: divisione, giustificazione, dispensa (particolarmente in pericolo di morte e di caso urgente).
5. Il consenso matrimoniale e i problemi connessi.
6. Forma ordinaria e straordinaria della celebrazione del matrimonio ed effetti che ne derivano.

7. Problemi concernenti la separazione dei coniugi, il divorzio civile, lo scioglimento del matrimonio, la sua convalida e la sua *sanatio in radice*.

1° T 51: DIRITTO CANONICO II: COSTITUZIONE GERARCHICA DELLA CHIESA — DIRITTO DEI RELIGIOSI.

(Proff. D. EMILIO FOGLIASSO e D. PIERGIORGIO MARCUZZI: 36 lezioni: *II° semestre*).

1. La « potestas sacra » nella Chiesa: le sue funzioni. Potestà ordinaria e delegata.
2. Il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Il Sinodo dei Vescovi e la Curia Romana.
3. I Vescovi e i loro equiparati: il potere dei Vescovi nelle diocesi — Le Chiese particolari — La designazione e il ministero dei Vescovi nelle diocesi — Vari tipi di Vescovi — Le Conferenze Episcopali.
4. Il diritto dei religiosi: diritto comune e diritto speciale salesiano secondo il CJC e i documenti conciliari e postconciliari.

**C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI DEL 1° CICLO
PER L'ANNO 1971-1972**

Anno 1°: Primo semestre:

- a) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Teologia:*
1. Introduzione al metodo del lavoro scientifico (1° T 1).
 2. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo I: Parola di Dio e risposta dell'uomo (1° T 2).
 3. Introduzione e presentazione globale del Vecchio Testamento (1° T 5).
- b) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Filosofia:*
4. Filosofia dell'uomo (Antropologia filosofica - F 4).
 5. Filosofia della natura (F 5).
 6. Storia della Filosofia: Età Antica (F 6).
- c) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione:*
7. Filosofia dell'educazione (P 1).

Secondo semestre:

- a) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Teologia:*
8. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo II: Il fatto religioso alla luce della Rivelazione Cristiana (1° T 3).
 9. Introduzione e presentazione globale del Nuovo Testamento (1° T 6).
- b) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Filosofia:*
10. Filosofia Morale Generale (Etica Generale - F 1).
 11. Teologia naturale (Filosofia della religione - F 3).
 12. Storia della Filosofia: Età Medievale (F 7).
 13. Sociologia generale (F 11).

Anno 2°: Primo semestre:

- a) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Teologia:*
1. Vangeli Sinottici I (1° T 11).
 2. Storia della Chiesa I: Età Antica (1° T 18).
- b) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Filosofia:*
3. Filosofia Morale Speciale (Filosofia sociale - F 2).
 4. Storia della Filosofia: Età Moderna (F 8).
 5. Esercitazione di seminario.
- c) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione:*
6. Filosofia dell'educazione (P 1).

Secondo semestre:

- a) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Teologia:*
7. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo III: Cristo e il problema ermeneutico (1° T 4).
 8. Vangeli Sinottici II (1° T 12).
- b) *Corsi organizzati dalla Facoltà di Filosofia:*
9. Filosofia Morale Generale (Etica generale - F 1).
 10. Teologia naturale (Filosofia della religione - F 3).
 11. Storia della Filosofia: Età Contemporanea (F 9).

Anno 1° B: Per studenti che hanno già compiuto gli studi filosofici e che non intendono conseguire il titolo di primo grado presso la Facoltà di Filosofia.

Primo semestre:

1. Introduzione al metodo del lavoro scientifico (1° T 1).

2. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo I: Parola di Dio e risposta dell'uomo (1° T 2).
3. Introduzione e presentazione globale del Vecchio Testamento (1° T 5).
4. Libri Profetici del Vecchio Testamento (1° T 9).
5. Vangeli Sinottici I (1° T 11).
6. Storia della Chiesa: Età Antica (1° T 18).
7. Filosofia dell'educazione (Fac. Scienze dell'Educazione 1).

Secondo semestre:

8. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo II: Il fatto religioso alla luce della Rivelazione Cristiana (1° T 3).
9. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo III: Cristo e il problema ermeneutico (1° T 4).
10. Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento (1° T 10).
11. Introduzione e presentazione globale del Nuovo Testamento (1° T 6).
12. Vangeli Sinottici II (1° T 12).
13. Sociologia generale (F 11).

Anno 3°: Primo semestre:

1. Libri Profetici del Vecchio Testamento (1° T 9).
2. Vangeli Sinottici I (1° T 11).
3. Il Mistero di Dio (1° T 27).
4. Storia della Chiesa III: Età Moderna e Contemporanea (1° T 20).
5. Filosofia dell'educazione (Fac. Scienze dell'Educazione 1).

Secondo semestre:

6. Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento (1° T 10).
7. Vangeli Sinottici II (1° T 12).
8. Corso Introduttorio al Mistero di Cristo III: Cristo e il problema ermeneutico (1° T 4).
9. Antropologia Teologica I: Creazione del mondo e dell'uomo; chiamata all'alleanza con Dio e caduta (1° T 28).
10. Teologia Morale Speciale I: La virtù della religione (1° T 42).
11. Liturgia II: Anno Liturgico e Liturgia delle Ore (1° T 22).

**D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER IL 1971-1972
DEL VECCHIO CURRICULUM AD LICENTIAM
IN VIA DI ESPLETAMENTO**

Anno 3° Primo semestre:

1. Libri Profetici del Vecchio Testamento (1° T 9).
2. Il Mistero di Dio (1° T 27).
3. Teologia Dogmatica Sacramentaria III: Sacramento della Penitenza (1° T 34).
4. Teologia Dogmatica Sacramentaria IV: Sacramento dell'Eucarestia (1° T 35).
5. Storia della Chiesa III: Età Moderna e Contemporanea (1° T 20).
6. Esercitazione di seminario ad Licentiam (cf. elenco delle esercitazioni di seminario del nuovo Secondo Ciclo ad Licentiam).

Secondo semestre:

7. Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento (1° T 10).
8. L'ispirazione divina della S. Scrittura (1° T 25).
9. Antropologia Teologica I: Creazione del mondo e dell'uomo; chiamata all'alleanza con Dio e caduta (1° T 28).
10. Teologia Dogmatica Sacramentaria I: I Sacramenti in genere (1° T 32).
11. Teologia Dogmatica Sacramentaria V: Sacramento dell'Ordine (1° T 36).
12. Teologia Morale Sacramentaria III: Sacramento dell'Ordine ed altri Sacramenti (1° T 46).
13. Liturgia II: Anno Liturgico e Liturgia delle Ore (1° T 22).

14. Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: La potestà sacra — Diritto dei religiosi (1° T 51).

Anno 4°: Semestre unico prolungato:

1. Libri Profetici del Vecchio Testamento (1° T 9).
2. Libri Poetici e Didattici del Vecchio Testamento (1° T 10 compendiato).
3. Storia della Chiesa III: Età Moderna e Contemporanea (1° T 20, seconda parte).
4. Teologia Dogmatica Sacramentaria II: Sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Unzione degli Infermi (1° T 33).
5. Teologia Dogmatica Sacramentaria III: Sacramento della Penitenza (1° T 34).
6. Teologia Dogmatica Sacramentaria VI: Sacramento del Matrimonio (1° T 37).
7. La conclusione della storia della salvezza: i Novissimi (1° T 39).
8. Teologia Morale Sacramentaria I: Sacramento della Penitenza (1° T 44).
9. Teologia Morale Sacramentaria II: Sacramento del Matrimonio (1° T 45).
10. Teologia Morale Sacramentaria III: Sacramento dell'Ordine (1° T 46).
11. Disciplina giuridica dei Sacramenti (Matrimonio in particolare) (1° T 47).
12. Liturgia IV: Sacramenti e Sacramentali (1° T 24).

E) CORSI E SEMINARI DEL SECONDO CICLO
« AD LICENTIAM » PER L'ANNO 1971-1972
(Biennio di Licenza in Teologia)

Primo semestre:

A. Corsi Monografici comuni:

**2° T 1: TEOLOGIA BIBLICA DEL V.T.: LO SVILUPPO DELLA
DOTTRINA DI DIO.**

(Prof. D. NICOLÒ LOSS: 24 lezioni).

1. Le fonti, proposte in prospettiva storico-genetica.
2. Esame analitico dei testi teologici principali:
 - a) L'età dei Patriarchi;
 - b) L'età dell'Esodo e dei Giudici: soprattutto l'apporto di Mosè;
 - c) L'età monarchica e i Profeti preesilici;
 - d) L'esilio e il postesilio: sviluppo della letteratura apocalittica;
 - e) L'apporto della letteratura sapienziale;
 - f) I salmografi.
3. Sintesi della dottrina veterotestamentaria di Dio e suoi agganci alla dottrina neotestamentaria.

2° T 2: TEOLOGIA ECUMENICA: IL MINISTERO ECCLESIASTICO NEL DIALOGO ECUMENICO.

(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE: 24 lezioni).

B. Corsi Monografici a scelta:

**2° T 3a: CRISTOLOGIA: IL VALORE SALVIFICO DEI
MISTERI DI CRISTO SECONDO LA S. SCRITTURA
ED I PADRI.**

(Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 12 lezioni).

1. La missione salvifica di G.C. non è limitata alla passione e morte, ma inizia con l'incarnazione e si estende anche ai misteri gloriosi.
2. I titoli salvifici e le modalità salvifiche, attuati da G.C. nei suoi misteri salvifici.
3. Indagine biblica, patristica, liturgica, magisteriale sul valore salvifico del mistero dell'Incarnazione e della Risurrezione.
4. La stessa analisi e documentazione viene fatta per scritto da ogni singolo studente su uno degli altri misteri salvifici: Battesimo di Cristo, Trasfigurazione, Ascensione, ...

2° T 3b: MAGISTERO PONTIFICO: IL MAGISTERO ORDINARIO DI PAOLO VI.

(Prof. D. DOMENICO BERTETTO: 12 lezioni)

1. Valore e importanza dottrinale e pastorale del magistero ordinario del Papa.
2. Il magistero mariano di Paolo VI.
3. Il magistero sociale di Paolo VI.
4. Il magistero di Paolo VI sulla famiglia.
5. I discorsi di Paolo VI al Popolo di Dio.
6. L'insegnamento di Paolo VI sulla vita sacerdotale e sulla vita religiosa.
7. Ogni studente dovrà fare per scritto una sintesi dell'insegnamento ordinario di Paolo VI su un determinato argomento di particolare interesse ed importanza.

2 T 4: LA PRESENZA DI CRISTO NELLA LITURGIA.

(Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni).

«...Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, e in modo speciale nelle azioni liturgiche. È presente nel Sacrificio della Messa sia nella persona del ministro, ' Egli che, offertosi una volta sulla croce, offre ancora se stesso per il ministero dei sacerdoti '..., sia soprattutto sotto le specie eucaristiche. È presente con la sua virtù nei Sacramenti, di modo che quando uno battezza è Cristo stesso che battezza... È presente nella sua parola, giacché è Lui che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura. È presente infine quando la Chiesa prega e loda, Lui che ha promesso: ' Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, là sono io, in mezzo a loro ' (Mt. 18,20) » (Cost. lit., n. 7).

2° T 5: L'INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO: DA LEONE XIII AL CONCILIO VATICANO II ED A PAOLO VI.

(Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO: 24 lezioni).

1. Il problema previo di diritto e di fatto: esiste o no una dottrina sociale della Chiesa?
2. Protagonisti, documenti e loro carattere e contenuto.
3. L'orizzonte ontologico, axiologico, teleologico, deontologico, sociale ed istituzionale nell'insegnamento della Chiesa.
4. Bene comune e bene della persona attraverso il pluralismo delle comunità istituzionalizzate: famiglia, comunità locali, educative, economiche, professionali, sindacali, partitiche, culturali, religiose.

5. Natura, genesi, fini, metodi e soggetti portanti della comunità politica: dallo stato di diritto e di libertà formale a quello democratico integrale corresponsabile e compartecipato.
6. Le varie forme di governo nella storia moderna e nell'insegnamento diveniente dei Pontefici e del Concilio Vaticano 2°.
7. Universalità ed appropriabilità dei beni; le varie forme analoghe di imprese; la razionalizzazione umana e sociale dei regimi e dei sistemi; il pieno impiego, la sicurezza sociale, la cultura, la casa, la sanità, la possibilità di crescita e di ascesa per tutti; il superamento degli squilibri personali, settoriali, territoriali; la solidarietà ed integrazione fra popoli sviluppati ed opulenti e paesi in via di sviluppo.
8. Teologia, filosofia, organizzazione ed azione nelle relazioni internazionali, anzi mondiali.
9. Cultura e civiltà, civiltà e religione, civiltà e cristianesimo, Chiesa e relazioni internazionali.
10. Laicità, qualunquismo, strumentalizzazione o ispirazione ed animazione cristiana? Rivoluzione, scelta di classe, eclettismo, irenismo o compartecipazione qualificata, caratterizzante e promovente?
11. L'azione sociale dei cattolici, specialmente nei Paesi Europei, dalla rivoluzione francese ad oggi.
12. Conclusioni — confronti — dibattiti — dialogo con esperti.

2° T 6: LA DOTTRINA DELLO SPIRITO SANTO IN TERTULIANO E NEI PADRI ANTENICENI.

(Prof. D. VINCENZO LOI: 24 lezioni).

2° T 7: ASPETTI ECCLESIOLOGICI DELLA RIFORMA DELLA CHIESA ALL'INIZIO DEL GRANDE SCISMA D'OC-CIDENTE.

(Prof. D. ULDERICO PREROVSKY: 24 lezioni).

Il desiderio di risolvere lo scisma diede l'occasione fin dall'inizio alla formulazione delle riforme strutturali della Chiesa della fine del sec. XIV.

1. Riforma dei rapporti tra il Papa ed i Vescovi.
2. Limitazione dei poteri del Collegio Cardinalizio nel governo della Chiesa.
3. I concili provinciali come strumento di decentralizzazione.

2° T 8: TEMI DI TEOLOGIA MORALE GENERALE.

(Prof. D. ERALDO QUARELLO: 24 lezioni).

L'opzione fondamentale nella vita morale cristiana.

L'opzione fondamentale e le « norme morali » (con particolare riguardo alla « legge naturale », confrontata con varie forme di « etica della situazione »).

Applicazione dei due temi precedenti alla coscienza ed al peccato.

N.B. Nei suddetti argomenti verranno sottolineate le incidenze più significative per la vita morale degli adolescenti e dei giovani.

2° T 9: SPIRITUALITÀ CATTOLICA DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE AL VATICANO I.

(Prof. D. PIETRO STELLA: 24 lezioni).

1. Periodo rivoluzionario e impero. — 2. La restaurazione religiosa (1815-1830). — 3. Dalla crisi lamen-

naisiana alle rivoluzioni del '48. — 4. Sopravvento della spiritualità conservatrice e impulsi rinnovatori. — 5. Motivi dominanti della spiritualità. — 6. Vita spirituale del clero e dei religiosi. — 7. Spiritualità popolare. — 8. La mistica.

2° T 10: TEOLOGIA LITURGICA SACRAMENTARIA: I RITI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA: PROBLEMATICHE CONTEMPORANEE.

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni).

1. *Premesse:* a) Presupposti biblici e teologici sul mistero dell'Iniziazione Cristiana in rapporto alla problematica odierna.
b) « Linee forza » dei riti dell'Iniziazione Cristiana come presupposti della pastorale liturgica sacramentaria.
2. *Problematiche contemporanee* (questioni):
 - a) Il Catecumenato: rassegna storico-genetica dell'istituto del catecumenato in rapporto alla struttura pastorale liturgica del catecumenato odierno.
 - b) Battesimo dei bambini: problemi teologico-storici in rapporto ai problemi pastorali odierni.
 - c) Battesimo degli adulti: problemi della pre-catechesi e della catechesi liturgica.
 - d) Il problema della Confermazione: problematica teologica — la questione dell'età — problemi dell'inserimento del cristiano nella comunità.

2° T 11: SAGGIO DI « PASTORALE » DEL SETTECENTO FRANCESE.

(Prof. D. EUGENIO VALENTINI: 12 lezioni).

Contributo alla storia della pastorale — Fonti della teologia pastorale — Pastorale e pedagogia — Pastorale e Sistema Preventivo — La pastorale giovanile del Rollin — *Les Instructions sur les fonctions du Ministère pastoral à l'usage du Diocèse de Toul* — Gli autori di dette Istruzioni — Contenuto di dette Istruzioni, riguardanti il sacramento della Penitenza, l'istruzione religiosa dei fanciulli e la loro educazione religiosa e morale — Stile e strutture di tale educazione — Riflessi di detta Pastorale nel periodo della Restaurazione — L'assertore più valido di tale metodo pastorale, in detto periodo, fu l'abate Pouillet.

C. *Esercitazioni di seminario:*

- 2° T S1. La Madonna presso i Protestanti e gli Orientali Separati: analisi e giudizio di opere moderne. (Prof. D. DOMENICO BERTETTO).
- 2° T S2. Teologia positivo-scolastica e Liturgia. (Prof. D. ARMANDO CUVA).
- 2° T S3. Ricerche sulle cause del Conciliarismo. (Prof. D. ULDERICO PREROVSKY).
- 2° T S4. L'etica della situazione in autori recenti. (Prof. D. ERALDO QUARELLO).
- 2° T S5. Partecipazione dei fedeli alla elezione dei vescovi secondo teologi e canonisti dell'età moderna (secoli XVII-XIX). (Prof. D. PIETRO STELLA).

Secondo semestre:

A. *Corsi Monografici comuni:*

2° T 12: STORIA DEI DOGMI: DOGMA E SVILUPPO DEI DOGMI.

(Prof. D. GIORGIO SÖLL: 24 lezioni).

- a) Il concetto di « dogma » ed i suoi equivalenti nella teologia cattolica fino al Concilio Vaticano II.
- b) Lo sviluppo della teoria della evoluzione del dogma cattolico dal N.T. fino alla fine del Medio Evo.

2° T 13: PROSPETTIVE DIVERSE DI ALCUNI PROBLEMI MORALI EMERGENTI DA UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLA PERSONA CHE AGISCE.

(Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI: 24 lezioni).

Complessità soggettiva della persona concreta che agisce. La maturità morale: situazione necessaria per una coerente vita morale. Conseguenti incidenze sul problema generale della responsabilità e sulla pratica del Sacramento della Penitenza (possibili complessità del confessore e del penitente; rapporti intercorrenti fra penitente e confessore; il vero pentimento; problema degli abituarini e recidivi; ecc.).

B. Corsi Monografici a scelta:

2° T 14: LA DIREZIONE SPIRITUALE OGGI.

(Prof. D. PIETRO BROCARDO: 24 lezioni).

2° T 15: LA VITALITÀ DELLA CREATURA NELLA BEATA VISIONE INTUITIVA DI DIO SECONDO I TEOLOGI POST-TRIDENTINI.

(Prof. D. NAZARENO CAMILLERI: 24 lezioni).

Profilo di un dibattito plurisecolare sulle esigenze o sulle condizioni di compatibilità della « vitalità » della creatura beata rispetto all'atto come tale della visione intuitiva di Dio nella sua Trinità ed infinita Essenza.

La traiettoria storica passa da S. Fulgenzio per Ugo Vittorino e S. Bonaventura a Giovanni di Ripa Transone; di nuovo dai Carmelitani attraverso i Salmanticesi fino ai Teologi posttridentini. Due modi di concepire la « vitalità » della creatura che esigerebbero un « atto creato » anche nella Visione Beatifica (Sentenza comunissima).

Tre « fatti » o « ragioni » addotte per dimostrare possibile e necessaria la spiegazione della Visione intuitiva di Dio mediante una « vitale unione », o comunicazione, dello stesso « atto increato » divino. Analogia con l'Incarnazione.

(Sentenza di Giovanni de Ripa o.f.m., « Doctor nominatissimus », ca. 1325, e di alcuni Carmelitani belgi).

2° T 16: PASTORALE LITURGICA GIOVANILE: PRINCIPI E PROSPETTIVE.

(Prof. D. ARMANDO CUVA: 24 lezioni).

Pastorale in genere e pastorale liturgica giovanile.
Prospettive teologiche, psicologiche e sociologiche.
I giovani e la comunità liturgica parrocchiale.

I giovani e particolari celebrazioni liturgiche (S. Messa, Liturgia delle Ore, Sacramenti).

Catechesi liturgica giovanile.

2° T 17: LO STATO NEL N.T. E NEGLI SCRITTORI CRISTIANI DEI PRIMI TRE SECOLI.

(Prof. D. RAFFAELLO FARINA: 24 lezioni).

1. Introduzione: problema, attualità, indirizzi e correnti dell'attuale storia delle dottrine politiche.

2. Lo Stato nel N.T.: Rom. XIII, 1-7, esegesi e problematica.
3. Lo Stato negli scrittori cristiani dei primi due secoli: Clemente Rom., Policarpo, Erma, Giustino, Taziano, Atenagora, Melitone, Teofilo d'Antiochia, Minucio Felice, Ireneo, Lettera a Diogneto, Apocrifi.
4. Lo Stato negli scrittori cristiani del terzo secolo: Ippolito e Tertulliano — Clemente Alessandrino e Origene — Arnobio, Commodiano e Lattanzio — Gli Atti dei Martiri — Altri scrittori cristiani.
5. Sintesi e conclusione.

2° T 18: IL PROBLEMA DELL'INFALLIBILITÀ PERSONALE DEL PAPA NELLA DOTTRINA DEI CONCILI EUCUMENICI VATICANO I E II.

(Prof. D. AGOSTINO FAVALE: 24 lezioni).

Motivazioni teologiche ed extra-teologiche dei difensori e degli avversari della definizione dogmatica dell'infallibilità del Papa nel Vaticano I. Significato e limiti della definizione. Ampliazioni postvaticane della dottrina dell'infallibilità. Il magistero infallibile del Papa nei documenti del Vaticano II: continuità, precisazioni ed integrazioni. Infallibilità ed ermeneutica. Infallibilità e fede. Infallibilità del Papa ed infallibilità della Chiesa.

2° T 19: L'ECCLESIOLOGIA NEL SECOLO XII: LA SCUOLA DI SAN VITTORE E GLI AUTORI CISTERCIENSI (S. BERNARDO, AELREDO DI RIELVAUX, ENRICO DI MARCY).

(Prof. D. FERRUCCIO GASTALDELLI: 24 lezioni).

L'ecclesiologia degli autori vittorini (in particolare Ugo di San Vittore) è un prolungamento della loro cristologia: la chiesa, più che società, è mistero che continua quello di Cristo e realizza in sé l'unione dell'uomo con Dio. Le dimensioni della Chiesa sono quelle del Cristo totale, di cui essa è il corpo e la sposa. Nell'ecclesiologia degli autori cisterciensi gli attributi della « città di Dio » agostiniana vengono assunti nella nozione di Chiesa: in san Bernardo per la mediazione dell'ideale monastico di « vita angelica » che realizza nel chiostro il mistero della Chiesa; in altri autori minori per la trasposizione storica della « città di Dio » nella vita militante della Chiesa terrestre, specialmente al tempo delle crociate.

2° T 20: PROBLEMI GIURIDICI ODIERNI DELL'AZIONE PASTORALE.

(Prof. D. GUSTAVO LECLERC: 24 lezioni).

Esame critico di nuove strutture parrocchiali — Apostolato dei laici e relazioni con la Gerarchia — Le relazioni con i non-cattolici: forme di cooperazione, l'intercomunione — L'ammissione ai sacramenti in una società scristianizzata — Forme nuove di vita consacrata — Confessionalismo delle istituzioni e società pluralistica.

2° T 21: L'INIZIAZIONE CRISTIANA NELL'ARCHEOLOGIA.

(Prof. D. STEFANO MAGGIO: 24 lezioni).

1. L'Archeologia Cristiana — I Cimiteri Cristiani Antichi.
2. L'iniziazione cristiana nell'arte paleocristiana: La

Fede — Il Battesimo e la Cresima — L'Eucarestia
— Sintesi del triplice mistero.

3. L'iniziazione cristiana nell'epigrafia antica: La Fede — Il Battesimo e la Cresima — L'Eucarestia.
4. L'iniziazione cristiana nei Battisteri paleocristiani: notizie generali — La decorazione — Le iscrizioni.

2° T 22: INIZI DELLA VITA RELIGIOSA CONSACRATA NEI SECOLI III E IV.

(Prof. D. CALOGERO RIGGI: 24 lezioni).

Verginità e celibato prima di Cristo — Cristo, fondatore e modello dello stile « religioso » — La verginità negli scritti di Tertulliano e di Cipriano — Fondazione dell'eremitismo e dell'anacoretismo nel III secolo — La regola pacomiana e gli inizi della vita cenobitica — I cenobi palestinesi — Il cenobitismo basiliano — I monaci dell'oriente siriano — L'ascetismo in Cappadocia: il Nazianzeno e il Nisseno — S. Atanasio e il monachesimo in Egitto: l'influsso di Atanasio in Occidente — S. Gerolamo e i suoi cenacoli religiosi a Roma e a Betlemme — S. Ambrogio, massimo esponente della propaganda di vita consacrata — La prassi e regola di S. Agostino — L'apparizione del voto pubblico nella professione religiosa — Il velo e l'abito dimesso come espressione simbolica della consacrazione — I primitivi riti liturgici della consacrazione religiosa — La « paidéia » monacale nei primi quattro secoli — Espansione cenobitica nel IV° secolo: Italia, Gallia e Spagna — Sulla piaga delle « virgines subintroductae » — Il motivo retorico-patristico delle « virgines lapsae » — La liturgia della consacrazione monacale nello Pseudo-Dionigi — I tre voti nei primi quattro secoli — La testimonianza

escatologica come proposito primario della vita consacrata.

2° T 23: PASTORALE SALESIANA: DINAMICA VOCAZIONALE ED EFFICIENZA OPERATIVA.

(Prof. D. PIETRO STELLA: 24 lezioni).

1. Movimento vocazionale dal 1855 al 1965: dati statistici e tentativo d'interpretazione.
2. Sviluppo di « opere » e tentativo di interpretazione.
3. Tentativo d'interpretazione del rapporto tra incremento vocazionale e sviluppo apostolico.

2° T 24: L'ECCLESIOLOGIA NEI SECOLI XIII E XIV.

(Prof. D. PROSPERO T. STELLA: 24 lezioni).

A) Introduzione:

1. Le Fonti: Allegorie ed esegesi bibliche — Allegorie ed esegesi patristiche — Le « gerarchie » dello Pseudo Dionigi — Le « città » di S. Agostino — La mistagogia di Massimo il Confessore — Lo Pseudo Isidoro e le False Decretali — Consuntivo della ecclesiologia gregoriana — La « ecclesia corpus Christi » del sec. XII — Decreti e Decretali: i Canonisti — Le istituzioni ecclesiastiche (1).
2. Sacerdotium, Imperium, Studium: i Teologi e la ecclesiologia.
3. Il Magistero dei Teologi regolari (1): Bonaventura, Alberto Magno, Ruggero Bacone, Tommaso d'Aquino.

4. Il Magistero dei Teologi secolari (1): Enrico di Gand, Goffredo di Fontaines.
5. Ecclesiologia di parte (1): contra graecos.
6. La ecclesiologia della « Unam sanctam ».
7. Ecclesiologia di parte (2): de iurisdictione. Guelfi, Ghibellini, Via media.
8. Dissidenze: de vera ecclesia.
9. Bilancio del sec. XIV.

B) *Lettura: Guglielmo di Peyre di Godin* († 1326), De causa immediata ecclesiasticae potestatis.

2° T 25: SPIRITUALITÀ LITURGICA: QUESTIONI FONDAMENTALI E PRINCIPI.

(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA: 24 lezioni).

1. Questioni preliminari: che cosa è la Spiritualità — Diverse forme di Spiritualità — Rapporti fra Liturgia e Spiritualità.
2. Essenza ed indole fondamentale della Spiritualità Liturgica: caratteristiche — definizione.
3. Concrete manifestazioni della Spiritualità Liturgica: Excursus storico-genetico dei rapporti, correlazioni e compenetrazioni di Liturgia e Spiritualità — Principali azioni in cui concretamente si esercita la Spiritualità Liturgica.

C. *Esercitazioni di seminario:*

- 2° T S6. La polemica sull'origine dello gnosticismo. (Prof. D. RAFFAELLO FARINA).
- 2° T S7. Il problema dell'infallibilità personale del Papa nella dottrina dei Concili Vaticano I° II°. (Prof. D. AGOSTINO FAVALE).

- 2° T S8. Teologia Ecumenica: Il ministero ecclesiastico nel dialogo ecumenico.
(Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE).
- 2° T S9. Inizi della vita religiosa consacrata nei secoli III e IV.
(Prof. D. CALOGERO RIGGI).
- 2° T S10. La catechesi nel secolo XVI.
(Prof. D. PIETRO STELLA).
- 2° T S11. Antropologia Liturgica.
(Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA).
- 2° T S12. Ulteriori ricerche sull'autore dell'Imitazione di Cristo.
(Prof. D. EUGENIO VALENTINI).

F) TERZO CICLO PER IL DOTTORATO DI RICERCA

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, contempla la partecipazione a *corsi monografici* e ad *esercitazioni di seminario superiore*, un certo *tirocinio didattico* e soprattutto l'elaborazione di una *monografia*, che rappresenti un vero contributo al progresso delle discipline teologiche e testimoni la maturità scientifica acquisita dallo Studente.

I piani di studio del 3° ciclo vengono elaborati *per ogni singolo Studente* dagli organi competenti della Facoltà d'intesa con lo Studente stesso e in diretta connessione con la meta specifica da lui perseguita.

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEZIONE DI TORINO

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 Tel. (011) 584.770

FACOLTA' DI TEOLOGIA

SEZIONE DI TORINO

CONSIGLIO DI SEDE

VICE-DECANO: BONGIOVANNI D. PIETRO, S.D.B.

CONSIGLIERI: BELTRAMO D. BIAGIO, S.D.B.
CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.
FERASIN D. EGIDIO, S.D.B.
GOZZELINO D. GIORGIO, S.D.B.
OLIVERO D. UMBERTO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.

SEGRETARIO: CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.

COLLEGIO DI SEDE

Professori Ordinari:

MARCHISIO D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO

Tel. (011) 58.47.70

OLIVERO D. UMBERTO, S.D.B.

Ins.: Diritto Canonico: Libri IV e V del C.I.C.:
c. ad Li., I s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO

Tel. (011) 58.47.70

Professori Straordinari:

BONGIOVANNI D. PIETRO, S.D.B.

Ins.: I Sacramenti in genere e in specie: c. ad
Li., I° s.

De castitate et de ordine sexuali: c. ad Li., I° s.
Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO — Tel.
(011) 58.47.70

GOZZELINO D. GIORGIO, S.D.B.

Ins.: De Verbo incarnato et de B.M. Virgine: 1° c.
e c. ad Li., I° e II° s.

I Sacramenti e i Novissimi: c. ad Li., I s.
Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

Professori Aggiunti:

BORGETTI D. CARLO, S.D.B.

Ins.: Psicologia religiosa; Il dialogo pastorale; Psico-
logia e confessione.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.

Ins.: Il Cristo: 1° c., II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

CLIVIO D. GIOVANNI, S.D.B.

Ins.: Etica: 1° c., I° s.; Critica: 1° c., II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

DEMARIA D. TOMMASO, S.D.B.

Ins.: Teologia dogmatica: De virtutibus theologicis:
1° c. e c. ad Li., II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

FERASIN D. EGIDIO, S.D.B.

Ins.: Teologia morale fondamentale: 1° c., II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. (011) 58.47.70

KRUSE D. CARLO, S.D.B.

Ins.: S. Scrittura: Il N.T. e i libri sacri della Chiesa:
1 c., I° e II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. 58.47.70

MERLO D. FIORENTINO, S.D.B.

Ins.: Storia della Teologia: 1° c., II° s.
Teologia dogmatica: De gratia: 1° c. e c. ad
Li., I° s.

Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO
— Tel. (011) 47.16.16

USSEGLIO D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: Teologia morale: La giustizia nell'ordine in-
terpersonale, economico, sociale e politico:
1° c. e c. ad Li., I° e II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. 58.47.70

Quattro delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ARDITO D. SABINO, S.D.B. Assistente.

Ins.: Diritto canonico: Libri III e V del C.I.C.:
1° c. e c. ad Li., II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

BELTRAMO D. BIAGIO, S.D.B. Assistente.

Ins.: Sacra Scrittura: Libri storici e sapienziali del-
l'Antico Testamento: c. ad Li., I° e II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
Tel. 58.47.70

- BERGAMELLI D. FERDINANDO, S.D.B. Assistente.
 Ins.: Patrologia: Età postnicena: 1° c., II° s.
 Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO
 Tel. (011) 58.47.70
- COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
 di Filosofia del P.A.S. Invitato.
 Ins.: La funzione normativa nella Chiesa: 1° c., I° s.
 Storia della Filosofia: Età antica: 1° c., II° s.
 Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO
 — Tel. (011) 47.16.16
- DALLA NORA D. GEREMIA, S.D.B., Straordinario presso
 la Fac. di Filosofia del P.A.S. Invitato.
 Ins.: Condizionatori biologici della personalità.
 Ind.: Casa Salesiana — 10040 CASELLETTE (To-
 rino) — Tel. (011) 967.956
- FANT D. ANTONIO, S.D.B. Assistente.
 Ins.: L'espressione musicale nella liturgia.
 Ind.: Via Caboto, 127 — 10129 TORINO
 Tel. (011) 58.47.70
- FERRUA P. ANGELO, O.P., dello Studio Domenicano di
 Bologna. Invitato.
 Ins.: La liturgia nella Chiesa: 1° c., I° s.
 La Santa Messa; 1° c. e c. ad Li., I° s.
- GALIZZI D. MARIO, S.D.B. Assistente.
 Ins.: Sacra Scrittura: San Paolo: 1° c., I° e II° s.
 Ind.: Centro Catechistico Salesiano — 10096 TO-
 RINO-Leumann — Tel. (011) 950.555
- GIANETTO D. UBALDO, S.D.B. Assistente.
 Ins.: Catechetica generale.
 Ind.: Centro Catechistico Salesiano — 10096 TO-
 RINO — Leumann — Tel. (011) 950.555

GORLERO D. VITTORIO, S.D.B. Assistente.

Ins.: I Sacramenti: c. ad Li., I° e II° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO

Tel. (011) 48.47.70

GREGO D. IGINO, S.D.B., dello Stud. Teol. Sal. aff. di
Cremisan-Betlemme. Assistente.

Ins.: Storia della Chiesa: Età antica: 1° c., I° s.

Ind.: Stud. Teol. Sal. — P.O.B. 160 — CREMISAN-

BETLEMME

PITET D. LORENZO, del Seminario di Rivoli. Assistente.

Ins.: La riflessione della Chiesa ai tempi dei Padri
(I-VII sec.): 1° c., I° s.

Ind.: Via XX Settembre, 88 — TORINO

PRIMI D. LUIGI, S.D.B. Assistente.

Ins.: Storia della Chiesa: Età medioevale: 1° c.
e c. ad Li., II° s.

Ind.: Via M. Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO

Tel. (011) 47.16.16

RIPA D. PAOLO, S.D.B. Assistente.

Ins.: La Chiesa (aspetto storico): 1° c., I° s.

Ind.: Via Caboto, 27 — 10129 TORINO

Tel. (011) 48.47.70

**A) PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO CICLO
PER L'ANNO 1971-1972**

I

PER GLI STUDENTI DEL 2° ANNO

A) CORSI ISTITUZIONALI DI DISCIPLINE TEOLOGICHE

Contenuto generale: Dal Cristo al mondo attraverso la Chiesa (Secondo momento della storia della salvezza).

I. Nuovo Testamento

(Prof. D. CARLO KRUSE — I° e II° semestre —
84 ore).

a) Il Nuovo Testamento:

— Introduzione;

— La Buona Novella nella Comunità Apostolica.

— Dagli Evangelii al Cristo.

b) I libri sacri della Chiesa: canone, ispirazione, interpretazione.

II. La Chiesa

(Prof. D. PAOLO RIPA — I° semestre — 52 ore)

— La comunità dei credenti in Cristo risorto;

— Il nuovo Israele per tutte le nazioni.

— L'evidenziarsi graduale delle funzioni comuni e il differenziarsi e precisarsi dei compiti nella comunità dei credenti.

— LA LITURGIA NELLA CHIESA

(Prof. P. ANGELO FERRUA, O.P. — I° semestre
— 20 ore)

— Lo sganciamento del giudaismo e la progressiva organizzazione.

- La specificazione dei riti.
- Costanti principali dello sviluppo.
- Componenti essenziali e loro dimensione teologica.

— LA RIFLESSIONE DELLA CHIESA AL TEMPO DEI PADRI
(I-VII sec.)

(Prof. D. LORENZO PITET — I° semestre —
27 ore)

Rassegna dei metodi e degli strumenti coi quali la
riflessione cristiana si è esercitata sul messaggio rivelato

- in funzione apologetica
- con intendimento catechistico e missionario
- in vista di una comprensione diretta dei dati

di fede.

— LA FUNZIONE NORMATIVA NELLA CHIESA

(Prof. D. DARIO COMPOSTA — I° semestre
— 15 ore)

Dal Concilio di Gerusalemme, rassegna delle fasi
maggiori e delle loro determinanti, sotto il profilo pasto-
rale e teologico.

III. Il Cristo

(Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA — II° semestre
— 52 ore)

- a) La figura storica del Cristo e la sua missione: com-
pimento della rivelazione del mistero di Dio.
- b) La giustificazione razionale del fatto cristiano e della
sua accettazione per fede.

IV. Storia della Chiesa

(Prof. D. GINO GREGO — I° semestre — 36 ore)

- a) La situazione religiosa della Palestina e del bacino mediterraneo dal 100 a.C. al 100 d.C.
- b) Le situazioni affrontate dal cristianesimo nella sua diffusione in Oriente ed Occidente fino al 600.

— STORIA DELLA TEOLOGIA

(Prof. D. FIORENTINO MERLO — II° semestre
— 52 ore)

V. Teologia morale fondamentale

(Prof. D. EGIDIO FERASIN — II° semestre
— 52 ore)

Fondamenti della morale cristiana.

VI. La Teologia

(Prof. D. Giovanni Caviglia — II° semestre
— 20 ore)

Natura e funzioni della teologia (Visione di sintesi).

B) CORSI ISTITUZIONALI DI DISCIPLINE FILOSOFICHE

I. Etica

(Prof. D. GIOVANNI CLIVIO — I° semestre
— 32 ore)

II. Critica

(Prof. D. GIOVANNI CLIVIO — II° semestre
— 32 ore)

III. Storia della Filosofia

— EPOCA ANTICA

(Prof. D. DARIO COMPOSTA — I° semestre
— 15 ore)

Esposizioni monografiche.

— EPOCA MEDIOEVALE

(Prof. D. Fiorentino Merlo — II° semestre
— 20 ore).

II

PER GLI STUDENTI DEL 3° ANNO

I. Sacra Scrittura: S. Paolo

(Prof. D. MARIO GALIZZI)
3 ore settimanali per tutto l'anno.

II. Liturgia: La Santa Messa

(Prof. P. ANGELO FERRUA, O.P.)
2 ore settimanali nel I° semestre.

III. Patrologia: Età post-nicena.

(Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI)
3 ore settimanali nel II° semestre.

IV. Teologia Dogmatica

a) *De Verbo Incarnato et de B.M. Virgine*

(Prof. D. GIORGIO GOZZELINO)
60 ore nel I° e II° semestre.

b) *De gratia*

(Prof. D. FIORENTINO MERLO)
30 ore nel I° semestre.

c) *De virtutibus theologicis*

(Prof. D. TOMMASO DEMARIA)
30 ore nel II° semestre.

V. Teologia morale: La giustizia nell'ordine interpersonale, economico, sociale e politico

(Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO)

3 ore settimanali per tutto l'anno.

VI. Storia della Chiesa: Dall'inizio del Medio Evo a Bonifacio VIII

(Prof. D. LUIGI PRIMI)

3 ore settimanali nel II° semestre.

VII. Diritto Canonico: Libri III e V del C.J.C.

(Prof. D. SABINO ARDITO)

3 ore settimanali nel II° semestre.

VIII. Corsi opzionali

— *La vita religiosa nella riflessione teologica contemporanea*

(Prof. D. EGIDIO FERASIN)

— *Catechetica generale*

(Prof. D. UBALDO GIANETTO)

— *L'espressione musicale nella Liturgia*

(Prof. D. ANTONIO FANT)

— *Condizionatori biologici della personalità*

(Prof. D. GEREMIA DALLA NORA)

— *Psicologia religiosa*

(Prof. D. CARLO BORGETTI)

— *Il dialogo pastorale*

(Prof. D. CARLO BORGETTI)

— *Psicologia e confessione*

(Prof. D. CARLO BORGETTI)

N.B. Agli studenti del I° ciclo viene offerta la possibilità di frequentare corsi ausiliari per l'apprendimento delle lingue bibliche (ebraico e greco) e moderne (inglese e tedesco).

B) CORSI PER IL 1971-1972 DEL VECCHIO CURRICULUM AD LICENTIAM IN VIA DI ESPLETAMENTO

I. Sacra Scrittura

III-IV corso: *L'Antico Testamento. Libri storici e sapienziali.*

3 ore settimanali per tutto l'anno
(Prof. D. BIAGIO BELTRAMO)

II. Liturgia

III-IV corso: *La Santa Messa*

2 ore settimanali nel I° semestre
(Prof. D. P. ANGELO FERRUA O. P.)

III. Teologia dogmatica

III corso: *De Verbo Incarnato et de B.M. Virgine*
60 ore; nel I° e II° semestre
(Prof. D. GIORGIO GOZZELINO)

— *De Gratia*

30 ore nel I° semestre

(Prof. D. FIORENTINO MERLO)

— *De virtutibus theologicis*

30 ore nel II° semestre

(Prof. D. TOMMASO DEMARIA)

IV corso: *I Sacramenti e i Novissimi*

5 ore settimanali da ottobre ad aprile
(Proff. D. VITTORIO GORLERO - D. GIORGIO
GOZZELINO)

IV. Teologia morale

III corso: *La giustizia nell'ordine interpersonale, economico, sociale e politico.*

3 ore settimanali per tutto l'anno
(Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO)

— *De castitate et ordine sexuali*

2 ore settimanali nel I° semestre
(Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI)

IV corso: I Sacramenti in genere ed in specie
3 ore settimanali da ottobre ad aprile
(Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI)

V. Storia della Chiesa

III-IV corso: Dall'inizio del Medio Evo fino a Bonifacio VIII
3 ore settimanali nel II semestre
(Prof. D. LUIGI PRIMI)

VI. Diritto Canonico

III corso: Libri III° e V° del C.J.C.
3 ore settimanali nel II° semestre
(Prof. D. SABINO ARDITO)

IV corso: Libri IV° e V° del C.J.C.
3 ore settimanali nel I° semestre
(Prof. D. UMBERTO OLIVERO)

N.B. Per i *corsi opzionali* confronta quanto è indicato per il 3° corso del Quinquennio.

VII. Temi di esercitazione

1. *Teologia fondamentale*: Sulla Risurrezione di Gesù
Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA

2. *Teologia dogmatica*: Ricerche comparative su studi dedicati alla Cristologia nei Padri.
Prof. D. GIORGIO GOZZELINO

3. *Sacra Scrittura*: Questioni scelte sul Pentateuco
Prof. D. BIAGIO BELTRAMO
4. *Teologia Patristica*: Temi di catechesi battesimale
nei Padri
Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI
5. *Teologia morale*: Analisi storico-teologica di alcuni
problemi della teologia moderna sul matrimonio:
da Leone XIII al Vat. II
Prof. D. EGIDIO FERASIN
6. *Teologia pastorale*: Questione di Teologia pastorale
sul Matrimonio e sulla Confessione
Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO

DECANO: LECLERC D. GUSTAVO, S.D.B.
CONSIGLIERI: FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B.
ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B.
SEGRETARIO: ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

BRUNO D. GAETANO, S.D.B.

Ind.: Calle Don Bosco, 4053 — BUENOS AIRES
— Argentina.

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B.

Ins.: C.I.C. Libro III, parte I: De religiosis et
de laicis: I° e II° s.

Diritto pubblico ecclesiastico: I° e II° s.

Relazioni tra la teologia morale e il diritto
canonico: I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

GUSTAVO D. LECLERC, S.D.B.

Ins.: C.I.C. Libro III: De matrimonio: I° e II° s.
Questioni scelte sul matrimonio: I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 88.46.41

STICKLER D. ALFONSO, S.D.B.

Ins.: Istituzioni di diritto romano: I° s.
Metodologia storico-giuridica: I° e II° s.
De glossatoribus: I° e II° s.

Ind.: Biblioteca Apostolica Vaticana — 00120
CITTÀ DEL VATICANO

Professori Straordinari:

ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: C.I.C. Libro V: De delictis et poenis: I° e II° s.
Storia del Diritto canonico: II° s.

Ind.: Via Colonna, 2 — 00044 FRASCATI (Roma)
— Tel. 940.507

Professori Aggiunti:

ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B.

Ins.: C.I.C. Libro IV: De processibus: I° e II° s.
Le missioni dopo il Concilio Vaticano II: II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
ROMA — Tel. 940.507

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., Ordinario presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S. Invitato.

Ins.: Filosofia del diritto: I° s.

Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO
— Tel. (011) 47.16.16

Due delegati degli studenti

INFORMAZIONI GENERALI E PROGRAMMI DEI CORSI

A) NORME DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla Facoltà di Diritto Canonico:

1) Coloro che hanno compiuto il ciclo completo degli studi teologici seminaristici;

2) Coloro che hanno compiuto il primo ciclo degli studi in una Facoltà di Teologia ed hanno ottenuto il titolo accademico di primo grado.

Il Consiglio di Facoltà decide riguardo all'ammissione di coloro che, pur non essendo in possesso di tali requisiti, possono testimoniare di possedere una soda formazione culturale e religiosa. Viene preso in considerazione anche il caso di coloro che avessero già compiuto studi di diritto civile.

B) DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI DEI CORSI PER L'ANNO 1971-1972

A) DISCIPLINAE PRAECIPUAE

I. - *Philosophia iuris* (Cursus I)

Philosophia iuris tamquam pars philosophiae et tamquam disciplina iuridica — Systemata philosophorum in iuris definitione tradenda — Relationes inter ius, iustitiam et ordinem moralitatis — De iure obiectivo in genere deque iure naturali atque de iure positivo — De iure subiectivo seu de « facultate » iuridica deque eius extensione.

Horae duae hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. DARIUS COMPOSTA.

II. - C.J.C. Liber I

Hoc anno silet.

III. - C.I.C. Liber II, pars I (Cursus I)

De religiosis et de laicis (cc. 487-725) habita ratione
Decretorum Concilii Oecumenici Vaticani II.

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

IV. - C.I.C. Liber III (Cursus I)

De matrimonio (cc. 1012-1143).

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. GUSTAVUS LECLERC.

V. - C.I.C. Liber IV (Cursus I)

De Processibus: pars I, sectio I, tituli VI-XVII;
sectio II (cc. 1706-1998).

Horae duae hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. JOANNES ZAMPETTI

VI. - C.I.C. Liber V (Cursus I)

De delictis et poenis (cc. 2195-2414). — Praesup-
posita historica et philosophica iuris poenalis. — De
delictis in genere. — De poenis in genere et in specie.
— De poenis in singula delicta.

Horae tres hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. JOSEPHUS ZELIAUSKAS

VII. - Ius publicum ecclesiasticum (Cursus I)

Excursus historicus in originem et evolutionem scientiae quae appellata fuit ius publicum ecclesiasticum. Differentia inter ius publicum ecclesiasticum et ius ecclesiasticum publicum. De obiecto formali iuris publici ecclesiastici. De divisione tractatus iuris publici ecclesiastici. De scientiis auxiliaribus. — De Ecclesia altera societate perfecta in oeconomia Novi Testamenti. De Ecclesia quatenus est institutum iuridicum primum. — De iure publico ecclesiastico interno.

Horae duae hebdomadariae per annum.

Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

B) DISCIPLINAE AUXILIARES

I. - Ius concordatarium (Cursus II)

Hoc anno silet.

II. - Historia Iuris Canonici (Cursus I)

Historia institutorum.

Horae quattuor hebd. in altero semestri.

Prof. Sac. IOSEPHUS ZELIAUSKAS

III. - Institutiones Iuris Romani (Cursus I)

Praenotiones generales circa ius eiusque interpretationem — Subiectum et obiectum iuris — Ius familiae — Ius reale — Ius obligationum — Ius hereditarium.

Horae quattuor hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

C) DISCIPLINAE SPECIALES

I. - Methodologia historico-iuridica (Cursus I)

Introductio — De formatione scientifica in genere
— De inquisitione scientifica in specie.

Hora una hebdomadaria per annum.

Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

D) CURSUS PECULIARES

I. - Praxis administrativa

Horae duae hebdomadariae per annum.

Apud S. Congregationem de Religiosis

II. - De glossatoribus

Hora una hebdomadaria per annum.

Prof. Sac. ALFONSUS STICKLER

III. - De relationibus inter Theologiam Moralem et Ius Canonicum

Horae duae hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. AEMILIUS FOGLIASSO

IV. - Quaestionis selectae de matrimonio

Horae duae hebdomadariae in priore semestri.

Prof. Sac. GUSTAVUS LECLERC

V. - De missionibus post Concilium

Commentarius ad decretum «Ad Gentes» Conc. Vat. II.

Horae duae hebdomadariae in secundo semestri.

Prof. Sac. JOANNES ZAMPETTI

E) EXERCITATIONES

I. - Lectura fontium et relatio

Praeest: Prof. Sac. JOSEPHUS ZELIAUSKAS

II. - Investigationes scientificae circa argumenta selecta

a) ex materia uniuscuiusque libri C.I.C. a professore proponenda

b) ex iure publico ecclesiastico

c) ex historia doctrinarum iuris canonici.

Praesunt: Professores disciplinarum respectivarum.

FACOLTA' DI FILOSOFIA

FACOLTA' DI FILOSOFIA

CONSIGLIO

- DECANO: GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B.
CONSIGLIERI: CANTONE D. CARLO, S.D.B.
GOYENECHEA D. FRANCESCO, S.D.B.
MIANO D. VINCENZO, S.D.B.
MORO D. MARIO, S.D.B.
UN DELEGATO DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MORO D. MARIO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B.

Ins.: Storia della Filosofia antica: II° s.: La funzione normativa nella Chiesa: I° s.: nel Quinquennio filos.-teologico della sez. della Fac. di Teologia di Torino.

Filosofia del diritto: I° s.: presso la Fac. di Diritto Canonico del P.A.S.

Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO
— Tel. (011) 47.16.16

GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: Principi dell'insegnamento sociale della Chiesa:
I° s.

L'insegnamento della Chiesa in materia sociale (Da Leone XIII ad oggi): II° s.
Storia delle dottrine politiche e sociali: II° s.

Questioni monografiche di politica e di economia dell'Educazione (P 92): II° s. presso la Fac. di Scienze dell'Educazione.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIANO D. VINCENZO, S.D.B.

Ins.: Corso introduttorio al mistero di Cristo: nel quinquennio filos.-teologico della Fac. di Teologia del P.A.S.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STELLA D. PROSPERO, S.D.B.

Ins.: Storia della Filosofia antica: I° s.
Storia della Filosofia medioevale: II° s.
L'antropologia filosofica lungo il medioevo latino: I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
6€100 ROMA — Tel. 88.46.41

VAN HAGENS D. BERNARDO, S.D.B.

Ins.: Filosofia della natura: I° s.
Questioni particolari di filosofia della natura: II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

CANTONE D. CARLO, S.D.B.

Ins.: Teologia naturale: II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: Antropologia filosofica: I° s.

Il problema filosofico dell'immortalità: I° s.
Il tema dell'intersoggettività nell'antropologia
odierna: II° s.

Antropologia pastorale (P 41): I° s. presso
la Fac. di Scienze dell'Educazione del
P.A.S.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Aggiunti:

FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.

Ins.: Etica generale: II° s.
Storia della filosofia moderna: I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GOYENCHEA D. FRANCESCO, S.D.B.

Ins.: Filosofia sociale: I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MORO D. MARIO, S.D.B.

Ins.: Sociologia generale: II° s.
Teorie dello sviluppo dei popoli: I° d.
Questioni monografiche di sociologia dei Po-
poli: I° s. presso la Fac. di Scienze del-
l'Educazione.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 —
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B.

Ins.: Biologia: I° s.: Psicopatologia: II° s.: presso
la Fac. di Scienze dell'Educazione del
P.A.S.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
6€100 ROMA — Tel. 88.46.41

PRIVOZNIK D. GIUSEPPE, S.D.B.

Ins.: Storia della Filosofia contemporanea: II° s.
Questioni particolari di critica della cono-
scenza: I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
6€100 ROMA — Tel. 88.46.41

Quattro delegati degli studenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli

Il complesso delle discipline è diviso in tre cicli successivi e organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e di specializzazione:

— Il I ciclo, istituzionale, di 4 semestri.

— Il II ciclo, di approfondimento e di iniziale specializzazione, di 4 semestri.

— Il III ciclo, di ricerca scientifica.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuti gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

diploma di cultura filosofica (baccalaureato), dopo il I ciclo;

licenza, dopo il II ciclo;

dottorato di ricerca, dopo il III ciclo.

2. Ammissione degli alunni

a) Per l'ammissione alla Facoltà come alunno ordinario si richiede il diploma di studi pubblicamente riconosciuto che dà diritto ad accedere all'Università nella propria nazione.

b) Per l'ammissione al II ciclo la Facoltà può riconoscere, pur riservandosi il diritto di esigere eventuali complementi, come titolo sufficiente:

— il diploma di primo grado di una facoltà filosofica o teologica;

— il sessennio di studi seminaristici;

— due o tre anni di filosofia in un istituto ecclesiastico non universitario.

c) Al III ciclo saranno ammessi gli alunni, già in possesso del diploma di II° grado, che abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e per l'insegnamento.

d) La Facoltà può riconoscere, dietro opportuno esame, l'equivalenza dei corsi fatti in università civili o in altri istituti ecclesiastici superiori.

PIANI DI STUDIO

I Ciclo

1) *corsi obbligatori*

- Antropologia filosofica (F. 4)
- Critica della conoscenza
- Filosofia della natura (F 5)
- Etica generale (F 1)
- Filosofia sociale (F 2)
- Ontologia
- Teologia naturale (F 3)
- Storia della filosofia antica (F 6)
- Storia della filosofia medievale (F 7)
- Storia della filosofia moderna (F 8)
- Storia della filosofia contemporanea (F 9)

2) *corsi opzionali*

- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Sociologia generale (F 11)
- Filosofia dell'educazione (P 1)
- Antropologia scientifica
- Principi filosofici della scienza moderna

3) *seminari*

- proseminario (introduzione al metodo del lavoro intellettuale)
- seminario

4) *elaborato scritto* (con la guida di un docente)

Nota. 1) Gli studenti sono tenuti a frequentare tre corsi opzionali. Inoltre frequenteranno il proseminario e almeno un seminario.

2) Gli studenti che continueranno studi teologici dovranno frequentare presso la facoltà di teologia un corso di introduzione al mistero di Cristo e un corso d'introduzione alla Bibbia.

II Ciclo

Il II ciclo è organizzato particolarmente in funzione dei grandi problemi dell'uomo.

1) *corsi obbligatori*

— corsi di questioni particolari e di approfondimento riguardanti l'antropologia filosofica, la critica, l'etica generale, la filosofia sociale, la filosofia della natura, l'ontologia, la teologia naturale;

— quattro corsi che riguardano problemi particolari della storia della filosofia.

2) *corsi opzionali*

— principi di sociologia generale (F 11)

— teorie dello sviluppo dei popoli (F 17)

— dottrina sociale della Chiesa (F 10)

— storia delle dottrine politiche e sociali (F 19)

— principi di economia politica (P 82)

— sociologia religiosa

— filosofia dell'educazione (P 1)

— psicologia generale e dinamica (P 3)

— psicologia religiosa (P 67)

— antropologia culturale (P 41)

— psicologia dello sviluppo umano (P 4)

3) *due seminari*

4) *lettura di alcune opere filosofiche significative*

5) *esercitazione scritta (sotto la guida di un professore).*

Nota. Gli studenti sono tenuti a frequentare non meno di 6 corsi opzionali e 2 seminari. Con il permesso della Facoltà possono essere frequentati eventualmente altri corsi che appartengono al programma di altre Facoltà.

III Ciclo

Il III° ciclo è consacrato alla ricerca specializzata particolarmente attraverso la composizione, sotto la guida di un professore, di una monografia scientifica. I candidati devono frequentare inoltre un seminario e 4 corsi appartenenti al programma della Facoltà o eventualmente di altre facoltà.

C) DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 1971-1972

1. Etica generale

(Prof. D. CUSTODIO FERREIRA, II° sem.,
4 ore sett.)

Il problema morale e il senso dell'etica filosofica — Il problema morale: fenomenologia, ontologia e metafisica — L'ordine morale oggettivo, la legge naturale, il diritto — Il soggetto morale: la libertà, la coscienza — Rapporto fra morale e religione, morale e diritto, morale e eudemonologia.

2. Filosofia sociale

(Prof. D. FRANCESCO GOYENECHEA, I° sem.,
4 ore sett.)

Natura della realtà sociale — La natura sociale dell'uomo — La natura della società e principi etici generali della società — Le diverse società, in particolare la famiglia, lo Stato, la società soprannazionale e i loro problemi.

3. Teologia naturale

(Prof. D. CARLO CANTONE, II° sem. 5 ore sett.)

Introduzione: sulla problematicità di Dio — Il problema di Dio e l'esistenza cristiana — Fenomenologia del sacro — Esperienza e discorso nella genesi dell'affermazione di Dio — Il cosmo cifra dell'Assoluto — L'uomo apertura all'infinito — L'affermazione di Dio e le istanze dell'ateismo contemporaneo.

4. Antropologia filosofica

(Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT, I° sem., 5 ore sett.)

L'uomo come soggetto personale — Il problema dell'intersoggettività — Fatto e significato del corpo umano — Materialismo e spiritualismo — Conoscenza e verità nell'esistenza umana — La volontà e i valori — La libertà e la liberazione — Significato del lavoro e della storia — Fatto e significato del male — La prova della morte — Immortalità personale e possibilità di speranza.

5. Filosofia della natura

(Prof. D. BERNARDO VAN HAGENS, I° sem., 3 ore sett.)

La mutabilità della materia — divisibilità della materia — molteplicità della materia — sensibilità — composizione intrinseca della realtà materiale.

6. Storia della filosofia antica

(Prof. D. PROSPERO STELLA, I° sem., 3 ore sett.)

7. Storia della filosofia medievale

(Prof. D. PROSPERO STELLA, II° sem., 3 ore sett.)

8. Storia della filosofia moderna

(Prof. D. CUSTODIO FERREIRA, I° sem., 5 ore sett.)

9. Storia della filosofia contemporanea

(Prof. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK, II° sem., 6 ore sett.)

10. Principi dell'insegnamento sociale della Chiesa (seminario)

(Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, I° sem.,
1 ora sett.)

11. Sociologia generale

(Prof. D. MARIO MORO, II° sem., 3 ore sett.)

La sociologia come analisi del fatto sociale e del sistema sociale — Caratteristiche della sociologia contemporanea — Modelli macroscopici e microscopici — Rapporti fra sociologia e le altre scienze dell'uomo — Concetti operativi della sociologia — Processi sociali associativi e dissociativi — Introduzione alla sociologia della cultura e dei cambi culturali — Il comportamento collettivo — Nozioni di metodologia della ricerca sociologica: l'osservazione, interviste, questionari, scale.

12. Questioni particolari di critica della conoscenza

(Prof. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK, I° sem., 3 ore sett.)

La critica della conoscenza e la questione del 'cominciamento' in filosofia — La fondazione del realismo di fronte alle filosofie contemporanee — Problematica recente intorno al valore della conoscenza concettuale — La storicità della conoscenza.

13. Il problema filosofico dell'immortalità (seminario)

(Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT, I° sem., 2 ore sett.)

14. L'antropologia filosofica lungo il medioevo latino

(Prof. D. PROSPERO STELLA, I° sem., 2 ore sett.)

15. Il tema dell'intersoggettività nell'antropologia odierna

(Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT, II^o sem., 3 ore sett.)

L'individualismo — Il collettivismo — Principali rappresentanti della filosofia dell'intersoggettività — Ripercussioni sull'insieme dell'antropologia filosofica — Tentativo di esame critico.

16. Questioni particolari di filosofia della natura

(Prof. D. BERNARDO VAN HAGENS, II^o sem., 3 ore sett.)

Problemi filosofici intorno al binomio spazio-tempo ed intorno al binomio caso-causa.

17. Teorie dello sviluppo dei popoli

(Prof. D. MARIO MORO, I^o sem., 3 ore sett.)

Il problema dello sviluppo economico e sociale — Cicli e fluttuazioni — Caratteristiche dei modelli dinamici — Teoria di Samuelson e Hicks — Aspetti non economici dello sviluppo — Lo sviluppo integrale — Previsioni e pianificazioni — Il sottosviluppo e il fattore educativo — Situazione attuale della educazione nei paesi in via di sviluppo — Strategie per il presente e prospettive per il futuro con particolare riferimento all'Africa e all'America latina.

18. L'insegnamento della Chiesa in materia sociale (da Leone XIII ad oggi)

(Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, I^o sem., 3 ore sett.)

Il fatto, protagonisti, contenuti — L'orizzonte ontologico, assiologico, ecc. — La concezione dell'uomo —

Socialità, società, pluralismo sociale — La comunità politica — La concezione dei beni, della proprietà, del lavoro — Le relazioni internazionali — Cultura, educazione, scuola — Tensione spirituale, religione e civiltà — L'assoluto e il relativo nell'insegnamento sociale della Chiesa.

19. Storia delle dottrine politiche e sociali

(Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, II° sem.,
3 ore sett.)

Il tramonto del medioevo — Il rinnovamento delle idee politiche nel sec. XVI — La vittoria dell'assolutismo — Il declino dell'assolutismo — Il secolo dei lumi — Il pensiero rivoluzionario specialmente in America e in Francia — Le riflessioni postrivoluzionarie in Burke, Fichte, Hegel — Il romanticismo politico premarxiano — Critica a Hegel e la formazione del marxismo (1830-1870) — Liberalismo, tradizionalismo, nazionalismo, imperialismo (1814-1914) — Socialismo economico rivoluzionario (1870-1914) — Il secolo XX; il marxismo-leninismo nel XX secolo (1917-1970).

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO

- DECANO: BRAIDO D. PIETRO, S.D.B.
CONSIGLIERI: ALBERICH D. EMILIO, S.D.B.
 BELLERATE D. BRUNO, S.D.B.
 GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B.
 MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B.
 DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MACARIO D. LORENZO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

- BELLERATE D. BRUNO, S.D.B.
 Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5): II° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
 00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- BRAIDO D. PIETRO, S.D.B.
 Ins.: Filosofia dell'educazione (1): I° s.
 Principi di deontologia professionale (91): II° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
 00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- CALONGHI D. LUIGI, S.D.B.
 Ins.: Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9): I° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
 00139 ROMA — Tel. 88.46.41

DHO D. GIOVENALE, S.D.B.

Ins.: Metodologia pedagogica 1° (6): I° s.

Formazione dei sacerdoti e dei religiosi (19):
II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

RONCO D. ALBINO, S.D.B.

Ins.: Psicologia generale e dinamica (3): I° s.

Psicologia della conoscenza e dell'apprendi-
mento (65): II° s.

Psicologia religiosa (68): II° s.

Storia della psicologia (74): I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SINISTRERO D. VINCENZO, S.D.B.

Ins.: Politica dell'educazione (7): I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B.

Ins.: Catechetica evolutiva II (Preadolescenti) (44):
II° s.

Metodi di osservazione e valutazione nella ca-
techesi (49): I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GIANOLA D. PIETRO, S.D.B.

Ins.: Educazione degli adulti e dei genitori (18): II° s.

Pastorale giovanile (47): II° s.

Ind.: Via Copernico, 9 — 20125 MILANO —
Tel. (02) 68.81.751

- GROPPO D. GIUSEPPE, S.D.B.
 Ins.: Teologia dell'educazione (2): II° s.
 Storia della catechesi (52): II° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
 00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B.
 Ins.: Sociologia dell'educazione (8): II° s.
 Sociologia religiosa (82): I° s.
 Sociologia delle professioni e del lavoro (84):
 II° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
 00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B.
 Ins.: Metodologia didattica (25): II° s.
 Ind.: Piazza Sraffa, 6 — 20126 MILANO — Tel.
 (02) 85.49.59
- SARTI D. SILVANO, S.D.B.
 Ins.: Statistica I° e II° (10 e 11): I° s.
 Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 — 00139
 ROMA — Tel. 88.46.41
- SIMONCELLI D. MARIO, S.D.B.
 Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione mo-
 derna e contemporanea (5): II° s.
 Storia della pedagogia e dell'educazione antica
 e medioevale (60): II° s.
 Ind.: Via Appia Antica, 102 — 00179 ROMA —
 Tel. 51.36.722

Professori aggiunti:

- ALBERICH D. EMILIO, S.D.B.
 Ins.: Catechetica fondamentale (40): I° s.
 Temi della catechesi I° (50): II° s.

- Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B., Ordinario presso la
Fac. di Filosofia del P.A.S.
Ins.: Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92): II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MACARIO D. LORENZO, S.D.B.
Ins.: Metodologia pedagogica II° (15): II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- POLÁČEK D. CLEMENTE, S.D.B.
Ins.: Tecniche psicodiagnostiche I° (75): I° s.
Tecniche psicodiagnostiche II° (76): II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B.
Ins.: Biologia (13): I° s.
Psicopatologia (69): II° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- PRELLEZO D. GIUSEPPE, S.D.B.
Ins.: Questioni monografiche di storia della pedagogia (61): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- SCILLIGO D. PIO, S.D.B.
Ins.: Psicologia educativa e scolastica (66): I° s.
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73):
I° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

TEJERA D. MANUEL, S.D.B.

Ins.: Questioni di psicopedagogia delle vocazioni
(20): I° s.

Psicoterapia (70): II° c.

Consulenza psicopedagogica (72): II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Sette delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ARTO D. ANTONIO, S.D.B., Assistente alla cattedra di
Psicologia dello sviluppo umano (4): II° s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BOURNIQUE D. GIUSEPPE, Invitato. Dell'Istituto di Pa-
storale Catechetica nell'Istituto Cattolico di Parigi.

Ins.: Legislazione e organizzazione catechistica (54):
II° s.

Ind.: 29 Boulevard Frank Pilatte — 06 NICE —
(Francia)

BREUVAL D. NATALE, S.D.B., Assistente alla cattedra
di Filmologia (89): II° s.

Ind.: Pauluscollege — Guido Gezellelaan, 21 —
B 3030 HEVERLEE (Belgio)

BUCCIARELLI D. CLAUDIO, Assistente alla cattedra di
metodologia catechetica.

Ins.: Catechetica evolutiva III° (45): I° s.

Questioni monografiche di metodologia cate-
chetica (45): I° s.

- Ind.: Via Marchetti Selvaggiani, 22 — 00165 ROMA
— Tel. 63.46.41
- GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B., Invitato. Straordinario
presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S.
Ins.: Antropologia pastorale (41): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MALIZIA D. GUGLIELMO, S.D.B., Assistente alla cattedra
di Politica dell'educazione (7): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MION D. RENATO, S.D.B., Assistente alla cattedra di
Psicologia generale (3): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MORO D. MARIO, S.D.B., Invitato. Aggiunto della Fac.
di Filosofia del P.A.S.
Ins.:
 Questioni monografiche di sociologia pedago-
 gica (93): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- PELLEREY D. MICHELE, S.D.B., Assistente alla cattedra
di Metodologia didattica (25): II° s.
Ind.: Via Marsala, 42 — 00185 ROMA
Tel. 49.14.98
- SANGÛESA D. ANTONIO, S.D.B., Assistente alla cattedra
di Metodologia pedagogica I° (6): I° s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FINI DELLA FACOLTA'

I fini della Facoltà di Scienze dell'Educazione sono:

- a) la *ricerca* nell'area delle scienze dell'educazione;
- b) l'approfondimento e lo sviluppo di tali scienze, secondo i rispettivi metodi, in vista dell'*educazione cristiana*, e la diffusione della loro conoscenza secondo una metodologia di dialogo e di cooperazione;
- c) la formazione di *ricercatori* specificamente qualificati per approfondire le scienze dell'uomo in rapporto all'educazione;
- d) la preparazione di *insegnanti* di scienze pedagogiche in istituzioni di ogni grado, compreso l'universitario;
- e) la formazione di *dirigenti* e di *esperti* per istituzioni e organizzazioni dirette all'educazione e all'istruzione.

Per promuovere la ricerca in determinati gruppi di discipline la FSE organizza Istituti e Centri particolari, di cui si avvale anche a scopi didattici.

ISTITUTI:

1. Metodologia pedagogica
2. Didattica
3. Catechetica
4. Storia dell'educazione e della pedagogia
5. Psicologia applicata all'educazione
6. Sociologia applicata all'educazione

CENTRI:

— Centro di documentazione pedagogica e catechetica

- Centro di consulenza psico-pedagogica per soggetti in età evolutiva
- Centro di consulenza scolastica e didattica
- Centro per gli audiovisivi
- Centro di calcolo elettronico per la elaborazione dei dati di ricerche.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione prepara

nel settore della pedagogia

personale direttivo per istituzioni educative
 esperti di pastorale giovanile
 insegnanti di pedagogia
 sperimentatori di metodi pedagogici
 promotori ed educatori di vocazioni sacerdotali e religiose
 personale per l'orientamento educativo e professionale

nel settore della didattica

esperti in didattica generale e speciale, nel quadro delle scienze della comunicazione
 specializzati nelle metodologie della ricerca didattica
 esperti in organizzazione scolastica comparata
 consulenti e dirigenti per la scuola

nel settore della catechetica

personale direttivo per gli Uffici catechistici diocesani e regionali
 sperimentatori di testi e di metodi di insegnamento religioso
 insegnanti di catechetica
 esperti di organizzazione catechistica (corsi, ricerche, testi scolastici)
 insegnanti di religione specializzati

nel settore della psicologia

psicologi scolastici

psicologi clinici

personale direttivo per centri di consulenza psico-pedagogica

insegnanti di psicologia

nel settore della sociologia

consulenti e ricercatori per problemi di sociologia dell'educazione

esperti in problemi di sociologia dei giovani, sociologia della famiglia, sociologia della scuola

esperti e ricercatori per l'utilizzazione educativa dei mass media

CORSO ACCADEMICO DI LAUREA

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. I Corsi accademici

Il Corso accademico di Laurea offre una formazione pedagogica generale e insieme una formazione specializzata in uno dei vari settori del sapere pedagogico e dell'azione educativa, a seconda del curriculum scelto.

I curricula di specializzazione:

1) *metodologia pedagogica* (per la formazione di: dirigenti, consulenti, ricercatori in istituzioni educative e in centri di orientamento educativo e vocazionale)

2) *didattica* (per la formazione di: dirigenti, consulenti scolastici ed esperti nel settore scolastico)

3) *catechetica* (per la formazione di: dirigenti, ricercatori ed esperti nel campo della catechetica)

4) *psicologia* (per la formazione di: consulenti e ricercatori psicologi nel campo educativo e scolastico)

5) *sociologia* (per la formazione di: consulenti e ricercatori nella sociologia dell'educazione)

6) *storia dell'educazione e della pedagogia* (per la formazione di: docenti e ricercatori nel campo della storia dell'educazione e della pedagogia).

2. Durata dei Corsi e titoli accademici

Il complesso delle discipline e degli altri impegni dei *corsi accademici*, è distribuito in tre cicli successivi rispondenti, per il contenuto e la durata, alle esigenze delle singole specializzazioni.

il 1° ciclo dura almeno sei semestri

il 2° ciclo almeno due semestri

il 3° ciclo quattro o più semestri

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

licenza, dopo il 1° ciclo (Fine del 3° anno)

laurea, dopo il 2° ciclo (Fine del 4° anno)

dottorato di ricerca, dopo il 3° ciclo (Fine del 6° anno).

I titoli accademici sono rilasciati dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Salesiana, con menzione della specializzazione seguita.

3. Piani di studio secondo i curricula di specializzazione

Ciascun curriculum di specializzazione è costituito oltre che dalle *discipline comuni*, da gruppi di discipline *fondamentali* e da gruppi di discipline *speciali*.

A) Sono *discipline comuni* per tutti gli studenti che frequentano il curriculum accademico della FSE*:

Filosofia dell'educazione (1)

Teologia dell'educazione (2)

Psicologia generale e dinamica (3)

Psicologia dello sviluppo umano (4)

Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5)

* Tra parentesi il numero del corso secondo i piani di studio della FSE.

Metodologia pedagogica I (6)
Politica dell'educazione (7)
Sociologia dell'educazione (8)

B) Sono discipline fondamentali e speciali nei curricula di specializzazione:

1. METODOLOGIA PEDAGOGICA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Biologia (13)
Metodologia pedagogica II (15)
Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
Metodologia didattica (25)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Educazione degli adulti e dei genitori (18)
Formazione dei sacerdoti e religiosi (19)
Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)
Catechetica evolutiva I (infanzia e fanciullezza) (43)
Catechetica evolutiva II (preadolescenza) (44)
Catechetica evolutiva III (adolescenza e giovinezza) (45)

- Catechetica evolutiva IV (adulti) (46)
Pastorale giovanile (47)
Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Sociologia del tempo libero (87)
Psicosociologia dei mass media (88)
Filmologia (89)
Principi di deontologia professionale (91)
Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

2. DIDATTICA

Corsi fondamentali

- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Biologia (13)
Metodologia didattica (25)
Didattica speciale (26)
Legislazione e organizzazione scolastica (27)
Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

- Statistica II (11)
Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)

- Educazione degli adulti e dei genitori (18)
Storia dei metodi didattici (28)
Tecniche e sussidi didattici (29)
Attività parascolastiche (30)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)
Psicosociologia dei mass media (88)
Principi di deontologia professionale (91)

3. CATECHETICA

Corsi fondamentali

- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Metodologia didattica (25)
Catechetica fondamentale (40)
Catechetica evolutiva: 4 corsi
1. Infanzia e fanciullezza (43)
 2. Preadolescenza (44)
 3. Adolescenza e giovinezza (45)
 4. Adulti (46)
- (due di questi corsi sono fondamentali per la specializzazione)

Storia della catechesi:

1. Antica e medioevale (52)
2. Moderna e contemporanea (53)
(uno dei due corsi è fondamentale per la specializzazione)

Psicologia religiosa (68)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Sociologia religiosa (82)

Corsi speciali

Statistica II (11)

Metodologia pedagogica II (15)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Antropologia pastorale (41)

Teologia pastorale (42)

Pastorale giovanile (47)

Questioni monografiche di metodologia catechistica (48)

Metodi di osservazione e valutazione nella catechesi (49)

Temi della catechesi I (50)

Temi della catechesi II (51)

Legislazione e organizzazione catechistica (54)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

Psicologia educativa e scolastica (66)

Psicopedagogia per i disadattati (71)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

4. PSICOLOGIA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I (10)
Statistica II (11)
Biologia (13)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia sociale (67)
Psicopatologia (69)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)
Tecniche psicodiagnostiche II (76)
Tecniche psicodiagnostiche III (77)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)
Metodologia didattica (25)
Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicologia religiosa (68)
Psicoterapia (70)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Storia della psicologia (74)
Psicologia del lavoro e profili professionali (78)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
Sociologia del tempo libero (87)
Psicosociologia dei mass media (88)
Principi di deontologia professionale (91)

5. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I (10)

Psicologia sociale (67)

Sociologia generale (80)

Sociologia della famiglia e della gioventù (81)

Sociologia religiosa (82)

Antropologia culturale (83)

Sociologia delle professioni e del lavoro (84)

Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)

Sociologia del comportamento deviante (86)

Economia politica
Sociologia del cambio e dello sviluppo

Statistica II (11)

Metodi e tecniche di ricerca (12)

Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

Psicologia del lavoro e profili professionali (78)

Sociologia del tempo libero (87)

Psicosociologia dei mass media (88)

Filmologia (89)

Storia della sociologia (90)

Principi di deontologia professionale (91)

Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92)

Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

6. STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA PEDAGOGIA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I° (10)

Tecniche psicodiagnostiche I° (75)

Biologia (13)

Metodologia didattica (25)

Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)

Metodologia pedagogica II (15)

Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)

Psicologia educativa e scolastica (66)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

Corsi speciali

Storia dei metodi didattici (28)

Psicologia sociale (67)

Tecniche di valutazione scolastica (31)

Legislazione e organizzazione scolastica (27)

Psicopedagogia per i disadattati (71)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)

Catechetica fondamentale (40)

B) DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 1971-1972

1. FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

(Prof. D. PIETRO BRAIDO)

- La realtà educativa in prospettiva ontologica e antropologica.
- Antropologie attuali e indirizzi pedagogici generali.
- *L'Homo educandus* come spirito, natura e struttura.
- Il fine dell'educazione.
- Teoria della cultura e dell'educazione.
- Teoria della cultura e della scuola.
- Il rapporto educativo.
- Mezzi e metodi.
- Le istituzioni.
- Responsabilità educative personali e sociali.
- Autoeducazione e eteroeducazione, libertà e autorità, attivismo e tradizione.
- La teoria dell'educazione e i suoi problemi: organicità e articolazioni del « sapere pedagogico ».
- Il concetto di didattica e di catechetica.
- Le scienze ausiliari della pedagogia.

(Tre ore settimanali nel I° semestre)

2. TEOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Prof. D. GIUSEPPE GROPPA)

Stato attuale degli studi teologici sull'educazione in campo cattolico e in campo protestante. Come dev'essere intesa la teologia dell'educazione e sua problematica.

Il dato rilevato su l'educazione, trasmesso dalla Chiesa, oggetto della riflessione teologica.

Saggio di un'antropologia teologica dell'immaturo.

Il problema teologico dei fini dell'educazione: la santità cristiana; la maturità umana e cristiana; la tensione costante verso la realizzazione di un ideale umano e cristiano, percepito come valore.

I responsabili dell'educazione cristiana. La grazia sacramentale del matrimonio e dell'ordine. La scuola cattolica. Il problema dell'insegnamento religioso nella scuola.

Mezzi di educazione cristiana: catechesi; sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza; preghiera.

(Tre ore settimanali nel II° semestre)

3. PSICOLOGIA GENERALE E DINAMICA

(Prof. D. ALBINO RONCO)

Introduzione: problemi e metodi della psicologia scientifica.

La motivazione: teorie e ricerche; i processi emotivi.

Il conflitto: la situazione conflittuale, la dinamica della decisione personale, i meccanismi di difesa; criteri di sanità mentale e maturità psicologica.

La personalità: problemi generali; profili di alcune delle principali teorie.

(Tre ore settimanali nel I° semestre)

4. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO UMANO

(Prof. D. ANTONIO ARTO)

Introduzione: natura dello sviluppo, continuità e discontinuità, i fattori dello sviluppo.

Infanzia: sviluppo dell'io e sviluppo tendenziale-affettivo nel clima familiare, sviluppo conoscitivo, con particolare attenzione alle concezioni del Piaget.

Fanciullezza: sviluppo conoscitivo nei primi anni di

scolarità; sviluppo del rapporto sociale in famiglia e con i coetanei; sviluppo morale del fanciullo.

Adolescenza: pubertà e sviluppo psichico; la maturazione intellettuale nell'adolescenza; adolescenti e famiglia; il gruppo di adolescenti; le amicizie di adolescenti. L'adolescente verso una moralità matura.

Nozioni sullo sviluppo della personalità nell'età adulta.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

5. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA

(Prof. D. MARIO SIMONCELLI;
Prof. D. BRUNO BELLERATE)

a) Cenni di pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana, nel medioevo, nel periodo umanistico-rinascimentale.

b) Educazione e pedagogia nell'epoca moderna e contemporanea: il realismo pedagogico: Comenio.

Educazione disciplinare e realistica: Port Royal, Pietismo e Locke.

La pedagogia dell'Illuminismo e Rousseau.

Neo-umanesimo e filantropismo: istituzioni educative.

Il rinnovamento educativo.

Critica all'Illuminismo: Pestalozzi.

Il romanticismo e critica all'idealismo: Fröbel ed Herbart.

Origine e sviluppo dei sistemi nazionali di educazione.

Rosmini e la pedagogia del positivismo.

La reazione al positivismo e la pedagogia contemporanea: Dewey, Lombardo Radice, Makarenko e attivisti.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

6. METODOLOGIA PEDAGOGICA I

(Prof. D. GIOVENALE DHO;

Prof. D. ANTONIO SANGÜESA)

Concetto di «metodologia pedagogica» e collegamento con i vari settori delle scienze ausiliari.

La formazione della personalità — Obiettivi fondamentali — Fattori educativi — L'esperienza educativa — La guida alla esperienza educativa.

Controllo dei risultati dell'azione educativa — Possibilità e limiti di una sperimentazione pedagogica — La formazione della personalità nelle varie fasi dello sviluppo.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

7. POLITICA DELL'EDUCAZIONE

(Prof. D. VINCENZO SINISTRERO)

Politica nazionale di formazione e politica scolastica comparate — evoluzione e prospettive.

La *comparative education* — storia, metodi, realizzazioni.

Organizzazione scolastica comparata e riforme nei sistemi.

Tendenze di politica educativa e scolastica in zone tipiche nei vari continenti.

Obiettivi e presenza della Chiesa nell'educazione mondiale dopo il Vaticano II.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

8. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

(Prof. D. GIANCARLO MILANESI)

Breve introduzione sul significato epistemologico

dell'approccio sociologico e su una terminologia di base ragionata.

Rapporti tra sistema sociale e strutture scolastico-educative.

Trasformazioni socio-culturali e trasformazioni della famiglia.

Funzione della famiglia nella società tecnologico-industriale.

La condizione giovanile nelle società caratterizzate da rapido « social change ».

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

9. INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA POSITIVA

(Prof. D. LUIGI CALONGHI)

Sperimentazione della scienza ed arte educativa: possibilità, necessità e tipi.

Il processo induttivo-positivo nelle sue varie fasi.

Osservazione sistematica e esperimento come mezzo di verifica.

Procedimenti e strumenti di rilevazione e di giudizio: voti, scale, questionari, test, guide di osservazione.

Schemi di esperimenti: gruppo unico, gruppi paralleli, rotazione dei fattori; altri schemi.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

10. STATISTICA I

(Prof. D. SILVANO SARTI)

Rilevazione e classificazione dei dati.

Rappresentazioni grafiche.

Valori medi e misura della variabilità.

Frequenze cumulate, centili, scale.

Distribuzioni empiriche e teoriche.
Analisi della interdipendenza fra due variabili.
Introduzione ai problemi di stima e verifica di ipotesi in statistica.

(Tre ore settimanali nel I° semestre)

11. STATISTICA II

(Prof. D. SILVANO SARTI)

Analisi della varianza.
Regressione e correlazione semplice e multipla.
Analisi della covarianza.
Introduzione alle tecniche non parametriche.

(Tre ore settimanali nel I° semestre)

13. BIOLOGIA

(Prof. D. VINCENZO POLIZZI)

Concetto di Biologia e classificazione delle scienze biologiche.

Accenni ai mezzi e alle tecniche usate nelle ricerche biologiche.

Citologia: natura fisica e chimica della materia vivente; forma, dimensioni e struttura della cellula. Mitosi, meiosi e loro significato.

Elementi di genetica: leggi di Mendel e loro interpretazione alla luce delle conoscenze attuali. Apporti delle ricerche odierne nel campo della Genetica.

Cenni di Embriologia: con rilievi circa i possibili difetti di sviluppo nel periodo intrauterino.

Elementi di Auxologia normale e patologica.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso con riferimenti neuropsicologici.

Anatomia, fisiologia e patologia delle ghiandole endocrine con rilievi di interesse pedagogico.

Principi generali di igiene e pronto soccorso.
(Tre ore settimanali nel I° semestre).

15. METODOLOGIA PEDAGOGICA II

(Prof. D. LORENZO MACARIO)

I. Attori e fattori del divenire educativo: l'istituzione educativa nel sistema sociale.

II. Problemi di pedagogia familiare.

III. Problemi di metodologia dell'educazione collegiale.

IV. Movimenti e organizzazioni giovanili: aspetti e problemi educativi.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

18. EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DEI GENITORI

(Prof. D. PIETRO GIANOLA)

Il corso avrà duplice obiettivo:

1) esercitazione di lavoro su tema pedagogico: studio nel campo (adulti) — estensione educativa permanente — problemi nelle società contemporanee: sviluppate, in via di sviluppo, sottosviluppate — lavoro di gruppo secondo interessi.

2) Esame critico delle agenzie e dei processi educativi di massa. Piani, programmi, iniziative di educazione di popolo. Problemi di metodo, problemi pastorali. Educazione dei genitori.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

19. FORMAZIONE DEI SACERDOTI E RELIGIOSI

(Prof. D. GIOVENALE DHO)

Elementi teologici — sociologici — psicologici che contribuiscono per delineare la figura e la missione del sacerdote e del religioso nella Chiesa e nel mondo di oggi — Obiettivi formativi.

Esperienze formative — Istituzioni formative.

I vari settori della formazione (spirituale — intellettuale — sociale — pastorale — ecc.).

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

20. QUESTIONI DI PSICOPEDAGOGIA DELLE VOCAZIONI

~~(Prof. D. MANUEL TEJERA DE MEER)~~

Introduzione. Cosa è la « vocazione » dal punto di vista psicologico.

— È una scelta che si concretizza in una decisione.

— Tre teorie fondamentali sulla vocazione in base alla letteratura psico-pedagogica vocazionale e con riferimenti ai documenti della Chiesa.

Elementi psicologici della vocazione.

La scelta vocazionale suppone avere delle doti o qualità (problema delle attitudini), degli interessi e delle motivazioni.

a) *Attitudini*

— Il problema delle *attitudini* e delle *disposizioni*.

— Attitudini per il sacerdozio. Accenno ai documenti della Chiesa, con « capacità spirituale, morale e intellettuale ».

b) *Interessi*

Breve esposizione delle ricerche in questo campo

nei riguardi delle vocazioni. Influsso di altri fattori (famiglia, temperamento, motivazioni) sulla nascita e sullo sviluppo degli interessi.

c) *Motivazioni*

— Classi di motivazioni.

— Il problema delle « motivazioni inconse ».

La decisione vocazionale

— La scelta si concretizza in una decisione.

— Problematica generale della decisione umana, con particolare rilievo delle distinzioni fatte da Hans Thomae.

— Decisione e vocazione.

~~(Tre ore settimanali nel I° semestre).~~

25. METODOLOGIA DIDATTICA

(Prof. D. GERMANO PROVERBIO)

Elementi per una teoria della scuola

1. *Principi generali di didattica:*

— dal metodo logico al metodo psicologico

— l'istruzione individualizzata

— l'istruzione socializzata o il lavoro di gruppo.

2. *La fine di una scuola:*

— la scuola della delega

— la gestione alternativa della scuola.

3. *Verso un'altra scuola:*

— la sfida tecnologica

— le strutture in crisi

— strutturalismo e interdisciplinarietà

— l'interdisciplinarietà della cibernetica

— il « team-teaching ».

4. *Problemi particolari e proposte:*

- l'istruzione programmata
- la scuola degli esami
- scuola senza esami?
- scuola ed insegnanti
- l'insegnamento della storia come scienza umana
- la proposta di Don Milani maestro
- progetto per una nuova secondaria superiore.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

40. CATECHETICA FONDAMENTALE

(Prof. D. EMILIO ALBERICH)

Natura e compiti della catechesi, alla luce della teologia della Parola di Dio e nel quadro della problematica catechetica contemporanea.

Contenuti, fonti e metodi della catechesi.

Soggetti, operatori e strutture della catechesi.

Catechesi e pastorale generale.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

41. ANTROPOLOGIA PASTORALE

(Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT)

Importanza dell'antropologia filosofica per la pastorale catechistica.

Linee fondamentali della nuova interpretazione dell'uomo: 1) l'intersoggettività; 2) la dimensione corporea; 3) la nuova immagine del mondo; 4) la libertà e la liberazione. Applicazioni della nuova antropologia al linguaggio religioso e ad alcune verità religiose e morali. Il metodo antropologico nella catechesi.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

44. CATECHETICA EVOLUTIVA II (PREADOLESCENZA)

(Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI)

Premesse ad un metodo catechistico dei preadolescenti.

Quadro storico: analisi di alcune esperienze significative.

La situazione: preadolescenti d'oggi.

Gli obiettivi: quanto a esplicazione della fede battesimale, integrazione tra fede e vita, iniziazione alla Chiesa e al mondo.

L'incontro di catechesi per i preadolescenti: itinerario biblico e itinerario antropologico.

Il messaggio da trasmettere.

La catechesi dei preadolescenti nella comunità cristiana: gli operatori.

Testi, sussidi, tecniche per la catechesi dei preadolescenti.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

45. CATECHETICA EVOLUTIVA III (ADOLESCENZA E GIOVINEZZA)

(Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI)

Lo stato psicosociologico e religioso dell'età dai 15 ai 20 anni e le sue diversificazioni: possibilità, caratteristiche e difficoltà educative e religiose.

Le mètte proprie della catechesi giovanile nei suoi aspetti formali e contenutistici: l'educazione della fede vista nelle sue opzioni di « contenuto », di « atteggiamento » e di « metodo ».

Revisione e analisi critica di metodi di pastorale

catechistica giovanile: valutazione delle ipotesi di lavoro educativo-pastorale che emergono.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

47. PASTORALE GIOVANILE

(Prof. D. PIETRO GIANOLA)

Introduzione: la mediazione pastorale e i giovani adulti: le sue leggi fondamentali.

Natura e compiti: una «teologia della gioventù?» — Il campo psicosociologico giovanile rispetto alla fede — mèta e obiettivi.

Mezzi e metodi: I giovani nella comunità ecclesiale «giovane» — il prete e i giovani — piani di P.G. diocesani e locali — P.G. di gruppo e comunità, d'ambiente e categoria (lavoratori, studenti) — problemi di fede — pastorale liturgica e liturgia — pastorale e gruppi spontanei, di dissenso e contestazione.

Studio di esperienze pastorali di gruppo, di comunità, di riferimento: Circoli, Centri, Cittadella di Assisi, Taizé, Nomadelfia, ecc.

Vocazioni di giovani adulti. Ritiri. Guida spirituale. Attualità pastorale giovanile giorno per giorno.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

48. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI METODOLOGIA CATECHISTICA

(Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI)

Il problema del linguaggio nella catechesi giovanile. Catechesi giovanile e non-direttività.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

49. METODI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA CATECHESI

(Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI)

La conoscenza del soggetto della catechesi: tecniche e metodi di rilevamento.

Costruzione dei questionari per l'«analisi di mentalità».

La verifica dell'azione catechistica: tecniche e metodi.

Costruzione delle prove oggettive di religione. Il sondaggio a livello di classe, di istituto, di diocesi.

L'elaborazione del metodo catechistico: analisi di una «sperimentazione».

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

50. TEMI DELLA CATECHESI I

(Prof. D. EMILIO ALBERICH)

Il problema del contenuto della catechesi oggi.

Il contenuto della catechesi alla luce della Tradizione.

Istanze contemporanee nella trasmissione del messaggio cristiano.

Alcuni temi dottrinali in funzione catechistica.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

52. STORIA DELLA CATECHESI I

(Prof. D. GIUSEPPE GROPPA)

1. Dal kerygma alla catechesi: a) l'evolversi del k. primitivo, sua evoluzione durante il periodo delle persecuzioni; le apologie viste alla luce del k.; k. ai pagani e ai giudei. b) L'istruzione cristiana primitiva: ai neoconvertiti e ai fedeli; lo sviluppo dell'omilia; la nascita del catecumenato organizzato all'inizio del III secolo.

2. Il catecumenato: dalle origini al periodo del suo massimo splendore. *a)* Il catecumenato fino al secolo IV: sua strutturazione; la funzione dei « garanti » o « padrini ». *b)* Le grandi catechesi quaresimali del sec. IV: S. Cirillo di Gerusalemme, Teodoro di Mopsuestia, S. Ambrogio, S. Giovanni Crisostomo, ecc. Studio dei contenuti.

3. Il decadimento del catecumenato e l'istruzione cristiana: secc. V e VI: l'aumento del battesimo dei bambini e la diminuzione di quello degli adulti; conseguenze sul piano della catechesi; la nuova predicazione cristiana.

4. Le prime riflessioni sulla catechesi: S. Agostino (*De catechetizandis rudibus* e *De Doctrina Christiana*, lib. IV); « *la Regula Pastoralis* » di S. Gregorio Magno. Loro influsso su tutta la predicazione e l'istruzione cristiana medioevale.

5. Predicazione e istruzione cristiana fino al sec. IX: *a)* caratteri di questa predicazione; l'istruzione dei laici cristiani; le scuole. *b)* La rinascita carolingia.

6. Predicazione e istruzione cristiana fino al sec. XII: l'*elucidarium* di Onorio Augustodonense.

7. Predicazione e istruzione cristiana fino al secolo XV: il sermone medioevale, sua struttura e suoi contenuti. Manuali di istruzione religiosa per sacerdoti. Le « *Artes Praedicandi* ».

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

54. LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE CATECHISTICA

(Prof. D. GIUSEPPE BOURNIQUE)

1. Programmazione dell'azione pastorale catechistica

in una pastorale d'insieme: mètà, mezzi, distribuzione del lavoro, ecc.

2. Formazione degli evangelizzatori e catechisti: Istituti di pastorale catechistica; scuole diocesane per catechisti; problema dell'aggiornamento, ecc.

3. Strumenti di lavoro per l'attuazione concreta di una pastorale catechistica: direttorio catechistico generale — direttori delle conferenze episcopali — programmi — catechismi — testi didattici — guide per i catechisti e le famiglie — mezzi audiovisivi.

4. Organizzazione della pastorale catechistica: a livello mondiale — a livello di conferenze episcopali — a livello nazionale — a livello diocesano e parrocchiale.

5. La promozione della ricerca scientifica nel settore della pastorale catechistica.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

60. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE ANTICA E MEDIOEVALE

(Prof. D. MARIO SIMONCELLI)

Pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana.

L'avvento del cristianesimo.

Educazione e scuola nel Medio Evo; la Chiesa; l'educazione e la cultura.

Pedagogia Umanistico-Rinascimentale.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

61. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI STORIA DELLA PEDAGOGIA

(Prof. D. JOSÉ M. PRELLEZO)

« Scuole Nuove » un movimento di riforma pedagogico-didattica (sec. XIX-XX).

1. Problemi introduttivi (pro o contro la « Scuola Nuova? »);
 2. Inquadramento storico (precedenti, clima socio-culturale);
 3. Principali orientamenti (autori, istituzioni, metodi);
 4. Alcune esperienze significative;
 5. Istanze fondamentali. Divergenze.
- (Tre ore settimanali nel I° semestre).

65. PSICOLOGIA DELLA CONOSCENZA E DELL'APPRENDIMENTO

(Prof. D. ALBINO RONCO)

Sensazione e percezione; principi e tipi di strutturazione percettiva; teorie su tale strutturazione.

Memoria: processi, tipi e teorie.

Rappresentazione: simbolizzazione, classificazione, livello concreto — astratto.

Apprendimento: condizionamento classico e strumentale. Fattori e processo dell'apprendimento. Teorie.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

66. PSICOLOGIA EDUCATIVA E SCOLASTICA

(Prof. D. PIO SCILLIGO)

Un'analisi sperimentale dei vari fattori e situazioni che potenziano od ostacolano maggiormente il processo dell'apprendimento. Saranno studiate le caratteristiche ambientali, le caratteristiche della persona, l'organizza-

zione dei contenuti nella scuola e l'interazione tra le persone nella situazione educativa.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

68. PSICOLOGIA RELIGIOSA

(Prof. D. ALBINO RONCO)

Oggetto e metodi della psicologia religiosa.

L'esperienza religiosa nei primitivi e nei moderni.

Analisi critica delle basi motivazionali della religiosità.

Il contributo psicoanalitico (C.G. Jung, S. Freud, E. Fromm) per la comprensione del significato psicologico della religiosità.

Dall'esperienza religiosa all'atteggiamento religioso: considerazioni genetiche non diacroniche.

Il problema psicologico dell'ateismo.

Tappe evolutive diacroniche della religiosità: dall'infanzia alla fanciullezza all'adolescenza all'età matura.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

69. PSICOPATOLOGIA

(Prof. D. VINCENZO POLIZZI)

Inquadramento storico della Psichiatria e problematiche attuali. — La diagnosi in psichiatria e problemi di classificazione. Fenomenologia e dinamica della personalità deviante. L'isteria. Nevrosi fobico-ossessive. Nevrastenia e ipocondria. Disturbi del carattere. Le depressioni reattive. Perversioni sessuali. Schizofrenia. Psicosi maniaco-depressiva. Psichiatria dei primi anni di vita. Nevrosi infantile. Quadri psicotici infantili.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

70. PSICOTERAPIA

(Prof. D. MANUEL TEJERA)

1. *Introduzione. Problemi generali di psicoterapia.*
 - Definizione di Psicoterapia. La relazione umana e il problema della incomunicazione.
 - Psicoterapia e psicofarmaci.
 - Divisione della psicoterapia.
 - La personalità dello psicoterapeuta.

2. *Psicoterapie direttive.*
 - La « psicoterapia minor ».
 - La « logoterapia » di Viktor Frankl.

3. *Psicoterapie non direttive.*
 - I metodi analitici.
 - La psicanalisi ortodossa e i metodi parapsicanalitici.
 - Il metodo di Rogers.

4. *Psicoterapie di gruppo.*
 - Problemi generali di Psicoterapia di gruppo.
 - Tendenze principali.
 - Il transfert nella psicoterapia di gruppo.
 - Lo psicodramma di Moreno e forme affini.
 - Il « gruppo formativo » non strettamente terapeutico.

5. *Psichiatria e psicoterapia della famiglia.*
 - Terapia della coppia.
 - Terapia della famiglia: indirizzi attuali.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

72. CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

(~~Prof. D. MANUEL TEJERA~~)

Lo studio del minore con problemi.

Il lavoro in équipe.

I Centri medico-psico-pedagogici.

Formazione e compiti dello psicologo clinico e del pedagogista.

La sintesi diagnostica in vista del trattamento.

Lo studio del caso: raccolta dei dati, impostazione diagnostica, azione rieducativa personale e ambientale.

Forme e settori d'intervento dell'équipe medico-psico-pedagogica: nella famiglia, nella scuola, negli istituti speciali.

Studio e discussione di casi.

Tirocinio.

(~~Tre ore settimanali nel II° semestre~~).

N.B. Si consiglia di frequentare questo corso dopo aver frequentato « Tecniche psicodiagnostiche » e « Psicopedagogia del disadattamento ».

73. RELAZIONI UMANE E DINAMICA DI GRUPPO

(Prof. D. PIO SCILLIGO)

Una analisi sperimentale della dinamica di gruppo con particolare riferimento alla pressione verso l'uniformità, gli influssi di potere, la leadership, e i processi motivazionali nel gruppo.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

74. STORIA DELLA PSICOLOGIA

(Prof. D. ALBINO RONCO)

1. Fonti. 2. Sviluppi di problemi: psicofisiologia,

percezione, pensiero, apprendimento, personalità. 3. Correnti: scuola di Würzburg, Gestaltpsychologie, riflessologia, teoria behavioristica e teorie stratigrafiche della personalità.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

75. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE I

(Prof. D. CLEMENTE POLÁČEK)

Introduzione alle tecniche psicodiagnostiche.

Descrizione e classificazione.

Requisiti desiderabili.

Requisiti essenziali:

Oggettività

Fedeltà

Validità.

Norme.

Motivazione ed effetto dell'esercizio.

Apporto delle TPD al processo decisionale.

Problemi etici nell'uso delle TPD.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

76. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE II

(Prof. D. CLEMENTE POLÁČEK)

Esame approfondito dei test attitudinali, degli inventari di interessi professionali, dei questionari di personalità sotto l'aspetto della Fedeltà e Validità.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

80. SOCIOLOGIA GENERALE

I massimi problemi della sociologia contemporanea, presentati in chiave storica.

Analisi delle principali scuole di sociologia contemporanea.

Problemi di metodologia della ricerca in sociologia.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

82. SOCIOLOGIA RELIGIOSA

(Prof. D. GIANCARLO MILANESI)

Status epistemologico della sociologia religiosa.

Il problema dell'origine della religione (E. Durkheim).

Il problema della funzione della religione (da M. Weber al funzionalismo).

I « tipi » in sociologia religiosa.

L'appartenenza religiosa.

La secolarizzazione.

L'istituzionalizzazione della religione.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

83. ANTROPOLOGIA CULTURALE

Analisi di alcuni concetti antropologici rilevanti ai fini del discorso educativo:

il concetto di cultura

il concetto di socializzazione

il concetto di personalità di base

la teoria dei ruoli.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

84. SOCIOLOGIA DELLE PROFESSIONI E DEL LAVORO

(Prof. D. GIANCARLO MILANESI)

Analisi della società industriale: classi, strutture sociali, potere.

L'uomo nella società industriale.

I problemi del lavoro operaio nella società industriale.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

89. FILMOLOGIA

(Prof. D. NOËL BREUVAL)

I^a *parte del corso*: Psicologia dell'esperienza filmica.

L'integrazione filmica:

— la visione della psicologia di fronte allo schermo;

— la visione della psicologia intersoggettiva.

Tecniche teoriche e pratiche del cinedibattito.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

91. PRINCIPI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

(Prof. D. PIETRO BRAIDO)

Principi generali di etica professionale degli studiosi e operatori nell'ambito delle scienze dei dinamismi umani: diritto, *Ethos* e *Eros*.

Responsabilità e competenza: preparazione, perfezionamento, aggiornamento.

Autonomia e collaborazione. Corresponsabilità nelle *équipes*.

Libertà e diritti personali di fronte all'azione di maturazione e di ricupero.

Aspetti sociali dell'impegno professionale psico-pedagogico.

Eros e Ethos degli educatori e degli insegnanti.

Eros e Ethos nelle attività di carattere psicologico, psicoterapeutico, pedagogico-curativo.

Particolari aspetti della responsabilità etica nell'azione religiosa.

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

92. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI POLITICA E DI ECONOMIA DELL'EDUCAZIONE

(Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO)

Storia delle forme degli Stati; sociologia politica ed implicazioni educative.

I. *Il concetto di forma dello Stato*

1. L'ordinamento a regime patrimoniale.
2. Lo stato assoluto di polizia nelle diverse nazioni.
3. La crisi dello Stato di polizia e l'avvento dello Stato liberale.
4. Lo Stato liberale ed il suo superamento.
5. Lo Stato socialista ed il suo comune denominatore.
6. Lo Stato sociale.

II. *Le forme di governo nello Stato moderno*

1. L'evoluzione in Inghilterra.
2. L'evoluzione in Francia.
3. L'evoluzione in altri Paesi.

III. *Le forme di governo nello Stato contemporaneo*

1. Le forme di governo nell'Inghilterra contemporanea.
2. Le forme di governo nell'Europa occidentale spec. Germania e Francia.
3. Le forme di regime presidenziale e direzionale: U.S.A., Svizzera.

4. Le forme dello Stato socialista: URSS, democrazie popolari, Jugoslavia, Polonia, Cina, Cuba.

5. Le forme di Stato nei Paesi sud-latino-americani.

IV. *Cenni conclusivi*: carenze e crisi universalizzate.

Quali le linee di uno Stato personalista e comunitario più umano e più sociale inedito?

(Tre ore settimanali nel II° semestre).

93. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI SOCIOLOGIA PEDAGOGICA

(Prof. D. MARIO MORO)

L'educazione come fattore di sviluppo dei popoli:

Introduzione alla problematica generale del sottosviluppo.

Processo dinamico dello sviluppo economico-sociale e suoi fattori.

Impegno mondiale per lo sviluppo sociale dei popoli.

I decenni per l'educazione dell'Unesco.

Situazione attuale dell'educazione nei paesi in via di sviluppo ai diversi livelli.

Strategie per il presente e prospettive per il futuro, con particolare riferimento ai paesi dell'Africa e dell'America Latina.

(Tre ore settimanali nel I° semestre).

**C) DISTRIBUZIONE PER SEMESTRE DEI CORSI
NELL'ANNO 1971-1972**

1° ANNO

1° Semestre:

- Filosofia dell'educazione (1)
- Psicologia generale e dinamica (3)
- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
- Statistica I (10)
- Biologia (13)
- Catechetica fondamentale (40)

2° Semestre:

- Teologia dell'educazione (2)
- Psicologia dello sviluppo umano (4)
- Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5)
- Sociologia dell'educazione (8)
- Temi della catechesi I (50)
- Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
- Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

2° - 3° - 4° ANNO

1° Semestre

Corsi annuali

- Metodologia pedagogica I (6)
- Politica dell'educazione (7)
- Statistica II (11)
- Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)
- Antropologia pastorale (41)

Catechetica evolutiva III (45)
Metodi di osservazione e valutazione nella catechesi (49)
Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)
Sociologia religiosa (82)

Corsi alterni

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Storia della psicologia (74)
Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

2° Semestre

Corsi annuali

Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5)
Metodologia didattica (25)
Catechetica evolutiva II (44)
Pastorale giovanile (47)
Questioni monografiche di metodologia catechistica (48)
Psicologia religiosa (68)
Psicopatologia (69)
Consulenza psicopedagogica (72)
Tecniche psicodiagnostiche II (76)
Sociologia generale (80)
Filmologia (89)

Corsi alterni

Metodologia pedagogica II (15)
Educazione degli adulti e dei genitori (18)
Formazione dei sacerdoti e religiosi (19)
Temi della catechesi I (50)

- Storia della catechesi I (52)
Legislazione e organizzazione catechistica (54)
Psicoterapia (70)
Antropologia culturale (83)
Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
Principi di deontologia professionale (91)
Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92)

D) NORME SUI PIANI DI STUDIO

a) *Norme sui piani di studio*

1. Lo studente della Facoltà di Scienze dell'Educazione deve frequentare un minimo di 27 Corsi per completare il 2° ciclo o laurea professionale. 24 di tali Corsi, da distribuire in sei semestri, debbono essere frequentati durante il 1° ciclo per la Licenza. I Corsi hanno la durata di un semestre.

2. Il 1° ciclo si esaurisce, normalmente, in 3 anni, aggiungendo un altro anno per il 2° ciclo.

3. I corsi sono così distribuiti entro i vari anni:

— a) Il 1° anno accademico ha orario a sé. Lo studente iscritto al 1° anno deve frequentare un minimo di otto Corsi, da scegliersi tra i tredici proposti nel calendario.

— b) Il 2° e il 3° anno comportano la frequenza di un minimo di sei Corsi per anno, da distribuirsi nei due semestri.

— c) Per il 2° ciclo occorre aggiungere un minimo di 3 Corsi, da distribuirsi nei due semestri.

4. Entro il 3° anno debbono essere frequentati tutti i *Corsi comuni* della Facoltà e i *Corsi fondamentali* della specializzazione.

5. Gli altri Corsi da frequentare possono essere scelti tra quelli speciali offerti dalla propria specializzazione e tra i Corsi fondamentali o speciali delle altre specializzazioni, purché questi ultimi non superino, nell'insieme del curriculum, il numero di quattro.

b) *Compilazione del Piano di Studio*

1. Sull'apposita scheda il Corso scelto deve essere

indicato con il numero progressivo con il quale compare nell'elenco generale dei Corsi della Facoltà.

2. Di regola i corsi hanno luogo soltanto se gli iscritti raggiungono il numero minimo di 5 (cinque).

c) *Valore del Piano di Studio*

La scheda del Piano di Studio, assume il valore di *iscrizione* ai vari Corsi.

Perciò:

a) Lo studente dovrà scegliere i Corsi secondo le indicazioni contenute nei precedenti punti a) e b).

b) Lo studente, inoltre, sarà ammesso a sostenere *validamente* l'esame:

I) solo dei Corsi segnalati sulla scheda;

II) solo dei Corsi per i quali risulti, dal calendario delle lezioni, la reale possibilità di frequenza.

E) NORME SUI « TIROCINI PRATICI » SECONDO LE VARIE SPECIALIZZAZIONI

A) METODOLOGIA PEDAGOGICA

I. - *Norme*

1. I tirocini pratici guidati, richiesti dagli statuti e dalla necessità della preparazione professionale, sono previsti nel settore della consulenza educativa, scolastica e attività giovanili.

2. Per tirocinio si intende non una qualunque pratica, ma una pratica guidata da un esperto. La supervisione dei tirocini verrà effettuata da un Professore della Facoltà direttamente o in collegamento con responsabili in Enti, Professionisti riconosciuti idonei a tale compito dal Consiglio di Facoltà.

3. Per essere ammessi all'esame di Licenza deve constare presso la Segreteria l'espletamento del Tirocinio. La documentazione richiesta sarà:

— per gli studenti che fanno il tirocinio guidati direttamente da Professori delle Facoltà, la dichiarazione del Professore che ha guidato il tirocinio, che lo studente ha partecipato con esito positivo alle attività richieste;

— per gli studenti che lavorano sotto la supervisione diretta di altri, una dichiarazione che attesti il numero delle ore impegnate nel tirocinio, i lavori eseguiti e le loro qualità ed il benessere del professore della Facoltà incaricato della guida.

4. Per le aree 3-4-5 (cfr. II) il tirocinio inizierà normalmente *non* prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo

studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

5. Il tirocinio nelle aree 1-2 (cfr. II) (« tecnica dei casi » e « colloquio educativo ») può essere iniziato già *dal terzo semestre*, sempre che l'allievo abbia già frequentato il corso di Metodologia Pedagogica I.

II. - Possibili aree di tirocinio in Metodologia Pedagogica

1. *Tirocinio di allenamento alla tecnica del « Colloquio educativo »* (D. GIOVENALE DHO. I° semestre).

2. *Tirocinio di allenamento alla tecnica del « caso singolo »* (D. GIOVENALE DHO. II° semestre).

N.B. Per 1 e 2: Frequenza obbligatoria ad una seduta settimanale della durata di due ore per un semestre. L'assenza da più di tre sedute invalida il tirocinio.

3. « C.M.P.P. »: settore pedagogico (D. ANTONIO SANGÜESA).

Inserimento nell'azione del C.M.P.P. per garantire il momento pedagogico in tutte le sue fasi: diagnostici, riunione di sintesi, trattamento...

4. *Organizzazioni e movimenti giovanili* (D. LORENZO MACARIO).

Programmazione di attività, definizione di obiettivi, ricerca di strumenti di lavoro e di controllo.

5. *Consulenza educativa nella scuola* (D. LORENZO MACARIO).

Consulenza educativa in istituti scolastici; impostazione di scuole per genitori; colloqui con i genitori.

N.B. a) Le aree 1 e 2 sono aperte anche agli allievi del 2° Corso.

- b) Oltre alle possibilità offerte dall'Istituto, l'allievo, d'accordo con il professore, può proporre altre purché nella situazione [da lui scelta vi sia una [persona] tra i dirigenti dell'istituzione che, in [collegamento con un professore della Facoltà, sia disposto a fare una supervisione « in loco ».

B) CATECHETICA

Per la specializzazione catechetica sono programmati i seguenti tirocini:

a) *esperienze di catechesi parrocchiale* per la preparazione alla cresima (con il Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI);

b) *catechesi di tipo « antropologico »* in classi di 3^a media presso la scuola sperimentale « Petrocchi » (con il Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI);

c) *applicazione di un metodo non-direttivo* con un gruppo giovanile (con il Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI).

C) PSICOLOGIA

I. - *Norme*

1. I tirocini pratici guidati, richiesti dagli statuti e dalla necessità della preparazione professionale, sono previsti in tre settori: ricerca, consulenza scolastica, consulenza clinica.

2. Per tirocinio si intende non qualunque pratica, ma una pratica guidata da un esperto. La supervisione dei tirocini verrà esercitata da un Professore della Facoltà o da altri Docenti, Enti, Professionisti riconosciuti idonei a tale compito dal Consiglio di Facoltà.

3. Per essere ammessi all'esame di Licenza deve constare presso la Segreteria l'espletamento del tirocinio. La documentazione richiesta sarà: per gli studenti che fanno il tirocinio con Professori della Facoltà, la dichiarazione del Professore che ha guidato il tirocinio, che lo studente ha partecipato con esito positivo alle attività richieste; per gli studenti che lavorano sotto la supervisione di altri, una dichiarazione che attesti il numero delle ore impegnate nel tirocinio, i lavori eseguiti e la loro qualità.

4. Il tirocinio per la licenza inizierà normalmente non prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

5. Il livello del tirocinio prima della licenza può essere illustrato dai seguenti esempi:

- a) partecipazione a seminari in cui vengono discusse ricerche fatte; aiuto settoriale nella preparazione e esecuzione di ricerche (diverse dalla esercitazione);
- b) test e questionari collettivi e individuali; loro correzione, loro discussione in gruppo.

6. Il tirocinio per la Laurea professionale deve avere una durata corrispondente ad *almeno 2 ore settimanali per un anno.*

7. Il livello del tirocinio per la Laurea professionale può essere illustrato dai seguenti esempi:

- a) progettazione di una ricerca (diversa dalla tesi) nei suoi vari stadi, in gruppo o da soli;
- b) stesura di sintesi e profili diagnostici;
- c) interpretazione di test proiettivi;

d) partecipazione, come istruttore, a corsi di aggiornamento.

II. - *Possibili aree di tirocinio in Psicologia* con la supervisione di Professori della Facoltà.

1. « *Consultorio per ragazzi* ». (Tejera)

Diretto a ragazzi presentati da genitori e educatori per difficoltà di adattamento. Comprende colloquio e esami psicodiagnostici, relazione sugli stessi, riunione di sintesi, e eventuale trattamento terapeutico.

2. « *Consultorio per religiosi e seminaristi* » (Tejera).

Come il numero precedente, con le necessarie mutazioni.

3. « *Orientamento e consulenza scolastica* » (Poláček).

Riguarda studenti di scuola media e preuniversitari.

L'attività comprende prove attitudinali, oggettive, temperamentali, ecc., partecipazione a consigli di classe, profili per orientamento scolastico, consulenza educativa continuata, colloqui con genitori. Molta parte di queste attività possono essere assunte da studenti tirocinanti, sotto la responsabilità del professore.

4. « *Tirocinio di ricerca* » (Tutti i professori di psicologia, inoltre Milanesi, Sarti, Calonghi).

Si possono costituire a richiesta degli studenti, e secondo le possibilità dei docenti, gruppi di ricerca, seminari, ecc. C. Poláček ha proposto un gruppo di ricerca sull'orientamento preuniversitario, studiando il materiale accumulato in questi ultimi anni.

Altre linee di ricerca possono essere suggerite.

D) SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il tirocinio si diversifica a seconda che lo studente si orienti verso la qualifica di *ricercatore* e di *esperto*.

Per i ricercatori è prevista la partecipazione a ricerche nei settori della sociologia della famiglia, sociologia della gioventù, sociologia della scuola, sociologia della religione, soprattutto nelle fasi di progettazione generale, preparazione degli strumenti di indagine, interpretazione dei risultati.

Per gli esperti è prevista una serie di stages presso enti pubblici e privati che si avvalgono di consulenza sociologica soprattutto ai fini *dell'educazione* (qualifica dei giovani operai e apprendisti, educazione permanente dei dipendenti, consulenza sociologica per la progettazione scolastica ecc.) e *dello sviluppo* (progetti di alfabetizzazione in paesi in via di sviluppo, politica ed economia dell'educazione, ecc.).

Particolare attenzione viene data al tirocinio di esperti in *mezzi di comunicazione di massa* per i quali è prevista una serie di stages presso enti radiofonici, sia come partecipazione a ricerche, sia come conoscenza avanzata di tecniche.

F) NORME PER LE LINGUE ESTERE

A) METODOLOGIA PEDAGOGICA

1. Gli studenti specializzandi in metodologia pedagogica entro la fine del terzo semestre devono sostenere l'esame di una delle seguenti lingue:

spagnolo, francese, inglese, tedesco.

2. Prima del conseguimento della laurea devono, inoltre, sostenere l'esame di una seconda lingua da scegliersi nel gruppo:

slavo, latino, anglosassone.

B) CATECHETICA

Gli studenti sono tenuti a dimostrare la conoscenza strumentale di due lingue estere: una prima della *licenza* (entro il 3° semestre), la seconda prima della *laurea* (entro il 7° semestre). Le lingue vanno scelte tra quelle proposte nel gruppo A e B (l'ordine di preferenza è lasciato allo studente).

Gruppo A: *francese*

Gruppo B: *inglese — tedesco — olandese.*

C) PSICOLOGIA

1. Gli studenti in Psicologia devono poter leggere fonti originali in inglese come componente essenziale della loro formazione; si è perciò deciso di esigere una prova di tale capacità non oltre la fine del 3° semestre.

2. La seconda lingua, richiesta per il Corso di Laurea, potrà essere scelta fra il tedesco, il francese e il russo.

D) SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Per la licenza si esige la conoscenza pratica della lingua *inglese*.

Per la laurea si può scegliere tra una lingua del gruppo *latino* (possibilmente il francese) o del gruppo *anglosassone* (possibilmente il tedesco).

CORSO ANNUALE DI FORMAZIONE PEDAGOGICA PER GLI EDUCATORI DEI SEMINARI

organizzato in collaborazione tra la Facoltà di Scienze dell'Educazione (P.A.S.) e il Pontificio Istituto di Spiritualità (Teresianum)

1. SCOPI PARTICOLARI DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di contribuire in maniera particolare alla *preparazione pedagogica* di quei sacerdoti che i Vescovi e Superiori Religiosi intendono impegnare, a vari livelli, nello studio e nella soluzione dei problemi relativi alle vocazioni sacerdotali e religiose, quali ad esempio la ricerca, l'orientamento e selezione, la formazione, la direzione spirituale, l'insegnamento ecc.

In vista di una maggiore efficienza e preparazione più specifica, per renderlo più omogeneo e con orientamento più definito, il corso viene ristretto a categorie particolari di educatori, con specializzazioni che varieranno ad anni alternati:

1° Promotori di vocazioni ed incaricati di seminari minori.

2° Incaricati della formazione dei sacerdoti e religiosi (Personale dei seminari maggiori in genere, sia religiosi che secolari, maestri di novizi).

Nel prossimo anno scolastico 1971-1972 il Corso sarà destinato esclusivamente per coloro che dovranno occuparsi della formazione dei sacerdoti e religiosi nei seminari maggiori, sia secolari che religiosi e per maestri di Novizi.

2. NORME DI FUNZIONAMENTO

1 - I corsi corrispondenti alle discipline teologico-spirituali saranno tenute al Pontificio Istituto di Spiritualità (P.za S. Pancrazio, 5a); quelli corrispondenti alle discipline psico-pedagogiche, alla Università Pontificia Salesiana (P.za Ateneo Salesiano, 1).

2 - Le lezioni hanno carattere permanente, durante tutto l'anno scolastico in conformità con il Calendario delle due Facoltà che organizzano il corso.

3 - Si richiede la presenza regolare alle lezioni ed esercitazioni pratiche. Quando le assenze dalle lezioni superino il 25%, l'allievo verrà invitato a ritirarsi.

4 - L'impegno dello studio richiede, praticamente, dagli allievi una dedizione completa, con esclusione di altre incombenze.

5 - Si esige inoltre che gli allievi diano regolarmente gli esami alla fine di ognuno dei semestri.

Salvo eccezioni, che dovranno venire considerate volta per volta dal Consiglio del Corso, alla frequenza dei corsi del secondo semestre saranno ammessi soltanto gli allievi che avranno seguito con regolarità i Corsi e le Esercitazioni ed avranno dato regolarmente gli esami prescritti per il primo semestre.

6 - L'adempimento di tali condizioni, in particolare il felice superamento degli esami prescritti e l'approvazione di un lavoro di ricerca personale (che può essere fatto su tema di spiritualità o di pedagogia), viene attestato mediante il rilascio di un « DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PEDAGOGICA ».

3. TITOLI PER L'AMMISSIONE PER IL CORSO 1971-1972

Sono ammessi al corso solo sacerdoti e religiosi che abbiano qualche anno (almeno tre) di esperienza pastorale. Sono quindi esclusi i sacerdoti novelli o chi non è (o non sarà *prossimamente*) impegnato nel lavoro di formazione in seminari, studentati o noviziati.

Limite massimo di età: 40 anni.

Ci si riserva la possibilità di far subire al candidato un esame durante i primi due mesi e di interrompere, su parere motivato, la sua frequenza al corso.

4. PIANO DI STUDI E INSEGNAMENTI PER L'ANNO ACC. 1971-1972

Primo Semestre

A) DISCIPLINE TEOLOGICO-SPIRITUALI

(8 ore settimanali)

— Spiritualità biblica — A.T. (P. GIOVANNI HELEWA, O.C.D.).

— Teologia spirituale sistematica generale (P. ROBERTO MURETTI O.C.D.).

— Spiritualità della vita consacrata (P. ARNALDO PIGNA O.C.D.).

— Seminario (un semestre).

B) DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE

(11 ore settimanali)

— Psicologia generale ed evolutiva (Prof. D. SANTE BISIGNANO, O.M.I.).

— Problemi di psicologia della vocazione (Prof. D. MANUEL TEJERA DE MEER, S.D.B.).

— Metodologia pedagogica generale (Prof. D. GIOVENALE DHO, S.D.B.).

— Esercitazioni pratiche (un semestre).

Secondo Semestre

A) DISCIPLINE TEOLOGICO-SPIRITUALI

(10 ore settimanali)

— Spiritualità biblica — N.T. (P. PIETRO BARBAGLI, O.C.D.).

— Spiritualità del sacerdozio (P. VENANZIO CAPRIOLI, O.C.D.).

— Spiritualità liturgica (P. JECUS CASTELLANO, O.C.D.).

— Fondamenti teologici della direzione spirituale (P. CARMELO PEREZ MILLA, O.C.D.).

— Correnti attuali di spiritualità (P. JESUS CASTELLANO, O.C.D.).

— Introduzione alla preghiera (P. ROBERTO MORETTI, O.C.D.).

— Seminario (un semestre).

B) DISCIPLINE PSICO-PEDAGOGICHE

(9 ore settimanali)

— Psicologia religiosa (Prof. D. ALBINO RONCO, S.D.B.).

— Formazione dei sacerdoti e religiosi (Prof. D. GIOVENALE DHO, S.D.B.).

— Psicopatologia (Prof. ETTORE ZERBINO).

— Esercitazioni pratiche (un semestre).

PONTIFICIO ISTITUTO DI LATINITA'

PROEMIO

Il Pontificio Istituto di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII, nella Cost. Ap. « Veterum Sapientia » (art. 6), è stato fondato da S.S. Paolo Pp. VI con il Motu Proprio « Studia Latinitatis » del 22 febbraio 1964.

Posto sotto il patronato della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, con Decreto della stessa Sacra Congregazione del 4 giugno 1971 è stato inserito nel Pontificio Ateneo Salesiano di Roma alla pari delle altre Facoltà dell'Ateneo.

Il Calendario prospetta la situazione attuale dell'Istituto, in attesa del definitivo ridimensionamento del Consiglio, del Collegio dei Professori e dei piani di studio.

SCOPI

— promuovere la ricerca scientifica nel campo della cultura cristiana, medievale e classica, particolarmente per coloro che debbono approfondire contenuto e forma (teologi, filosofi, storici, letterati ed esperti);

— preparare docenti, con metodologia qualificata, per l'insegnamento delle lingue e letterature cristiane e classiche, in tutti i tipi di scuole, favorendo la conservazione di questo patrimonio culturale come autentico valore di civiltà e specialmente quale insostituibile tramite con le fonti della Rivelazione, con le opere dei Padri e Scrittori ecclesiastici greci e latini e con i documenti del Magistero.

— mettere a disposizione metodi attivi e mezzi audiovisivi per un apprendimento facile delle lingue classiche, secondo la moderna didattica linguistica.

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Cardinale GABRIEL-MARIE GARRONE, Prefetto della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica.

CONSIGLIO

PRESIDE: CALONGHI D. LUIGI, S.D.B.
PREFETTO DEGLI STUDI: IACOANGELI D. ROBERTO,
S.D.B.
CONSIGLIERI: EGGER P. CARLO, Abate,
C.R.L.
TRAGLIA Prof. ANTONIO
RIGGI D. CALOGERO, S.D.B.
SEGRETARIO: FELICI D. SERGIO, S.D.B.

OFFICIALI

BIBLIOTECARIO: ZVER D. GIUSEPPE, S.D.B.

COLLEGIO DEI PROFESSORI

BARBIERI Prof. GUIDO, dell'Università degli Studi di Napoli.

Ins.: Epigrafia latina.

Ind.: Via Donizetti, 1 — 00198 ROMA

Tel. 86.54.52

COLONNA Prof. ARISTIDE, dell'Università degli Studi di Perugia.

Ins.: Letteratura greca classica.

Ind.: Via Grossi Gondi Felice, 13 — 00162 ROMA

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ins.: Questioni di Filosofia antica.

Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32 — 10100 TORINO
— Tel. (011) 471.616

EGGER P. CARLO, Abate, C.R.L., della Pontificia Univ. Lateranense.

Ins.: Composizione latina.

Ind.: Piazza S. Pietro in Vincoli, 4/A
00184 ROMA — Tel. 46.28.65

FELICI D. SERGIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ins.: Letteratura latina classica.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GASTALDELLI D. FERRUCCIO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ins.: Letteratura latina medioevale.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

IACOANGELI D. ROBERTO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano.

Ins.: Lettura di autori greci e latini — Nozioni di metrica.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOI D. VINCENZO, S.D.B., del Pontificio Ateneo Salesiano e dell'Università degli Studi di Cagliari.

Ins.: Letteratura latina cristiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIR P. GIUSEPPE, C.M.F.

Ins.: Composizione latina.

Ind.: Via S. Cuore di Maria, 5 — 00197 ROMA —
Tel. 87.81.89

PARATORE Prof. ETTORE, dell'Università degli Studi
di Roma.

Ins.: Letteratura latina classica.

Ind.: Via Giacinto Carini, 2 — 00152 ROMA —
Tel. 50.31.66

PASOLI Prof. ELIO, dell'Università degli Studi di Bologna.

Ins.: Letteratura latina classica.

Ind.: Via Francesco Todaro, 3 — 40126 BOLOGNA
— Tel. (051)

FIGHI Prof. GIOVANNI BATTISTA, dell'Università degli
Studi di Bologna.

Ins.: Storia della lingua latina.

Ind.: Via Leoncino, 14 — 37100 VERONA —
Tel. (045)

PRATESI Prof. ALESSANDRO, dell'Università degli Studi
di Roma.

Ins.: Paleografia e diplomatica.

Ind.: Via Cremuzio Cordo, 37 — 00136 ROMA —
Tel. 310.115

PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B., del Pontificio Ateneo
Salesiano.

Ins.: Didattica delle lingue classiche.

Ind.: Piazza Sraffa, 6 — 20126 MILANO
Tel. (02) 85.49.59

- QUACQUARELLI Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Bari.
Ins.: Letteratura latina cristiana.
Ind.: Via Aurelio Saffi, 37 — 00152 ROMA —
Tel. 58.107.53
- RIGGI D. CALOGERO, del Pontificio Ateneo Salesiano.
Ins.: Letteratura greca cristiana.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- RIPOSATI Prof. BENEDETTO, dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.
Ins.: Letteratura latina classica.
Ind.: Via S. Vittore al Teatro, 35 — 20123 MILANO
- SANTHA P. GIORGIO, S.P.
Ins.: Grammatica greca diacronica.
Ind.: Piazza dei Massimi, 4 — 00186 ROMA —
Tel. 64.14.94
- SIMONETTI Prof. MANLIO, dell'Università degli Studi di Roma.
Ins.: Letteratura greca cristiana.
Ind.: Via Domenico Chelini, 7 — 00197 ROMA —
Tel. 87.57.44
- SPRINGHETTI P. EMILIO, S.J., della Pontificia Università Gregoriana.
Ins.: Letteratura latina umanistica.
Ind.: Piazza della Pilotta, 4 — 00187 ROMA —
Tel. 68.14.43
- TRAGLIA Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Roma.
Ins.: Grammatica storica latina.
Ind.: Via Eutropio, 19 — 00136 ROMA
Tel. 34.510.64

CORSI

Il Pontificio Istituto di Latinità promuove ed organizza Corsi di grado universitario o di qualificazione post-universitaria nell'ampio e completo arco delle discipline cristiane, medievali, bizantine, classiche.

Il CORSO ACCADEMICO DI LAUREA conferisce la Licenza alla fine del III anno ed il Dottorato al IV anno: si articola in quattro indirizzi, offrendo una formazione specializzata in uno di questi settori della cultura: *cristiana, medievale, classica, didattica*.

Sono perciò previste discipline, insegnamenti, esercitazioni comuni o particolari, organizzate nei diversi settori, in maniera tale che dalle discipline riguardanti lo studio delle lingue, nella loro formazione ed uso, si passi a quelle riguardanti lo studio della storia letteraria e degli autori, per illustrare lo sviluppo interiore dello spirito e del pensiero e gli apporti di contenuto e forma nel processo evolutivo dei valori cristiani ed umani. Infine le materie ausiliarie e complementari addestrano maggiormente nella ricerca scientifica e completano la panoramica delle materie strettamente linguistiche e letterarie.

A) Indirizzo cristiano

Prepara gli alunni al contatto diretto con la Sacra Scrittura, con le fonti della Rivelazione, della Liturgia, con i documenti ecclesiastici, con le opere dei Padri e degli Scrittori ecclesiastici greci e latini, in tutto l'arco dello sviluppo storico; a questo scopo tutto l'insegnamento delle discipline di questo indirizzo è svolto in stretta collaborazione con la Facoltà di Teologia del

Pontificio Ateneo Salesiano, per attuare il progetto di una specializzazione in Teologia patristica e medievale.

Porta quindi all'insegnamento della Patristica, della Storia della Teologia, della Storia della Spiritualità, della Storia della Filosofia, della Storia della Liturgia, come pure all'insegnamento delle materie letterarie in tutte le scuole.

Inizia infine gli allievi e gli studiosi ad una qualificata ricerca scientifica — attraverso particolari corsi di specializzazione — in materie cristiane e classiche.

B) Indirizzo medievale

Prepara all'insegnamento di tutte le materie che riguardano il Medio Evo, che si rivela sempre più ricco di interesse scientifico nel campo teologico, filosofico, storico, giuridico, letterario e filologico.

Inizia gli allievi e studiosi ad una qualificata ricerca scientifica in questi settori.

C) Indirizzo classico

Oltre che di valido sussidio per una adeguata comprensione e per un necessario inquadramento storico, filologico e letterario delle discipline cristiane e medievali, questo indirizzo prepara all'insegnamento delle materie letterarie e classiche in tutti i tipi di scuole. Mediante poi qualificati corsi gli allievi e gli studiosi possono essere iniziati con una più sistematica ricerca scientifica nel vasto campo degli studi classici.

D) Indirizzo didattico

Offre la possibilità di approfondire e perfezionare la conoscenza dei problemi della didattica, delle disci-

plines letterarie, ed assicura un'adeguata preparazione pedagogica a quanti intendono dedicarsi alla didattica, all'insegnamento ed alla organizzazione scolastica.

A questo scopo tutte le varie discipline di questo indirizzo sono svolte in stretta collaborazione con i docenti e con gli Istituti specializzati della Facoltà di Pedagogia del Pontificio Ateneo Salesiano, soprattutto con gli Istituti di Metodologia, di Psicologia, di Didattica, di Storia della Pedagogia e di Catechetica: si potrà così attuare il progetto della creazione di un Dipartimento, anche per eventuali corsi abilitanti.

Altri Corsi di minore durata vengono istituiti specialmente nel settore della latinità e greco-cristiana, classica, medievale e per preparare il personale specializzato per la Catechetica, le Curie e gli Uffici ecclesiastici e religiosi.

VALORE DEI TITOLI

Il Pontificio Istituto di Latinità è una Facoltà di diritto pontificio unica nel suo indirizzo e metodo.

I gradi accademici di Licenza e Dottorato possono ottenere l'omologazione in sede statale (accademica e professionale) secondo le legislazioni ed i concordati vigenti presso le varie nazioni. (Cfr. norme generali inserite a pag. 21).

CORSI ISTITUITI PER L'ANNO 1971-1972

Il Pontificio Istituto di Latinità dà inizio ai corsi per l'anno accademico 1971-72 secondo le nuove prospettive e finalità indicate dagli Ecc.mi Vescovi e Superiori religiosi (Lettera della S.C. per Educazione Cattolica del 20 giugno 1969 e del 10 aprile 1970).

Insegnamenti principali che saranno svolti nell'anno 1971-72:

- Letteratura latina cristiana antenicensa.
- Letteratura greca cristiana antenicensa.
- Sviluppo della letteratura latina medievale da Boezio ad Abelardo.
- L'ecclesiologia nei secc. XIII-XIV.
- Il linguaggio teologico della Scolastica.
- Letteratura latina classica.
- Grammatica storica latina.
- Grammatica greca diacronica.
- Composizione latina.
- Latinità patristica.

- Latinità liturgica.
- Latinità curiale.
- Letteratura greca classica.
- Epigrafia latina cristiana.
- Questioni di filosofia antica greca e romana.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 1971-1972

SEDE DI ROMA

OTTOBRE 1971

1	V	}	Esami sessione autunnale: 1° appello
2	S		
3	D	XXVII durante l'anno	
4	L	}	Esami sessione autunnale: 1° appello
5	M		
6	M		
7	G		
8	V		
9	S		
10	D	XXVIII durante l'anno	
11	L	Inaug. anno accad.:	{ Ore 9,00: Messa dello Spirito Santo
			» 10,30: Incontro con gli studenti
12	M	<i>Lezione</i>	INIZIO DEL I° SEMESTRE
13	M	<i>Lezione</i>	
14	G	<i>Lezione</i>	
15	V	<i>Lezione</i>	
16	S		
17	D	XXIX durante l'anno	
18	L	<i>Lezione</i>	
19	M	<i>Lezione</i>	
20	M	<i>Lezione</i>	
21	G	<i>Lezione</i>	
22	V	<i>Lezione</i>	
23	S		
24	D	XXX durante l'anno	
25	L	<i>Lezione</i>	
26	M	<i>Lezione</i>	
27	M	<i>Lezione</i>	
28	G	<i>Lezione</i>	
29	V	<i>Lezione</i>	
30	S	Termine definitivo delle iscrizioni	
31	D	XXXI durante l'anno	

NOVEMBRE 1971

1	L	Solennità di tutti i Santi
2	M	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
3	M	
4	G	Festa Nazionale
5	V	
6	S	
7	D	XXXII durante l'anno
8	L	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	<i>Lezione</i>
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	XXXIII durante l'anno
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	
21	D	Solennità di N.S.G.C. Re
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	<i>Lezione</i>
26	V	<i>Lezione</i>
27	S	
28	D	I d'Avvento
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>

DICEMBRE 1971

1	M	<i>Lezione</i>	
2	G	<i>Lezione</i>	
3	V	<i>Lezione</i>	
4	S		
5	D	II d'Avvento	
6	L	<i>Lezione</i>	
7	M	<i>Lezione</i>	Ore 17,30: Solenne commemorazione mariana
8	M	Solennità dell'Imm. Conc. della B.V.M., Patrona del P.A.S.	
9	G	<i>Lezione</i>	
10	V	<i>Lezione</i>	
11	S		
12	D	III d'Avvento	
13	L	<i>Lezione</i>	
14	M	<i>Lezione</i>	
15	M	<i>Lezione</i>	
16	G	<i>Lezione</i>	
17	V	<i>Lezione</i>	
18	S		
19	D	IV d'Avvento	
20	L	<i>Lezione</i>	} Presentazione delle domande per } gli esami dei due appelli della ses- } sione invernale
21	M	<i>Lezione</i>	
22	M	<i>Lezione</i>	
23	G		Inizio delle vacanze per il S. Natale
24	V		
25	S	Natale del Signore	
26	D	Festa della S. Famiglia	
27	L		
28	M		
29	M		
30	G		
31	V		

GENNAIO 1972

- 1 S Solennità della S. Madre di Dio
- 2 D **II dopo Natale**
- 3 L
- 4 M
- 5 M
- 6 G Solennità dell'Epifania del Signore
- 7 V
- 8 S
- 9 D **Festa del Battesimo del Signore**
- 10 L *Lezione* Ripresa delle lezioni
- 11 M *Lezione*
- 12 M *Lezione*
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione*
- 15 S
- 16 D **II dopo l'Epifania**
- 17 L *Lezione*
- 18 M *Lezione*
- 19 M *Lezione*
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione*
- 22 S
- 23 D **III dopo l'Epifania**
- 24 L *Lezione*
- 25 M *Lezione*
- 26 M *Lezione*
- 27 G *Lezione*
- 28 V *Lezione*
- 29 S Festa di S. Francesco di Sales
- 30 D **IV dopo l'Epifania**
- 31 L **Festa di S. Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 1972

1 M }
 2 M }
 3 G } Esami sessione invernale
 4 V }
 5 S }

6 D **V dopo l'Epifania**
 7 L }
 8 M }
 9 M }
 10 G } Esami sessione invernale
 11 V }
 12 S }

13 D **VI dopo l'Epifania**
 14 L *Lezione* } INIZIO DEL II° SEMESTRE
 15 M *Lezione* }
 16 M *Lezione* } Si versa la II^a rata delle tasse
 17 G *Lezione* } accademiche
 18 V *Lezione* }
 19 S }

20 D **I di Quaresima**
 21 L *Lezione*
 22 M *Lezione*
 23 M *Lezione*
 24 G *Lezione*
 25 V *Lezione*
 26 S

27 D **II di Quaresima**
 28 L *Lezione*
 29 M *Lezione*

MARZO 1972

1 M *Lezione*
2 G *Lezione*
3 V *Lezione*
4 S

5 D III di Quaresima
6 L *Lezione*
7 M *Lezione*
8 M *Lezione*
9 G *Lezione*
10 V *Lezione*
11 S

12 D IV di Quaresima
13 L *Lezione*
14 M *Lezione*
15 M *Lezione*
16 G *Lezione*
17 V *Lezione*
18 S

19 D V di Quaresima
20 L *Lezione*
21 M *Lezione*
22 M *Lezione*
23 G *Lezione*
24 V *Lezione*
25 S Inizio delle vacanze per la S. Pasqua

26 D delle Palme
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V

APRILE 1972

- 1 S
- 2 **D** **Solennità della Pasqua di Risurrezione**
- 3 L
- 4 M
- 5 M
- 6 G
- 7 V
- 8 S
- 9 **D** **I di Pasqua**
- 10 L *Lezione* Ripresa delle lezioni
- 11 M *Lezione*
- 12 M *Lezione*
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione*
- 15 S
- 16 **D** **II di Pasqua**
- 17 L *Lezione*
- 18 M *Lezione*
- 19 M *Lezione*
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione*
- 22 S
- 23 **D** **III di Pasqua**
- 24 L *Lezione*
- 25 M Festa Nazionale
- 26 M } *Lezione* Si presentano le domande d'esame
- 27 G } *Lezione* per i due appelli della sessione
- 28 V } *Lezione* estiva
- 29 S
- 30 **D** **IV di Pasqua**

MAGGIO 1972

1	L	Festa Nazionale
2	M	<i>Lezione</i>
3	M	<i>Lezione</i>
4	G	<i>Lezione</i>
5	V	<i>Lezione</i>
6	S	
7	D	V di Pasqua
8	L	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	Solennità dell'Ascensione di N.S.G.C.
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	VI di Pasqua
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	<i>Lezione</i>
19	V	<i>Lezione</i>
20	S	
21	D	Solennità di Pentecoste
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	Festa della B.V.M. Ausiliatrice dei Cristiani
25	G	<i>Lezione</i>
26	V	<i>Lezione</i>
27	S	
28	D	Solennità della SS. Trinità
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>
31	M	<i>Lezione</i>

GIUGNO 1972

- 1 **G** **Festa del SS. Corpo di Cristo**
2 **V** Festa Nazionale
3 **S**
- 4 **D** **VII durante l'anno**
5 **L**)
6 **M**)
7 **M**) **Esami della sessione estiva**
8 **G**)
9 **V**)
10 **S**)
- 11 **D** **VIII durante l'anno**
12 **L**)
13 **M**)
14 **M**) **Esami della sessione estiva**
15 **G**)
16 **V**)
17 **S**)
- 18 **D** **IX durante l'anno**
19 **L**)
20 **M**)
21 **M**) **Esami della sessione estiva**
22 **G**)
23 **V**)
24 **S**)
- 25 **D** **X durante l'anno**
26 **L**)
27 **M**) **Esami della sessione estiva**
28 **M**)
29 **G** **Festa dei SS. Pietro e Paolo**
30 **V** Esami

1-8 LUGLIO: Esami della sessione estiva.

N.B. Gli Uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

INDICE DEI NOMI

- Alberich Emilio, 147, 149,
174, 177.
- Amato Angelo, 35, 51.
- Ardito Sabino, 107, 114,
116.
- Arto Antonio, 151, 166.
- Barbagli Pietro, 205.
- Barbieri Guido, 210.
- Bellerate Bruno, 147, 167.
- Beltramo Biagio, 105, 107,
115, 117.
- Benotto Giuseppe, 6.
- Bergamelli Ferdinando,
108, 113, 117.
- Bertetto Domenico, 27, 88,
93.
- Bertone Tarcisio, 35, 76,
78, 79.
- Bisignano Sante, 204.
- Blatnicky Rodolfo, 31, 69,
71, 74.
- Bongiovanni Pietro, 105,
116, 117.
- Borgetti Carlo, 106, 114.
- Bournique Giuseppe, 151,
178.
- Braido Pietro, 6, 7, 147,
165, 186.
- Breupal Natale, 151, 186.
- Brocardo Pietro, 28, 94.
- Bruno Gaetano, 121.
- Bucciarelli Claudio, 151,
175, 176, 196.
- Calonghi Luigi, 6, 7, 147,
169, 198, 210.
- Camilleri Nazareno, 28, 94.
- Cantone Carlo, 131, 132,
140.
- Caprioli Venanzio, 205.
- Castellano Jesús, 205.
- Caviglia Giovanni, 105,
106, 111, 112, 116.
- Charbel Antonio, 35, 53.
- Clivio Giovanni, 106, 112.
- Colonna Aristide, 210.
- Composta Dario, 108, 111,
112, 122, 123, 131, 211.
- Cuva Armando, 7, 27, 28,
61, 89, 93, 95.
- Dalla Nora Geremia, 108,
114.
- Demaria Tomaso, 106, 113,
115.
- Dho Giovenale, 6, 7, 148,
168, 172, 195, 204, 205.
- Egger Carlo, 210, 211.

- Fant Antonio, 108, 114.
 Farina Raffaele, 31, 46,
 57, 95, 100.
 Favale Agostino, 30, 59,
 96, 100.
 Felici Sergio, 210, 211.
 Ferasin Egidio, 105, 106,
 112, 114, 117.
 Ferreira Custodio, 133, 140,
 141.
 Ferrua Angelo, 108, 110,
 113, 115.
 Fogliasso Emilio, 7, 32,
 80, 121, 124, 125, 126.
 Galizzi Mario, 108, 113.
 Gamba Giuseppe Giovanni,
 6, 7, 27, 28, 51, 53, 55, 56.
 Garrone Gabriel - Marie,
 210.
 Gastaldelli Ferruccio, 35,
 211.
 Gemmellaro Giuseppe, 35,
 89, 131, 142, 143, 144,
 150, 187.
 Gevaert Giuseppe, 6, 7,
 131, 132, 141, 142, 143,
 152, 174.
 Gianetto Ubaldo, 108, 114.
 Giannatelli Roberto, 121,
 148, 175, 177, 196.
 Gianola Pietro, 148, 171,
 176.
 Gorlero Vittorio, 107, 115.
 Goyenechea Francesco, 8,
 131, 133, 140.
 Gozzelino Giorgio, 105, 106,
 113, 115, 116.
 Grego Igino, 109, 111.
 Groppo Giuseppe, 149, 165,
 177.
 Helewa Giovanni, 204.
 Iacoangeli Roberto, 7, 210,
 211.
 Javierre Antonio, 6, 7, 29,
 46, 48, 64, 87, 101.
 Kothgasser Luigi, 32, 46,
 65.
 Krämer Michele, 36, 55, 56.
 Kruse Carlo, 107, 110.
 Leclerc Gustavo, 6, 7, 32,
 72, 79, 97, 121, 124, 126.
 Ledda Vincenzo, 6.
 Licciardo Domenico, 30,
 49, 64.
 Loi Vincenzo, 33, 90, 211.
 Loss Nicolò, 7, 27, 30, 51,
 54, 87.
 Macario Lorenzo, 147, 150,
 171, 195.
 Maggio Stefano, 33, 97.
 Malizia Guglielmo, 152.

- Marchisio Giuseppe, 105.
 Marcuzzi Piergiorgio, 36,
 80.
 Merlo Fiorentino, 107, 112,
 113, 115.
 Miano Vincenzo, 7, 36,
 49, 131, 132.
 Milanese Giancarlo, 8, 147,
 149, 168, 185, 186, 198.
 Mion Renato, 152.
 Mir Giuseppe, 212.
 Moretti Roberto, 204, 205.
 Moro Mario, 131, 133, 142,
 143, 152, 188.

 Olivero Umberto, 105, 116.

 Paratore Ettore, 212.
 Pasoli Elio, 212.
 Pellerey Michele, 152.
 Perez Milla Carmelo, 205
 Pianazzi Giovanni, 27, 33,
 76, 77, 78, 94.
 Picca Giovanni, 36, 53.
 Pighi Giovanni, 212.
 Pigna Arnaldo, 204.
 Pitet Lorenzo, 109, 111.
 Poláček Clemente, 150, 184,
 198.
 Polizzi Vincenzo, 133, 150,
 170, 181.
 Ponzo Luigi, 6, 8.
 Pratesi Alessandro, 212.
 Prellezo Giuseppe, 150, 179.

 Prerowsky Ulderico, 31, 91,
 93.
 Primi Luigi, 109, 114, 116.
 Privoznik Giuseppe, 134,
 141, 142.
 Proverbio Germano, 149,
 173, 212.

 Quacquarelli Antonio, 213.
 Quarello Eraldo, 34, 91, 93.

 Ricceri Luigi, 6.
 Riggi Calogero, 34, 98,
 101, 210, 213.
 Ripa Paolo, 109, 110.
 Riposati Benedetto, 213.
 Ronco Albino, 148, 166,
 180, 181, 183, 205.

 Sangüesa Antonio, 152,
 168, 195.
 Santha Giorgio, 213.
 Sarti Silvano, 149, 169,
 170, 198.
 Scilligo Pio, 150, 180, 183.
 Simoncelli Mario, 149, 167,
 179.
 Simonetti Manlio, 213.
 Sinistrero Vincenzo, 148,
 168.
 Söll Giorgio, 31, 93.
 Springhetti Emilio, 213.
 Stella Pietro, 27, 29, 91,
 93, 99, 101.

- Stella Prospero, 36, 99,
132, 141, 142.
- Stickler Alfonso, 122, 125,
126.
- Tejera Manuel, 151, 172,
182, 183, 198, 204.
- Triacca Achille, 27, 34,
62, 65, 66, 68, 92, 100,
101.
- Traglia Antonio, 210, 213.
- Usseglio Giuseppe, 107,
114, 116.
- Valentini Eugenio, 29, 92,
101.
- Van Hagens Bernardo, 132,
141, 143.
- Zampetti Giovanni, 7, 121,
122, 124, 126.
- Zeliauskas Giuseppe, 121,
122, 124, 125, 127.
- Zerbino Ettore, 205.
- Zver Giuseppe, 210.

INDICE DELLE MATERIE

	<i>Pag.</i>
Proemio	5
Autorità Accademiche ed Officiali	6
Consiglio dell'Università	7
Orari degli uffici.....	9
Immatricolazioni ed iscrizioni	10
Tasse e contributi	13
 Norme generali	
— Votazioni	17
— Computo delle medie	17
— Gradi accademici	17
— Stampa della tesi	19
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici	21
 Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
— Consiglio e Collegio di sede	27
— Professori invitati e Assistenti	35
— Informazioni generali e piani di studio	37
— Programmi dei corsi del primo ciclo	46
— Distribuzione per semestri dei corsi del primo ciclo	81
— Distribuzione dei corsi del vecchio curriculum ad licentiam	85
	 235

	<i>Pag.</i>
— Corsi e seminari del secondo ciclo « ad Licentiam »	87
— Terzo ciclo per il Dottorato di ricerca	102
 Facoltà di Teologia: Sezione di Torino	
— Consiglio e Collegio di sede	105
— Professori invitati e Assistenti	107
— Programmi dei corsi per il primo ciclo	110
— Corsi del vecchio curriculum ad Licentiam	115
 Facoltà di Diritto Canonico	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	121
— Informazioni generali e programmi dei corsi	123
 Facoltà di Filosofia	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	131
— Informazioni generali	135
— Piani di Studio	137
— Programmi dei corsi	140
 Facoltà di Scienze dell'Educazione	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	147
— Professori invitati e Assistenti	151
— Fini dalla Facoltà	153
 Corso accademico di Laurea	
— Informazioni generali e piani di studio ..	156
— Programmi dei corsi	165

	<i>Pag.</i>
— Distribuzione per semestre dei corsi	189
— Norme sui piani di studio	192
— Norme sui tirocini pratici	194
— Norme per le lingue estere	200
Corso per gli Educatori dei Seminari	
— Scopi del corso	202
— Norme di funzionamento	203
— Piani di studi e insegnamenti	204
Pontificio Istituto di Latinità	
— Proemio	209
— Scopi	209
— Patrono, Consiglio, Officiali	210
— Collegio dei Professori	210
— Corsi di insegnamenti	214
Calendario delle lezioni	219
Indici	
— Indice dei nomi	231
— Indice delle materie	235

